



COMUNE di BORGOMANERO
Provincia di Novara

DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: 2024 - 2025 -2026





INDICE GENERALE

Premessa

SEZIONE STRATEGICA

1.0 Analisi di contesto

1.1 Il contesto esterno

1.1.1 Il contesto mondiale, europeo e nazionale

1.1.2 Popolazione

1.1.3 Condizione socio economica delle famiglie

1.1.4 Economia insediata

1.1.5 Territorio

1.2 Il contesto interno

1.2.1 Risorse umane e struttura organizzativa

1.2.2 Organismi gestionali

1.2.3 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e impieghi

1.2.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

1.2.3.2 Interventi PNRR

1.2.3.3 Indirizzi generali di natura strategica relativi ai tributi e le tariffe dei servizi pubblici

1.2.3.4 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

1.2.3.5 Analisi della spesa corrente

1.2.3.6 Coerenza con i vincoli di finanza pubblica

2.0 Obiettivi strategici

2.1 Linee programmatiche di mandato

2.2 Quadro generale degli impieghi per missione



3.0 Modalità di rendicontazione ai cittadini

SEZIONE OPERATIVA

Parte 1

- 1.1 Analisi delle risorse
- 1.2 Indebitamento
- 1.3 Vincoli di finanza pubblica
- 1.4 Programmi: obiettivi operativi e risorse impiegate

Parte 2

- 2.1 Spese per le risorse umane
- 2.2 I Lavori pubblici
- 2.3 Acquisti di beni e servizi
- 2.4 Variazioni al patrimonio
- 2.5 Piano degli incarichi



PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Nel DUP è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. L'obiettivo principale è di riunire in un solo documento posto a monte del Bilancio di Previsione, le linee programmatiche, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio stesso e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e la loro successiva gestione. L'adozione di un unico documento rende possibile l'integrazione delle scelte di medio e lungo termine, evita la frammentazione delle scelte di programmazione in più strumenti di programmazione e riduce i rischi di contraddizioni ed incoerenze del quadro programmatico nell'arco di tempo considerato.

Il DUP costituisce pertanto, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La presentazione del DUP 2024/2026 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse disponibili per il prossimo triennio, da determinarsi in funzione delle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

In considerazione di tali elementi, lo stesso principio applicato dispone che, in occasione della presentazione dello schema di bilancio di previsione – entro il prossimo 15 novembre o scadenza successiva in caso venga rinviato il termine di approvazione del bilancio di previsione – possa essere deliberata la Nota di aggiornamento al DUP.

In questa fase, la coerenza della programmazione strategica ed operativa con le risorse disponibili è correlata agli stanziamenti già inseriti negli esercizi pluriennali del bilancio di previsione in corso di gestione, con il solo aggiornamento della parte relativa al programma opere pubbliche.

Nella Nota di aggiornamento al DUP, da adottare entro il prossimo 15 novembre, saranno aggiornati o inseriti ulteriori elementi della SeO, direttamente correlati con gli stati previsionali di entrata e di spesa, in coerenza con la formazione dello schema di bilancio di previsione 2024/2026.





SEZIONE STRATEGICA



La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in aree strategiche e missioni che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

1. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

1.1 IL CONTESTO ESTERNO

1.1.1 Il contesto mondiale, europeo e nazionale

Il quadro economico e sociale mondiale, europeo ed italiano si presentava, alla fine del 2022 contrassegnato da notevoli incertezze.

L'economia mondiale si trovava in una fase di ripresa che da un lato vede il recupero dei livelli pre pandemia da Covid-19, dall'altro sfide non indifferenti per combattere le conseguenze economiche dovute al conflitto Russia-Ucraina ancora in corso, la corsa dei prezzi delle materie energetiche ed una rilevante inflazione.

Le ultime previsioni economiche mostrano le sfide che la crescita globale deve affrontare.

Lo scenario internazionale resta caratterizzato da una domanda mondiale in calo, elevata incertezza e condizioni finanziarie meno favorevoli per famiglie e imprese. Nel periodo più recente, i segnali di rallentamento dell'inflazione e il recedere delle turbolenze finanziarie hanno spinto le principali banche centrali a proseguire il processo di rialzo dei tassi di interesse anche se con un ritmo più moderato.

Questi elementi rappresentano un freno all'economia mondiale che è attesa decelerare quest'anno per poi mostrare un maggiore dinamismo nel 2024. La Commissione Europea ha rivisto al ribasso le stime di crescita del Pil mondiale che nel biennio 2023-2024 è atteso crescere rispettivamente del 2,8% e del 3,1%.

Si prevede che l'**inflazione** nell'OCSE scenderà dal 9,4% nel 2022 al **6,6%** quest'anno e al 4,3% nel 2024. Il calo dell'inflazione è dovuto alla politica monetaria più restrittiva, alla riduzione dei prezzi dell'energia e dei generi alimentari e alla riduzione delle strozzature nell'offerta.



L'impatto dei **tassi di interesse più elevati** si fa sentire in tutta l'economia e la politica monetaria restrittiva, sebbene necessaria, rischia di esporre ulteriormente le vulnerabilità finanziarie, in particolare nei paesi con debito elevato.

Il **Documento di Economia e Finanza (DEF)** costituisce il principale strumento di programmazione della politica economica del Governo.

Il Documento di economia e finanza (DEF) traccia, in una prospettiva di medio lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il rispetto del Patto di Stabilità e Crescita europeo e per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo, occupazione, riduzione del rapporto debito-PIL e per gli altri obiettivi programmatici prefigurati dal Governo per l'anno in corso e per il triennio successivo.

Il DEF 2023 approvato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2023 sottolinea il protrarsi della congiuntura sfavorevole legata alla guerra in Ucraina, le tensioni geopolitiche restano elevate e il rialzo dei tassi di interesse e il drenaggio di liquidità operato dalle banche centrali hanno fatto affiorare sacche di crisi nel sistema bancario internazionale. Nonostante ciò l'economia italiana continua a mostrare vitalità. Nel 2022 il PIL è cresciuto del 3,7 per cento e gli investimenti fissi lordi sono aumentati del 9,4 per cento in termini reali, salendo al 21,8 per cento del PIL, un livello che non si registrava da oltre venti anni. La crescita economica, dopo una lieve contrazione a fine 2022, segna una ripresa già nei primi mesi dell'anno. Nel 2022 il fabbisogno del settore pubblico è sceso al 3,3 per cento del PIL, e il debito lordo della PA si è ridotto.

La previsione di crescita del PIL per il 2024 è rivista al ribasso in confronto alla NADEF (all'1,4 per cento, dall'1,9 per cento).

La previsione per il 2025 è invariata (1,3 per cento), mentre la previsione per il 2026, non considerata nell'orizzonte della NADEF, è posta all'1,1 per cento; quest'ultimo valore riflette il consueto approccio di far convergere la previsione verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana, che nella media del quadriennio di programmazione è stimato, utilizzando la metodologia concordata a livello europeo, pari all'1,1 per cento.

Per quanto riguarda la revisione al ribasso del tasso di crescita previsto per il 2024, questa è in parte spiegata da un contesto internazionale meno favorevole, che, al contrario di quanto stimato per l'anno in corso, spingerebbe verso il basso il tasso di crescita dell'economia rispetto ai valori previsti nella NADEF. Gioca un ruolo preminente, in questo senso, la politica monetaria seguita dalle banche centrali dei maggiori paesi occidentali, che ha assunto una intonazione più restrittiva di quanto prefigurato lo scorso autunno in sede di stesura della NADEF.

Come noto, un aumento dei tassi d'interesse trasmette a pieno i suoi effetti sull'economia con un certo ritardo; pertanto, soprattutto nel 2024, la domanda interna risulterebbe meno dinamica rispetto alle ultime previsioni a causa dei recenti interventi restrittivi da parte della BCE.

Contribuiscono, infine, alla revisione la moderazione del ciclo economico internazionale, che ha comportato proiezioni di commercio internazionale più contenute, e un apprezzamento del tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro.



Nel loro insieme le previsioni di crescita economica, tenendo conto anche di ragioni di opportunità e di oculata programmazione dei conti pubblici, risultano caratterizzate da cautela e prudenza.

È certo che il realizzarsi del piano di investimenti e di riforme organico al PNRR crea legittimamente e correttamente delle aspettative di livelli di crescita maggiori rispetto a quelli attualmente prospettati nei documenti ufficiali. Queste aspettative sono supportate da stime effettuate sia dalla Commissione europea ³, sia all'interno dei documenti programmatici nazionali e, in particolare, nel PNR ⁴.

Per i motivi prudenziali sopra accennati il presente documento incorpora solo parzialmente nelle stime di crescita gli effetti sulla produttività e sull'offerta di lavoro connessi all'attuazione del PNRR.

Tuttavia, il Programma di Stabilità analizza l'impatto favorevole sulle finanze pubbliche della maggior crescita economica attribuibile al PNRR nel capitolo IV, all'interno dei paragrafi dedicati all'analisi della sostenibilità di medio e lungo periodo del debito pubblico.

Nel corso degli ultimi anni diverse volte la crescita economica dell'Italia ha sorpreso al rialzo, portando gradualmente i maggiori previsori – inclusi i principali organismi internazionali – a rivedere le loro stime verso l'alto. Il Governo confida che ciò avvenga anche nel corso dei prossimi anni.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,9	1,4	1,3	1,1
Deflatore PIL	3,0	4,8	2,7	2,0	2,0
Deflatore consumi	7,4	5,7	2,7	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,7	4,2	3,4	3,1
Occupazione (ULA) (2)	3,5	0,9	1,0	0,9	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,0	1,0	0,7	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,7	7,5	7,4	7,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	-0,7	0,8	1,3	1,6	1,6

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

La base dati è stata aggiornata con le informazioni disponibili al 5 aprile.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).


TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,9	1,4	1,3	1,1
Deflatore PIL	3,0	4,8	2,7	2,0	2,0
Deflatore consumi	7,4	5,7	2,7	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,7	4,2	3,4	3,1
Occupazione (ULA) (2)	3,5	0,9	1,0	0,9	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,0	1,0	0,7	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,7	7,5	7,4	7,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	-0,7	0,8	1,3	1,6	1,6

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

La base dati è stata aggiornata con le informazioni disponibili al 5 aprile.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Fonte: DEF 2023

Il Bollettino economico n.3 della Banca d'Italia (luglio 2023) riporta in sintesi:

“Prezzi delle materie prime stabili e peggioramento delle condizioni di accesso al credito.

Nello scenario si ipotizza che le tensioni connesse con il conflitto in Ucraina non comportino ulteriori difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime energetiche; coerentemente, i prezzi delle stesse rimarrebbero in larga misura stabili nel triennio di previsione e su livelli nettamente più contenuti di quelli del 2022.

Lo scenario inoltre tiene conto per l'anno in corso di un significativo rallentamento del commercio mondiale, cui seguirebbe una dinamica leggermente più sostenuta nel 2024 e nel 2025.

I tassi di interesse nominali, in linea con le aspettative degli operatori di mercato, aumenterebbero ancora quest'anno, per ridursi gradualmente nel biennio successivo. L'inasprimento delle condizioni monetarie si tradurrebbe in un incremento dei costi di finanziamento e in condizioni di accesso al credito più rigide, coerentemente con i più recenti segnali provenienti dalle indagini presso banche e imprese. È inoltre incorporato l'utilizzo dei fondi europei nell'ambito del programma NGEU sulla base delle informazioni aggiornate relative al PNRR.



**Scenario macroeconomico: ipotesi sulle principali
variabili esogene**

VOCI	2022	2023	2024	2025
Domanda estera potenziale (1)	6,7	1,5	3,2	3,1
Dollaro/euro (2)	1,05	1,09	1,09	1,09
Cambio effettivo nominale (1)(3)	1,1	-1,8	0,1	0,0
Prezzo del greggio (2) (4)	100,8	76,2	71,7	69,3
Prezzo del gas naturale (2) (5)	123,1	42,9	51,9	44,1
Tasso Euribor a tre mesi (2)	0,3	3,5	3,8	3,2
Tasso BOT a 1 anno (2)	0,9	3,6	3,6	3,2
Tasso BTP a 10 anni (2)	3,2	4,2	4,3	4,4

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat disponibili al 7 luglio.
 (1) Variazioni percentuali. - (2) Medie annue. - (3) Variazioni positive indicano un deprezzamento. - (4) Dollari per barile, qualità Brent. - (5) Euro per megawattora.

Andamento del PIL

Nelle nuove proiezioni il PIL salirebbe dell'1,3 per cento in media d'anno nel 2023 e dell'1 per cento circa sia nel 2024 sia nel 2025. L'attività economica, sostenuta nel primo trimestre da tutte le principali componenti della domanda interna e in particolare dai consumi, avrebbe rallentato in primavera. La decelerazione riflette soprattutto un indebolimento della dinamica degli investimenti privati, che si accentuerebbe nella seconda metà del 2023 e nel 2024 per effetto dell'aumento dei tassi di interesse e dell'irrigidimento delle condizioni di accesso al credito. L'impatto sul prodotto verrebbe in parte compensato dagli effetti connessi con il rientro delle pressioni inflazionistiche e con i maggiori investimenti pubblici programmati nel PNRR.

Inflazione

L'inflazione al consumo armonizzata sarebbe pari al 6,0 per cento nella media di quest'anno (8,7 nel 2022), e si ridurrebbe al 2,3 per cento nel 2024 e al 2,0 nel 2025. Il profilo decrescente riflette soprattutto il netto rallentamento dei prezzi all'importazione, determinato in larga misura dalla flessione dei prezzi delle materie prime energetiche. L'inflazione al netto dei beni alimentari ed energetici rimarrebbe elevata nel corso del 2023 (in media al 4,5 per cento), sospinta in gran parte dalla trasmissione graduale dei passati



rincari dei beni energetici, per attenuarsi nel biennio successivo, al 2,4 per cento nel 2024 e al 2,0 nel 2025. L'inflazione interna, misurata con il deflatore del PIL, salirebbe oltre il 5 per cento nel 2023 (dal 3,0 per cento nel 2022), per riportarsi a circa il 3 in media nel successivo biennio; all'aumento contribuirebbe principalmente l'accelerazione del costo del lavoro per unità di prodotto.

Domanda di lavoro

Le ore lavorate e il numero di occupati, cresciuti con una dinamica molto sostenuta nel primo trimestre di quest'anno, continuerebbero a espandersi nel triennio, sebbene a un ritmo inferiore a quello del PIL. Il tasso di disoccupazione si ridurrebbe solo lievemente, anche a seguito dell'incremento della partecipazione al mercato del lavoro.

Consumi delle famiglie

I consumi delle famiglie, tornati a salire nei primi tre mesi del 2023, aumenterebbero ulteriormente grazie al progressivo rientro dell'inflazione e a un rafforzamento della dinamica salariale. In media, la spesa delle famiglie crescerebbe di poco più dell'1 per cento all'anno per tutto il triennio di previsione. Il tasso di risparmio, pari al 7,6 per cento nel primo trimestre di quest'anno, si porterebbe alla fine dell'orizzonte previsivo su un livello appena superiore all'8 per cento.

Investimenti

Gli investimenti rallenterebbero, frenati nel settore privato dal rialzo dei costi di finanziamento e da condizioni più restrittive nell'accesso al credito. La spesa in edilizia residenziale beneficerebbe ancora nel 2023 degli effetti delle residue misure di sostegno al settore, per poi diminuire nel biennio successivo. In media d'anno, gli investimenti aumenterebbero di quasi il 3 per cento nel 2023 (dal 9,7 del 2022) e sarebbero poco più che stagnanti nel complesso dei due anni seguenti, in cui la contrazione degli investimenti privati verrebbe compensata dall'incremento di quelli pubblici. Complessivamente, il rapporto tra investimenti totali e PIL si manterrebbe vicino al 22 per cento, un livello elevato nel confronto storico; per la componente in costruzioni il rapporto rimarrebbe in prossimità della media precedente la crisi finanziaria globale del 2007-08.”



LO SCENARIO REGIONALE

In merito all'economia della Regione Piemonte, dal DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale) 2024-2026, si ricavano le seguenti indicazioni:

“LA CONGIUNTURA IN PIEMONTE NEL 2022

Per l'anno appena trascorso in Piemonte si indica una robusta crescita del 3.4%, di tre decimi di punto inferiore alla media nazionale e una dinamica che, nel confronto territoriale, appare lievemente inferiore alla crescita delle regioni benchmark (Loverto). La crescita del 2022 ha consentito al prodotto regionale di tornare a un livello praticamente pari a quello del 2019, prima dello scoppio della pandemia. Le esportazioni piemontesi hanno segnato nel 2022 una variazione in valore pari a +18.5%, che a prezzi costanti è stata pari +6.8%. Lo scarto rilevante è il riflesso delle dinamiche dei prezzi e dell'elevato peso della crescita dei costi intermedi, ma, nonostante l'impatto dei prezzi, il 2022 ha mantenuto un profilo dinamico per le nostre esportazioni, inferiore di un punto e mezzo circa a quello nazionale (8,2% a prezzo costanti). È quindi proseguita la crescita delle nostre esportazioni di merci, nonostante l'incertezza dovuta alla guerra in Ucraina, al rialzo dei prezzi dell'energia e alle crescenti tensioni geopolitiche tra blocco cinese e statunitense, a un tasso che contribuisce a posizionare la nostra regione ai primi posti tra le regioni maggiormente esportatrici italiane...

LO SCENARIO PREVISIVO PER L'ITALIA E IL PIEMONTE

Secondo le nostre previsioni, vincolate allo scenario Prometeia, il rallentamento dell'economia italiana proseguirebbe nel 2023, e, come in precedenza indicato, i timori di recessione dovrebbero essere stati fugati. Il ritmo di crescita nazionale sarebbe quindi positivo e allineato a quello dell'aggregato europeo (0,7%), nel nostro scenario per il 2023, inferiore a quanto previsto dalla commissione europea (1,2%). In assenza di nuove tensioni sul mercato del gas e del petrolio, ci si dovrebbe attendere un rientro dell'inflazione e quindi un miglioramento dei consumi familiari. Sebbene sia in corso il phasing-out degli stimoli all'edilizia, l'impulso del PNRR dovrebbe compensare in parte l'effetto sul tenore degli investimenti fissi. Per il periodo successivo al 2023, i timori sono quelli legati a una difficile implementazione dei progetti PNRR, che potrebbe diminuire l'effetto atteso degli investimenti programmati sul prodotto nazionale. Le esportazioni nazionali, dopo un positivo 2022, segnerebbero un 2023 in rallentamento, in linea con la domanda mondiale, e sono attese crescere più intensamente nel 2024. Si segnala come nello scenario di base, per l'Italia la tendenza dell'occupazione veda un rallentamento a partire dal 2022, che si propaga anche negli anni successivi, lasciando stabile il tasso di disoccupazione, principalmente per una scarsa dinamicità delle forze di lavoro. In Piemonte, il prodotto nel 2023 è previsto in crescita del 0,7%, in linea con le previsioni per le altre regioni del centro nord ma lievemente inferiore a quello delle regioni più dinamiche del nord est. Per il periodo successivo, la crescita media tornerebbe a essere lievemente inferiore al trend 2013-2019, insieme alle altre componenti della domanda interna....

....Per quel che riguarda il triennio 2024-2026 l'incertezza rimane molto elevata, non solo per i rischi internazionali e gli effetti incerti sulla crescita della lotta all'inflazione da parte delle banche centrali, ma anche per il peso che nel nostro paese possono avere le riforme



legate al PNRR e le erogazioni di spesa per investimento legate ai progetti del governo. Si attende, nel triennio dopo il 2023, un ulteriore rallentamento della domanda interna e l'azzerarsi degli effetti degli stimoli fiscali per il settore delle costruzioni e l'edilizia.....

QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE DELL'UNIONE EUROPEA E RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO

Un'importante fonte di sostegno alle politiche regionali per la crescita è rappresentata dai fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE), per il quale il triennio di vigenza del DEFN vedrà il passaggio dall'agenda 2014-2020 a quella 2021-2027, destinati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi europei di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.....

PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2021-2027

La programmazione della politica di coesione in Italia per il periodo 2021-2027 ha trovato una prima formalizzazione con l'approvazione da parte della Commissione Europea dell'Accordo di Partenariato Italia il 15 luglio 2022, risultato di un lungo percorso di dialogo e confronto portato avanti dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri insieme alla Conferenza delle Regioni e Province autonome e con uno strutturato percorso di confronto partenariale che ha coinvolto tutti i soggetti del partenariato istituzionale ed economico-sociale del Paese, come stabilito dal Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 sul Codice europeo di condotta sul partenariato.

L'Accordo di Partenariato organizza la programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali di investimento FESR e FSE+ su cinque Obiettivi strategici di Policy (OP) individuati dall'art. 5 del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi:

OP1: un'Europa più intelligente

OP2: un'Europa più verde

OP3: un'Europa più connessa

OP4: un'Europa più sociale e inclusiva

OP5: un'Europa più vicina ai cittadini.....

Il PR FESR 21-27 opera su quattro obiettivi di policy e cinque priorità più l'assistenza tecnica. La distribuzione delle risorse contenute nella proposta è articolata in base alle priorità di seguito elencate:

OP1: Priorità I – RSI, competitività e transizione digitale (807.000.000 euro)

OP2: Priorità II – Transizione ecologica e resilienza (435.000.000 euro) Priorità III – Mobilità urbana sostenibile (40.000.000 euro)

OP3: non selezionato

OP4: Priorità IV – Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze (20.000.000 euro)

OP5: Priorità V – Coesione e sviluppo territoriale (140.207.543 euro)

Priorità VI - Assistenza tecnica (52.308.045 euro)

Il programma PR FSE+ 21-27 opera su quattro Priorità tematiche più una di assistenza tecnica, le cui disponibilità finanziarie sono riepilogate qui di seguito unitamente agli obiettivi principali perseguiti:



Priorità I Occupazione (173.500.000 euro)

OS (a) - ESO 4.1 Lotta alla disoccupazione

OS (b) - ESO 4.2 Servizi per il mercato del lavoro

OS (c) - ESO 4.3 Occupazione femminile

Priorità II Istruzione e formazione (353.700.560 euro)

OS (e) - ESO 4.5 Sistemi di istruzione e formazione

OS (f) - ESO 4.6 Accesso a istruzione e formazione

OS (g) - ESO 4.7 Formazione permanente

Priorità III Inclusione sociale (386.000.000 euro)

OS (h) - ESO 4.8 Inclusione attiva

OS (k) - ESO 4.11 Accesso ai sistemi di protezione sociale

Priorità IV Occupazione giovanile (352.000.000 euro)

OS (a) - ESO 4.1 Lotta alla disoccupazione

OS (f) - ESO 4.6 Accesso a istruzione e formazione

Priorità V Assistenza tecnica (52.716.688 euro).....

.



1.1.2 POPOLAZIONE

Popolazione residente a fine 2022	n.	21.241	di cui : maschi	10.234
Popolazione al 1 gennaio 2022	n.	21.277	femmine	11.007
Nati nell'anno	n.	149	nuclei familiari	9.726
Deceduti nell'anno	n.	276		
	saldo naturale	n.	-127	
Immigrati nell'anno	n.	905		
Emigrati nell'anno	n.	814		
	saldo migratorio	n.	91	
Popolazione al 31-12-2022	n.	21.241		
di cui : In età prescolare (0/6 anni)	n.	1.048		
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	1.470		
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	3.123		
In età adulta (30/65 anni)	n.	10.685		
In età senile (oltre 65 anni)	n.	4.915		
Prima infanzia (0/3 anni)	n.	550		
Utenza scolastica (4/13 anni)	n.	1.780		
Minori (0/18 anni)	n.	3.336		
Giovani (15/25 anni)	n.	2.314		
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2018	0,817%		
	2019	0,628%		
	2020	0,611%		
	2021	0,595%		
	2022	0,701%		
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2018	1,163%		
	2019	1,164%		
	2020	1,232%		
	2021	1,177%		
	2022	1,299%		



1.1.3 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Dai dati disponibili si evince che il reddito medio dei contribuenti residenti nel Comune di Borgomanero è pari ad € 27.259 (redditi 2020) superiore sia alla media regionale (25.917) che a quella provinciale (26.420).

La condizione socio economica delle famiglie può quindi essere considerata di medio livello.

COMUNE DI BORGOMANERO							
Provincia di NOVARA							
Anno	Dichiaranti	Popolazione	Numero Famiglie	Importo Redditi (imponibile aggiuntivo irpef)	Media Redditi	Media Redditi	
						Popolazione	Famiglie
2005	12.677	20.258	8.461	269.582.655	21.265	13.307	31.862
2006	12.871	20.633	8.658	284.315.150	22.090	13.780	32.838
2007	12.817	21.004	8.842	301.836.786	23.550	14.370	34.137
2008	12.946	21.305	9.039	303.755.369	23.463	14.257	33.605
2009	12.655	21.362	9.140	297.960.669	23.545	13.948	32.600
2010	12.551	21.518	9.221	304.128.265	24.231	14.134	32.982
2011	12.483	21.161	9.266	303.561.543	24.318	14.345	32.761
2012	12.449	21.394	9.401	300.764.081	24.160	14.058	31.993
2013	12.352	21.546	9.394	302.283.144	24.472	14.030	32.178
2014	12.309	21.757	9.441	304.897.356	24.770	14.014	32.295
2015	12.466	21.735	9.477	312.191.448	25.043	14.364	32.942
2016	12.447	21.776	9.554	319.337.464	25.656	14.665	33.424
2017	12.484	21.718	9.575	321.234.025	25.731	14.791	33.549
2018	12.575	21.666	9.567	327.334.946	26.030	15.108	34.215
2019	12.497	21.650	9.640	325.924.954	26.080	15.054	33.810
2020	12.303	21.383	9.691	335.379.323	27.259	15.684	34.607

Fonte : Istat / Ministero Finanze



1.1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Sedi di Impresa anno 2022

Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	79	79
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	2
C Attività manifatturiere	226	202
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	6	5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	6	6
F Costruzioni	347	326
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	520	490
H Trasporto e magazzinaggio	25	24
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	151	131
J Servizi di informazione e comunicazione	50	47
K Attività finanziarie e assicurative	95	94
L Attività immobiliari	198	187
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	112	109
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	88	86
P Istruzione	15	15
Q Sanità e assistenza sociale	14	12
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	27	25
S Altre attività di servizi	128	126
X Imprese non classificate	84	1
Grand Total	2.173	1.967

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte su dati InfoCamere



1.1.5 TERRITORIO

Superficie in Kmq	32,36	
RISORSE IDRICHE	* Laghi	n.
	* Fiumi e torrenti	n. 6
STRADE	* Statali	Km.
	* Provinciali	Km. 27,80
	* Comunali	Km. 74,49
	* Vicinali	Km. 12,68
	* Autostrade	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> D.G.R.21/12/2015 n.70-2680
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
AREA INTERESSATA		
P.E.E.P.	mq.	mq.
P.I.P.	mq.	mq.



1.2 IL CONTESTO INTERNO

1.2.1 Risorse umane e struttura organizzativa

NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE	Categoria e posizione economica	In servizio numero	NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE	Categoria e posizione economica	In servizio numero
AREA DEGLI OPERATORI	A.1	0	AREA DEGLI ISTRUTTORI	C.1	14
	A.2	0		C.2	9
	A.3	0		C.3	5
	A.4	1		C.4	8
	A.5	0		C.5	8
	A.6	0		C.6	0
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	B.1	3	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	D.1	2
	B.2	2		D.2	2
	B.3	3		D.3	3
	B.4	12		D.4	2
	B.5	4		D.5	4
	B.6	4		D.6	5
	B.7	2		D.7	0
	B.8	0	Dirigenti	3	
	TOTALE	0		TOTALE	96

Totale personale al 31-12-2022:

di ruolo n.	96
fuori ruolo n.	1



1.2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Gli enti partecipati dall'Ente sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
Farmacia Comunale Borgomanero s.p.a.	25,00
Acqua Novara VCO s.p.a.	2,8657
Consorzio area vasta Medio Novarese	13,72
Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali	30,10
Consorzio case di vacanze dei comuni novaresi	4,38
Consorzio per il sistema informativo – CSI Piemonte	0,43
Istituto storico della resistenza e della società contemporanea nel novarese e nel vco	2,19
Agenzia di promoz.turistica alto Piemonte	0,43
ASMEL S.C.A.R.L.	0,539

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In data 01/04/2015 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 9 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Borgomanero.



In data 28/09/2017 il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016 dando atto che la situazione delle partecipazioni societarie del Comune di Borgomanero risultava essere la seguente:

a) partecipazioni societarie per le quali si prevede il mantenimento senza interventi di razionalizzazione:

- Acqua Novara VCO s.p.a. (partecipazione comunale pari al 2,8657%)
- Farmacia Comunale di Borgomanero s.p.a. (partecipazione comunale pari al 25%)
- Medio Novarese Ambiente s.p.a. (partecipazione indiretta tramite il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese);

b) partecipazioni societarie in fase di liquidazione:

- Acquedotto di Borgomanero, Gozzano e uniti srl in liquidazione.

Annualmente il Consiglio Comunale provvede alla revisione periodica delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.175/2016 da ultimo approvata in data 28/12/2022 con deliberazione n.75.

Obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati:

- mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune.
- assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.
- per le società soggette a controllo ai sensi del regolamento dei controlli interni trasmissione di tutte le informazioni necessarie per l'esercizio del controllo.

Il sistema dei controlli del Comune di Borgomanero approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 1 del 28 gennaio 2013, contiene all'articolo 10 le modalità di controllo delle società partecipate, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la qualità delle attività da esse svolte, nonché a valutare i possibili effetti che la loro situazione economico-finanziaria può determinare sugli equilibri finanziari del Comune.

Si ritiene che per le società nelle quali la partecipazione del Comune di Borgomanero è inferiore al 10% il controllo possa essere circoscritto alla verifica dell'andamento economico-finanziario, al fine di valutarne gli eventuali effetti sugli equilibri finanziari del Comune.

Per la società Farmacia Comunale Borgomanero s.p.a. obiettivo particolare è costituito dall'aggiornamento della carta dei servizi.



DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITA'	RAPPRESENTANTI	RISULTATI DI BILANCIO
CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	4,38%	Organizzazione soggiorni vacanze, in particolare per minori ed anziani appartenenti ai Comuni consorziati e, qualora vi fosse disponibilità di posti, ad altri Comuni o Enti che ne facciano richiesta	Assemblea Consorziale: è costituita dai rappresentanti dei comuni consorziati. Rappresentante di ciascun comune è il Sindaco o suo delegato. Non è erogata indennità.	Utile 2012 € 178.008 Utile 2013 € 173.607 Utile 2014 € 248.624 Utile 2015 € 5.262 Utile 2016 € 70.987 Utile 2017 € 45.018 Utile 2018 € 35.441 Utile 2019 € 24.178 Utile 2020 € 15.219 Utile 2021 € 26 Utile 2022 € 1.721
CONSORZIO AREA VASTA MEDIO NOVARESE	13,72%	Svolge tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al piano regionale e al programma provinciale di gestione dei rifiuti.	Assemblea Consortile: è costituita dai rappresentanti dei comuni consorziati. Rappresentante di ciascun comune è il Sindaco o suo delegato. Non è erogata indennità. I componenti del C.d.A. non percepiscono compensi	Utile 2012 € 425 Utile 2013 € 443 Utile 2014 € 809 Utile 2015 € 937 Utile 2016 € 973 Utile 2017 € 804 Utile 2018 € 584 Utile 2019 € 109 Utile 2020 € 582 Utile 2021 € 548 Utile 2022 € 554
CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	30,10%	Gestione funzioni socio assistenziali ex L.R. 1/04	Assemblea: è costituita dai Sindaci dei singoli Comuni Consorziati. Il trattamento economico è pari a 0 (zero). I componenti del C.d.A. non percepiscono compensi	Avanzo 2012 € 145.230 Avanzo 2013 € 109.583 Avanzo 2014 € 228.469 Avanzo 2015 € 274.975 Avanzo 2016 € 656.632 Avanzo 2017 € 697.828 Avanzo 2018 € 574.249 Avanzo 2019 € 1.031.617 Avanzo 2020 € 1.234.714 Avanzo 2021 € 537.375 Avanzo 2022 € 1.493.874



<p>CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO – CSI PIEMONTE</p>	<p>0,43%</p>	<p>Servizi di informazione e comunicazione</p>	<p>Assemblea: è costituita dai legali rappresentanti degli Enti consorziati ed è presieduta dal Presidente della Giunta Regionale.</p>	<p>Utile 2012 € 100.060 Utile 2013 € 59.075 Utile 2014 € 106.890 Utile 2015 € 21.764 Utile 2016 € 79.806 Utile 2017 € 164.272 Utile 2018 € 154.398 Utile 2019 € 595.000 Utile 2020 € 430.715 Utile 2021 € 329.403 Utile 2022 € 897.093</p>
<p>ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL VERBANO CUSIO OSSOLA PIERO FORNARA</p>	<p>2,19%</p>	<p>Promuovere conoscenza e studio della storia contemporanea relativa al territorio novarese e del VCO</p>	<p>Assemblea dei Sindaci: è costituita dai rappresentanti dei comuni consorziati. Rappresentante di ciascun comune è il Sindaco o suo delegato. Non è previsto alcun compenso per la partecipazione all'Assemblea. Il Presidente, il Vice Presidente e i Componenti il Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso né altre indennità.</p>	<p>Perdita 2012 € 9.165 Utile 2013 € 10.055 Utile 2014 € 33.526 Utile 2015 € 6.650 Utile 2016 € 69.342 Avanzo 2017 € 201.812 Avanzo 2018 € 213.520 Avanzo 2019 € 43.785 Avanzo 2020 € 266.531 Avanzo 2021€ 83.137 Avanzo 2022 € 359.804</p>
<p>FONDAZIONE BIBLIOTECA E CASA DI CULTURA ACHILLE MARAZZA – ONLUS BORGOMANERO</p>	<p>0</p>	<p>Biblioteca pubblica di interesse locale e Ente culturale</p>	<p>Consiglio di Amministrazione: 3 componenti designati dal Sindaco di Borgomanero; 1 componente, designato dall'Assessore alla cultura della Regione Piemonte 1 componente designato dalla Curia di Novara Presidente nominato dal Consiglio di Amministrazione. Nessun compenso</p>	<p>Disav. 2012 € 9.131 Avanzo 2013 € 6.074 Avanzo 2014 € 16.926 Avanzo 2015 € 35.442 Perdita 2016 € - 71.857 Perdita 2017 € -281 Utile 2018 € 18.163 Perdita 2019 € -7.804 Utile 2020 € 7.415 Perdita 2021 € - 24.116 Perdita 2022 € - 45.118</p>



<p>ACQUA NOVARA.VCO S.P.A. C.F. 02078000037 Durata: fino al 31/12/2027</p>	<p>2,8657%</p>	<p>Gestione del servizio idrico integrato</p>	<p>ASSEMBLEA Il Sindaco di Borgomanero è rappresentante dell'amministrazione nell'assemblea. Non percepisce alcun compenso.</p>	<p>Utile 2012 € 2.363.706 Utile 2013 € 1.739.715 Utile 2014 € 2.066.506 Utile 2015 € 3.653.414 Utile 2016 € 7.266.047 Utile 2017 € 6.875.505 Utile 2018 € 4.822.352 Utile 2019 € 5.062.447 Utile 2020 € 5.299.423 Utile 2021 € 5.929.859 Utile 2022 € 5.139.512</p>
<p>FARMACIA COMUNALE DI BORGOMANERO S.P.A. Durata: fino al 31/12/2104</p>	<p>25%</p>	<p>Gestione delle farmacie</p>	<p>ASSEMBLEA IL Sindaco di Borgomanero è rappresentante dell'amministrazione nell'assemblea. Non percepisce alcun compenso.</p>	<p>Utile 2012 € 50.726 Perdita 2013 € 24.394 Utile 2014 € 16.521 Utile 2015 € 14.583 Utile 2016 € 23.531 Utile 2017 € 15.524 Perdita 2018 € - 63.345 Perdita 2019 € - 44.673 Utile 2020 € 34.752 Utile 2021 € 66.910 Utile 2022 € 38.702</p>



<p>AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE TERRE DELL'ALTO PIEMONTE BIELLA NOVARA VALSESIA VERCELLI - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA S.C. A R.L.</p>	<p>0,43%</p>	<p>Organizzazione nell'ambito turistico di riferimento dell'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati.</p>	<p>Nel 2022 è avvenuta la fusione tra l'ATL della Provincia di Novara con l'ATL Biella Valsesia Vercelli. Dal 30/12/2022 è divenuta operativa la nuova ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli scarl il cui primo esercizio si chiuderà al 31.12.2023 e pertanto con riferimento al 31.12.2022 non esiste bilancio relativo.</p>	<p>Utile 2012 € 3.587 Utile 2013 € 270 Utile 2014 € 943 Utile 2015 € 415 Utile 2016 € 24.720 Utile 2017 € 17.736 Utile 2018 € 28.431 Utile 2019 € 27.890 Utile 2020 € 30.399 Utile 2021 € 57.823</p>
<p>ASMEL S.C.A.R.L. Partecipazione acquisita nel 2018</p>	<p>0,539%</p>	<p>Attività e iniziative atte a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione dei sistemi in rete anche attraverso la predisposizione e la gestione di programmi e progetti regionali, nazionali ed europei. Funzioni di centrale di committenza.</p>	<p>Assemblea E' costituita da tutti i soci aventi diritto, l'amministratore unico e il sindaco. Rappresentante è il Sindaco o suo delegato. Nessun compenso. Consiglio direttivo L'amministrazione è affidata ad un amministratore unico, nominato dall'Assemblea e scelto anche tra i non soci, nell'ambito di un elenco predisposto da ASMEL Associazione. L'esercizio del controllo analogo congiunto è affidato a tutti i Soci ed effettuato attraverso la Giunta per il controllo analogo congiunto, composta da tre amministratori locali di enti soci, scelti dagli stessi</p>	<p>Utile 2018 € 402.740 Utile 2019 € 800.467 Utile 2020 € 109.305 Utile 2021 € 87.762 Utile 2022 € 84.911</p>



1.2.3 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI

Il presente documento è costruito “a legislazione vigente”.

Salvo modifiche determinate da nuovi interventi legislativi in materia di finanza locale, si prefigurano i seguenti impatti sul bilancio del Comune 2024-2026:

Entrate correnti

In questa fase si prefigura sostanzialmente il mantenimento del volume di risorse complessivamente previsto nel pluriennale assestato 2024 e 2025 prospetticamente da assumersi anche per il 2026, con il mantenimento delle aliquote tributarie pari al 2023.

Per quanto riguarda la Tari, si provvederà ogni anno all'aggiornamento del piano finanziario sulla base delle nuove disposizioni ARERA e al conseguente adeguamento della tariffa.

Spesa corrente

Dovranno proseguire le azioni di contenimento della spesa corrente intraprese sino ad ora anche in considerazione del presumibile rincaro dei costi delle utenze, luce e gas, dovuti alla crisi energetica in atto. Potranno essere recuperate risorse dalla eventuale estinzione anticipata di mutui con applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile.

Entrate in conto capitale

Lo scenario è fortemente condizionato dalla possibilità di effettiva ripresa dello sviluppo e dell'attività edilizia, con riferimento all'andamento dei proventi da concessioni edilizie. Nel 2024/2026 viene inizialmente previsto il finanziamento di alcuni investimenti mediante assunzione di mutui che però si prevede di poter evitare con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione a seguito della chiusura dell'esercizio 2023 e/o con il reperimento di finanziamenti mediante adesione a bandi ministeriali o regionali che dovessero rendersi disponibili e con i fondi del PNRR.

Spese in conto capitale

La programmazione degli investimenti è condizionata al solo rispetto degli equilibri del bilancio comunale, essendo stati eliminati i vincoli connessi al rispetto del cosiddetto “patto di stabilità”. Anche l'assunzione di nuovo indebitamento è vincolata al solo rispetto dell'articolo 204 del Tuel, che disciplina la sostenibilità del relativo rimborso. In altre parole, occorre verificare che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 10 per cento



delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno. Il bilancio di parte corrente dovrà poi assicurare la sostenibilità delle spese relative all'ammortamento dei mutui contratti.

Per il finanziamento degli investimenti inseriti nel presente Documento Unico di Programmazione 2024/2026 viene inizialmente prevista l'assunzione di mutui che si auspica, come già detto, potrà essere sostituita dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione a chiusura del rendiconto 2023 e/o con il reperimento di finanziamenti mediante adesione a bandi ministeriali o regionali che dovessero rendersi disponibili e con i fondi del PNRR. In seguito all'approvazione del rendiconto 2023 e della definitiva legge di bilancio si provvederà quindi alle opportune variazioni per l'utilizzo dell'avanzo risultante dal rendiconto.



1.2.3.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2024	2025	2026	TOTALE
Impianto sportivo Santa Croce - I lotto		720.000,00		720.000,00
Messa in sicurezza e riqualificazione muro ex cimitero Vergano	240.000,00			240.000,00
Efficientamento energetico lascito Marazza	1.767.000,00			1.767.000,00
Realizzazione pista ciclo pedonale su via Curti e Via Maggiore	670.000,00			670.000,00
Riqualificazione immobile Ex Carcere			525.000,00	525.000,00
Interventi di adeguamento del Palazzetto dello Sport		400.000,00		400.000,00
Ampliamento cimitero capoluogo		500.000,00		500.000,00
Strada di collegamento a prolungamento di Vicolo Sorga con Via Maggiate	150.000,00			150.000,00
Sistemazione straordinaria strade comunali 2024	300.000,00			300.000,00
Adeguamento capannone esistente per realizzazione archivio comunale		272.000,00		272.000,00
Sistemazione immobile area ex Tarditi e relativa accessibilità		300.000,00		300.000,00
Ampliamento cimitero San Marco		400.000,00		400.000,00
TOTALE	3.127.000,00	2.592.000,00	525.000,00	6.244.000,00



FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni definitive)	(previsioni definitive)	(previsioni)
	2	2	3	4	5	6
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.719.488,82	12.512.635,72	12.591.972,00	12.603.472,00	12.562.072,00	12.562.072,00
Trasferimenti correnti	2.735.952,11	1.305.874,34	1.320.116,00	824.279,00	612.156,00	612.156,00
Extratributarie	2.645.737,31	3.236.402,21	2.979.490,00	2.574.248,00	2.561.774,00	2.561.774,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	17.101.178,24	17.054.912,27	16.891.578,00	16.001.999,00	15.736.002,00	15.736.002,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio						
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti						
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti		-123.528,00				
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti						
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	238.054,99	326.058,83	365.951,33			
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti		1.864.430,00				
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	17.339.233,23	19.368.929,10	17.257.529,33	16.001.999,00	15.736.002,00	15.736.002,00
Entrate di parte capitale	1.859.331,46	5.349.266,45	8.475.617,91	2.432.500,00	435.500,00	435.500,00
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti						
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente						
Alienazione attività finanziarie						
Accensione prestiti				1.360.000,00	2.592.000,00	525.000,00
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti		123.528,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	4.079.745,87	7.412.672,88	9.808.350,44			
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	3.620.500,00	1.212.771,00	3.567.453,00			
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	9.559.577,33	14.098.238,33	21.851.421,35	3.792.500,00	3.027.500,00	960.500,00
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	26.898.810,56	33.467.167,43	39.108.950,68	19.794.499,00	18.763.502,00	16.696.502,00



1.2.3.2 - INTERVENTI PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU).

Un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.

Già a partire dal 2021 le amministrazioni locali sono chiamate ad essere "Enti attuatori" dei progetti a valere sulle risorse del PNRR.

Si rivela quindi opportuno anche su scala locale un modello di *governance* per la corretta individuazione e gestione delle risorse straordinarie che dovranno essere utilizzate entro la fine del 2026.

L'obiettivo perseguito nell'ambito del programma Next Generation per il Comune di Borgomanero è quello di realizzare interventi per la ripresa e la resilienza della città, attraverso progetti prioritari di qualità, che rivestano un buon grado di fattibilità (tecnica, economica e gestionale) per completare percorsi già avviati e per svilupparne di nuovi, monitorando la corretta e tempestiva attuazione degli interventi finanziati e la loro rendicontazione.

Fondamentale per la buona riuscita dei diversi interventi è la creazione di un sistema di *governance* dedicato al PNRR, che comprenda almeno una cabina di regia politica ed una cabina di regia tecnica, che devono essere strettamente connesse, al fine di raggiungere i diversi target imposti dal programma europeo.

Ad oggi, sulla base dei bandi già emanati dallo Stato, il Comune di Borgomanero è stato destinatario dei seguenti bandi PNRR:



Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)	Importo finanziato PNRR (b)	Importo finanziato PNC (c)	Importo finanziamento altra fonte pubblica (d)	Importo quota risorse proprie (e)
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E91F22002720006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTI (CON PAGAMENTO)	59.966,00	59.966,00	0,00	0,00	0,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E91F22003270006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*CORSO CAVOUR 16*SITO COMUNALE E SERVIZI PER I CITTADINI	280.932,00	280.932,00	0,00	0,00	0,00
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E91C22001470006	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI (LUGLIO 2022)	178.002,00	178.002,00	0,00	0,00	0,00
M1C1	M1C1I0103	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E51F22006620006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (OTTOBRE 2022)	30.515,00	30.515,00	0,00	0,00	0,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E91F22004140006	SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE APP-IO	12.376,00	12.376,00	0,00	0,00	0,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E91F22004130006	SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - SPID CIE	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E91F23000540006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	36.420,00	36.420,00	0,00	0,00	0,00



M2C2	M2C2I0401	M2C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile - I4.1:Rafforzamento mobilità ciclistica (piano nazionale delle ciclovie)	E91B22002120004	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE SU VIA NOVARA - III INTERVENTO*VIA NOVARA*REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE SU VIA NOVARA - III INTERVENTO	780.000,00	555.022,03	0,00	0,00	224.977,97
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E92B22000330006	RIFACIMENTO IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURA FALDA ASILO NIDO DI VIA UGO FOSCOLO, SCUOLA PRIMARIA ED INFANZIA DI SANTA CROCE*VIA NAZIONALE*MESSA IN SICUREZZA COPERTURA, RIFACIMENTO IMPERMEABILIZZAZIONE	39.964,09	20.336,67	0,00	0,00	19.627,42
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E92E22000370006	SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIE VARIE*VIA PIZZARINI*SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIE VARIE	6.289,71	6.289,71	0,00	0,00	0,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E94H20001180004	ALVEO TORRENTE AGOGNA_MESSA IN SICUREZZA*VIA DANTE*LAVORI DI TIPO PREVENTIVO NELLE AREE CHE PRESENTANO UN ELEVATO RISCHIO IDRAULICO	75.000,00	71.250,00	0,00	0,00	3.750,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E97H19001190004	MANUTENZIONE E RISANAMENTO CONSERVATIVO PER MESSA IN SICUREZZA PONTI CITTADINI - INTERVENTO 2*CORSO CAVOUR*MANUTENZIONE E RISANAMENTO CONSERVATIVO PER MESSA IN SICUREZZA PONTI CITTADINI - INTERVENTO 2	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E98H22000410006	MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO SCALA ANTINCENDIO*PIAZZA CHIESA*MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	87.000,00	87.000,00	0,00	0,00	0,00



M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E98I21000040001	ILLUMINAZIONE PUBBLICA*VIA NOVARA*EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	108.418,71	108.418,71	0,00	0,00	0,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E99J21005340001	VIE VARIE A*CORSO CAVOUR, 16*EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	66.300,00	66.000,00	0,00	0,00	300,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E99J21005380001	VIA PIOX - V.LE VITTORIO VENETO*CORSO CAVOUR, 16*EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	64.000,00	64.000,00	0,00	0,00	0,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E99J21005480001	VIE VARIE C*VIA CAVOUR, 16*EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	21.581,29	21.581,29	0,00	0,00	0,00
M4C1	M4C1I0103	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	E98H22000050001	PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GOBETTI*VIA VECCHIA/CADORNA*PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	132.016,11	0,00	0,00	132.016,11	0,00
M2C4	M2C4I0202	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	E91B18000260004	VIALE KENNEDY*VIALE KENNEDY*RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI E PISTE CICLABILI	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00



M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	E91B19000260004	VIE CITTADINE*MARCIAPIEDI*RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI E PISTE CICLABILI 2020	200.000,00	191.449,00	0,00	0,00	8.551,00
M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	E91B21001870004	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA NOVARA - II INTERVENTO*VIA NOVARA*REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA NOVARA - II INTERVEN	200.000,00	191.449,00	0,00	0,00	8.551,00
M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	E92C20000090004	VILLA MARAZZA*VIALE MARAZZA*RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE FACCIATE DI VILLA MARAZZA - OPERA 2 FACCIATE	300.000,00	240.995,00	0,00	0,00	59.005,00
M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	E94H20001500004	RIQUALIFICAZIONE PARCO RESISTENZA II LOTTO*VIALE DANTE*RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI	577.961,76	471.135,00	0,00	0,00	106.826,76
M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	E94H20001520004	RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO SANTO STEFANO*VIA FRANZI*RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI	200.000,88	191.103,00	0,00	0,00	8.897,88



M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	E94H20001550004	RIQUALIFICAZIONE PARCO DI VILLA MARAZZA*VIALE MARAZZA*RIFACIMENTO VIALETTI ED IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	443.440,00	426.661,40	0,00	0,00	16.778,60
M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	E95B18000250006	PRIMARIA E INFANZIA SANTA CRISTINA*PIAZZA CHIESA*RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO CON TRASFERIMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA NEL NUOVO FABBRICATO	1.519.948,46	1.041.769,30	0,00	0,00	478.179,16
M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	E95B18000260006	INFANZIA E PRIMARIA VERGANO*VIA CASTELLO*ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA	380.282,79	354.059,00	0,00	0,00	26.223,79
M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	E97D18000260006	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GOBETTI*VIALE DANTE*INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA , RISANAMENTO FACCIATE ESTERNE, CONTROSOFFITTI, IMPIANTI, ADEGUAMENTO LOCALI, RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE	2.173.200,00	1.647.030,00	0,00	54.289,98	471.880,02
M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	E99E19000400004	ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA PRIMARIA DI VERGANO*VIA CASTELLO*ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA PRIMARIA DI VERGANO	800.000,00	308.171,00	0,00	50.000,00	441.829,00



1.2.3.3 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI AI TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI:

Con riferimento al triennio 2024-2026 si indicano sinteticamente la manovra su aliquote e detrazioni e tariffe dei tributi comunali e sui servizi pubblici (aumenti, riduzioni, previsioni o eliminazioni di agevolazioni).

Archiviata ormai la fase pandemica, la definizione degli indirizzi generali non può prescindere dalla considerazione degli effetti economici e sul mondo del lavoro a livello globale provocati dalla crisi geopolitica innescata dalla guerra ucraina.

Ogni ente pertanto oggi si trova a dover individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel tempo, affinché il Comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Per il triennio 2024-2026 non sono previsti, al momento, misure di sostegno finanziario agli enti analoghe a quelle approvate per affrontare la crisi da Covid-19 e/o riferite alla guerra in Ucraina.

Tributi

Dal 2020 è entrata in vigore la nuova IMU, disciplinata dalla L. 160/2019 (legge di Bilancio 2020), ed è stata abolita la TASI.

Sempre la legge di bilancio 2020 ha previsto l'istituzione dal 2021 del canone unico patrimoniale ed il canone mercatale, in sostituzione dell'imposta sulla pubblicità, della Tosap/Cosap e del diritto sulle pubbliche affissioni: nel corso del 2020, 2021 e 2022 le occupazioni di suolo pubblico relative ai mercati e agli esercizi pubblici (dehors) hanno beneficiato, al fine di attenuare gli effetti delle restrizioni Covid-19, di importanti agevolazioni sia in termini di pagamento del canone che in termini di semplificazioni amministrative: tali agevolazioni non sono state ad oggi replicate per il triennio 2024-2026 (il pagamento del canone è ripreso dal 01/04/2022, e le agevolazioni amministrative sono terminate in data 31/12/2022).

Per quanto riguarda la TARI, dal 2021 è entrata in vigore pienamente la nuova metodologia di calcolo dei costi efficienti che dovranno essere interamente coperti dalla TARI medesima, secondo il metodo tariffario approvato da ARERA per il periodo 2022-2025 con la delibera n. 363/2021.

Sempre dal 2020 è stato introdotto l'accertamento esecutivo anche per i tributi comunali, al fine potenziare la riscossione coattiva delle entrate locali: tuttavia l'applicazione pratica di questa riforma ha subito un forte rallentamento ad opera di diversi decreti legge che, al fine di mitigare gli effetti della pandemia da Covid-19 sull'economia, hanno nel tempo disposto la sospensione per i versamenti e la riscossione coattiva delle entrate locali. Sul fronte della riscossione nel 2023 è tuttavia stata introdotta la definizione agevolata dei singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dall'1.1.2000 al 30.06.2022, prevista dalla Legge n. 197/2022 e s.m.i., cosiddetta "rottamazione quater".

E' stato riformato il processo tributario, introducendo importanti novità procedurali: si rimanda alla nota integrativa per i dettagli.

Come già avviene da anni, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di Borgomanero cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata o, se possibile, riducendo la pressione tributaria.



Alla data odierna tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2023, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

Pertanto i riferimenti alle decisioni assunte per il 2023 devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2024, con diretta influenza sugli esercizi 2025 e 2026.

Il calcolo della TARI sarà impostato come lo scorso anno con l'obiettivo di contenere i costi del gestore.

Servizi pubblici

In campo tariffario verrà mantenuto l'attuale tasso di partecipazione dell'utenza alle spese dei servizi.



1.2.3.4 EQUILIBRI DELLA GESTIONE CORRENTE E GENERALI DI BILANCIO

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE TRIENNALE			
	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsioni definitive 2023	Previsioni definitive 2024	Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	11.953.950,61	12.512.635,72	12.591.972,00	12.603.472,00	12.562.072,00	12.562.072,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.474.595,36	1.305.874,34	1.320.116,00	824.279,00	612.156,00	612.156,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.928.768,60	3.236.402,21	2.979.490,00	2.574.248,00	2.561.774,00	2.561.774,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.662.268,74	5.349.266,45	8.475.617,91	2.432.500,00	435.500,00	435.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie						-
Titolo 6 - Accensione di prestiti			-	1.360.000,00	2.592.000,00	525.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.398.712,37	2.702.291,37	3.969.800,00	3.898.800,00	3.898.800,00	3.898.800,00
Utilizzo avanzo di amministrazione			3.567.453,00			-
Fondo pluriennale vincolato			10.174.301,77			
TOTALE ENTRATE	20.418.295,68	25.106.470,09	43.078.750,68	23.693.299,00	22.662.302,00	20.595.302,00
	-	-	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	13.284.206,73	13.711.990,14	16.326.024,33	15.054.019,00	14.754.742,00	14.754.742,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.498.978,47	2.954.282,39	21.851.421,35	3.792.500,00	3.027.500,00	960.500,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.167.391,63	2.840.337,27	931.505,00	947.980,00	981.260,00	981.260,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.398.712,37	2.702.291,37	3.969.800,00	3.898.800,00	3.898.800,00	3.898.800,00
TOTALE SPESE	19.349.289,20	22.208.901,17	43.078.750,68	23.693.299,00	22.662.302,00	20.595.302,00



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	16.001.999,00	15.736.002,00	15.736.002,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	15.054.019,00	14.754.742,00	14.754.742,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	947.980,00	981.260,00	981.260,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.792.500,00	3.027.500,00	960.500,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.792.500,00	3.027.500,00	960.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00



1.2.3.5 ANALISI DELLA SPESA CORRENTE.

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico degli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per le amministrazioni locali che, a fronte delle ridotte risorse disponibili, hanno dovuto far “quadrare i conti” cercando di incidere in modo minimale sui livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

Anche nel Comune di Borgomanero negli ultimi anni la spesa corrente si è sensibilmente contratta.

Per il 2024 le politiche della spesa dovranno necessariamente tenere conto degli effetti sul costo delle utenze dell’attuale crisi energetica pur nell’intento di garantire il mantenimento dei servizi, nonché alla loro qualificazione qualora si dovesse pervenire a miglioramenti dell’efficienza e riorganizzazioni capaci di recuperare risorse.



1.2.3.6 COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI.

A decorrere dal 2019 la legge di bilancio ha introdotto una svolta profonda: il pareggio di bilancio (ex Patto di stabilità interno) ha lasciato il passo al rispetto dei soli equilibri dettati dall'ordinamento finanziario e contabile vigente (Dlgs 267/00) e dal decreto sull'armonizzazione dei bilanci pubblici (decreto legislativo 118/2011).

In termini operativi, la programmazione della spesa pubblica (in particolare agli investimenti) è condizionata al solo rispetto degli equilibri del proprio bilancio. L'assunzione di nuovo indebitamento è vincolata al solo rispetto dell'articolo 204 del Tuel, che disciplina la sostenibilità del relativo rimborso. In altre parole, occorre verificare che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno. Il bilancio di parte corrente deve assicurare la sostenibilità delle spese relative all'ammortamento dei mutui contratti.

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla *governance* nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto



attiene al vigente prospetto di “Verifica degli equilibri”, sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell’equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal MEF attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

Si richiama in proposito la circolare MEF n. 5 del 27 gennaio 2023 relativa alla verifica ex ante previsione 2022-2024 (biennio 2023 e 2024) e verifica ex post rendiconto 2021, da cui si desume il rispetto degli equilibri di bilancio a livello di comparto.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, si rinvia all'apposita sezione.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica



2. OBIETTIVI STRATEGICI

2.1 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il Comune di Borgomanero, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 38 del 26/09/2022 il Programma di mandato per il periodo 2022 – 2027, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite n. 7 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- Area strategica 1: politiche sociali e istruzione;
- Area strategica 2: sviluppo del territorio;
- Area strategica 3: sviluppo economico e lavoro;
- Area strategica 4: promozione della cultura e turismo;
- Area strategica 5: politiche giovanili e sport;
- Area strategica 6: governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione
- Area strategica 7: cooperazione internazionale

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione rappresenta infatti il presupposto necessario per la programmazione futura.

Si dà evidenza che il periodo di mandato coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2024-2026, in quanto il mandato elettivo terminerà nell'anno 2027.



DUP sezione strategica al 01/01/2024





DUP sezione strategica al 01/01/2024

INDICE

Area Strategica

<u>AS.01 - 01-Politiche sociali e istruzione</u>	1
<u>AS.02 - 02-Sviluppo del territorio</u>	3
<u>AS.03 - 03-Sviluppo economico e lavoro</u>	7
<u>AS.04 - 04-Promozione della cultura e del turismo</u>	8
<u>AS.05 - 05-Politiche giovanili e sport</u>	10
<u>AS.06 - 06-Governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione</u>	11
<u>AS.07 - 07-Cooperazione internazionale</u>	13



DUP sezione strategica al 01/01/2024

Area Strategica: AS.01 - 01-Politiche sociali e istruzione

:

Linee Programmatiche:

23.01 - POLITICHE SOCIALI, ASILO NIDO E ISTRUZIONE - ASSOCIAZIONI

Missioni	Programmi
04 - Istruzione e diritto allo studio	04.01 - Istruzione prescolastica
	04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria[i]
	04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione
	04.07 - Diritto allo studio
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	12.02 - Interventi per la disabilità
	12.03 - Interventi per gli anziani
	12.04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
	12.05 - Interventi per le famiglie
	12.06 - Interventi per il diritto alla casa
	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	12.08 - Cooperazione e associazionismo
	12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.03 - Sostegno all'occupazione

Missione di Bilancio **04 - Istruzione e diritto allo studio****Obiettivo Strategico** **OS.04.001 - Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione *Supportare l'attività scolastica fornendo sedi idonee e garantendo l'organizzazione di servizi scolastici completi in grado di supportare le famiglie, con particolare riguardo a quelle prive di rete familiare allargata e a basso reddito.*
Rafforzare reti e partenariati con le istituzioni scolastiche, enti e associazioni al fine di migliorare l'offerta scolastica e formativa nel suo complesso.



DUP sezione strategica al 01/01/2024

Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo Strategico	OS.12.001 - Interventi per l'infanzia
Descrizione	<i>Garantire assistenza nella gestione quotidiana della famiglia, avviando fin dalla prima infanzia una educazione di qualità, che punti alla socializzazione, al desiderio di conoscere ed al rispetto delle regole della comunità. Garantire adeguatezza e funzionalità all'immobile di proprietà comunale che ospita l'asilo nido</i>
Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo Strategico	OS.12.002 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità
Descrizione	<i>Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità attraverso interventi istituzionali sia diretti che attraverso il consorzio dei servizi sociali e valorizzando la rete delle associazioni.</i>
Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo Strategico	OS.12.003 - Servizi cimiteriali
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'accesso e garantire il livello di qualità dei servizi cimiteriali e funerari. - Valorizzare e mantenere il decoro delle aree interne ed esterne ai cimiteri. - Garantire la continua manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri, relativamente agli impianti tecnologici, con particolare riferimento alla rete di illuminazione votiva. - Garantire l'operatività dello Sportello Unico Cimiteriale in linea con la "Carta dei Servizi Cimiteriali" implementando il servizio mediante una sempre più efficiente organizzazione delle proprie risorse. - Integrare e razionalizzare gli spazi e i servizi degli impianti cimiteriali nel capoluogo e nelle frazioni per una maggiore fruibilità degli utenti. - Programmazione degli ampliamenti dei cimiteri Capoluogo, Santa Cristina e san Marco, correlati alla preliminare stesura, aggiornamento ed approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale che dovrà contemplare la pianificazione cimiteriale.



DUP sezione strategica al 01/01/2024

Area Strategica: AS.02 - 02-Sviluppo del territorio

:

Linee Programmatiche:**23.02 - SVILUPPO STRATEGICO DELLA CITTA'**

Missioni	Programmi
03 - Ordine pubblico e sicurezza	03.01 - Polizia locale e amministrativa
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08.01 - Urbanistica e assetto del territorio
	08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.01 - Difesa del suolo
	09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	09.03 - Rifiuti
	09.04 - Servizio idrico integrato
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
11 - Soccorso civile	11.01 - Sistema di protezione civile
	11.02 - Interventi a seguito di calamità naturali



DUP sezione strategica al 01/01/2024

Missione di Bilancio	03 - Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo Strategico	OS.03.001 - Sicurezza urbana
Descrizione	<p><i>La sicurezza urbana è divenuta un aspetto sempre più qualificante della vita in una comunità. I cittadini si devono sentire sicuri e tutelati nel proprio territorio.</i></p> <p><i>A tale scopo si attueranno azioni di coinvolgimento delle associazioni economiche e sociali, per incrementare l'ascolto e l'attenzione sulle esigenze e sui bisogni della cittadinanza e per favorire la segnalazione di fatti e situazioni di tensione per la sicurezza dei cittadini .</i></p> <p><i>Lo sviluppo della cultura della vigilanza di vicinato amplifica il sistema di tutela delle fasce deboli della popolazione e riduce i tempi di intervento delle forze dell'ordine in fase preventiva e repressiva.</i></p> <p><i>Il Sindaco ha assunto un ruolo sempre più rilevante nel soddisfare la richiesta di sicurezza dei Cittadini, con provvedimenti tesi a favorire il rispetto delle regole che governano la convivenza tra le persone e a migliorare la vivibilità dei centri urbani.</i></p> <p><i>Particolare attenzione sarà riservata ai controlli sul rispetto delle ordinanze di contrasto al degrado urbano ed alle ludopatie.</i></p> <p><i>La pianificazione delle misure di prevenzione prevedere un miglior utilizzo dei sistemi innovativi di monitoraggio del territorio come la videosorveglianza e di monitoraggio del traffico con il potenziamento dei sistemi integrati di controllo elettronico della velocità, installati sulle principali vie di accesso alla città e lo strumento di verifica delle coperture assicurative e revisione dei veicoli.</i></p> <p><i>Sarà inoltre rafforzata la collaborazione con le altre forze dell'ordine e con le associazioni d'arma presenti sul territorio.</i></p>
Responsabile politico	
Zanetta Ignazio Stefano	

Missione di Bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Obiettivo Strategico	OS.08.001 - Assetto del territorio
Descrizione	<p><i>Promuovere una corretta gestione del territorio valorizzando tutte le attività al fine di custodire un sano ed armonico ambiente in cui vivere e preservare l'ambiente naturale per migliorare la qualità di vita dei cittadini.</i></p> <p><i>Adottare modifiche al P.R.G.C. vigente al fine di adeguare lo stesso al P.P.R. – Piano Paesaggistico Regionale e Regolamento Edilizio nonché fornire ai cittadini uno strumento che possa loro garantire sviluppo nel rispetto di una strategia di sostenibilità ambientale. In tale ambito occorrerà individuare modalità di attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi di dettaglio (piani esecutivi) al fine di consentire lo sviluppo edilizio della città come previsto nel PRGC vigente.</i></p> <p><i>Dovrà essere garantita una gestione informatica del settore edilizio-urbanistico al fine di migliorare l'operatività degli uffici e conseguentemente fornire al cittadino uno strumento interattivo correlato alla pianificazione del territorio. L'operatività del S.I.T. – Sistema Informatico Territoriale – consentirà agli utenti di avere accesso on-line alla consultazione di dati relativi al P.R.G.C. e ogni elemento utile per l'attuazione di interventi sul territorio per quanto riguarda l'aspetto urbanistico-edilizio ed ambientale (geologico, agronomico, acustico,...).</i></p> <p><i>Assicurare l'ottimale operato dello Sportello per l'Edilizia, in sinergia con lo S.U.A.P., garantendo per il rilascio dei Permessi di Costruire, Autorizzazioni arredo urbano, Autorizzazioni Paesaggistiche, Autorizzazioni interventi in zone sottoposte a vincolo idrogeologico, C.D.U. il rispetto dei tempi previsti dalle vigenti norme di settore, riducendo ulteriormente gli stessi; analogamente riducendo i tempi per l'espletamento dell'istruttoria delle S.C.I.A., C.I.L.A., e Segnalazione Certificata di Agibilità</i></p>



DUP sezione strategica al 01/01/2024

Missione di Bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivo Strategico	OS.09.001 - Tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Riqualficazione e promozione ambientale e paesaggistica del territorio e miglioramento della connettività ambientale.</i> - <i>Promozione della sostenibilità ambientale (raccolta differenziata, buone pratiche di riduzione dei consumi energetici, riduzione dell'inquinamento ambientale, cura del verde) e promozione della crescita del settore agricolo e dell'economia rurale nel rispetto dell'ambiente.</i> - <i>Transizione ecologica attraverso la promozione delle comunità energetiche che rappresentano oggi per una realtà locale lo strumento più efficace per favorire la produzione di energia da fonte rinnovabile e garantire l'autoconsumo. L'ente locale che si dota di impianti di produzione di energia rinnovabile riduce la propria bolletta energetica grazie all'energia autoconsumata e rende disponibile l'energia eccedente alla comunità che, grazie agli incentivi, riduce la bolletta elettrica dei suoi membri. Sulla quota di energia autoconsumata, infatti, non vengono addebitati dal fornitore gli oneri di rete e le imposte.</i> - <i>Benessere e tutela degli animali.</i> - <i>Valutare la fattibilità e dare corso alle procedure necessarie per la realizzazione di interventi di riqualificazione delle aree gioco all'interno dei parchi cittadini e definizione di nuovi spazi sia nelle frazioni, proponendo parchi privi di barriere architettoniche con utilizzo di attrezzature ludiche il più possibile accessibili e fruibili da parte di tutti i bambini, per differenti fasce di età.</i> - <i>Promuovere fortemente il decoro urbano della città anche attraverso attività organizzata di vigilanza e controllo.</i> - <i>Favorire la sensibilizzazione e il coinvolgimento della cittadinanza per riappropriarsi degli spazi pubblici e dei luoghi per consolidare il senso di appartenenza.</i> - <i>Promuovere fortemente campagne di sensibilizzazione e processi partecipativi che facciano sentire i cittadini coinvolti e partecipi sulla problematica dei rifiuti.</i> - <i>Riqualficare la rete di illuminazione pubblica con finalità di risparmio energetico e per la riduzione dell'inquinamento luminoso secondo le indicazioni del Piano regolatore di illuminazione comunale.</i> - <i>Monitoraggio aree verdi per il decoro della Città.</i>
Missione di Bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo Strategico	OS.10.001 - Diritto alla mobilità
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Sviluppare un sistema di mobilità che privilegia il rapporto cittadino-ambiente naturale urbano.</i> - <i>Proseguire la manutenzione straordinaria delle strade comunali al fine di mantenere la sicurezza e ridurre l'incidentalità stradale assicurando adeguatezza, decoro e mantenimento in buono stato del patrimonio stradale.</i> - <i>Proseguire con la realizzazione degli adeguamenti dei percorsi pedonali e ciclabili esistenti e di nuova realizzazione.</i> <p><i>In correlazione con la nuova viabilità prevista con la realizzazione dei sottopassi ferroviari da parte di R.F.I. spa, si darà corso al completamento della progettazione del secondo intervento di via Pennaglia in prosecuzione del realizzando primo intervento, oltre al completamento della progettazione e successiva realizzazione del nuovo ponte di attraversamento dell'Agogna tra via Libertà e via Pennaglia.</i></p>



DUP sezione strategica al 01/01/2024

Missione di Bilancio

11 - Soccorso civile

Obiettivo Strategico

OS.11.001 - Protezione civile

Descrizione

Concorrere alla creazione di una cultura di protezione civile e di volontariato a tutti i livelli, in tutte le fasce sociali e soprattutto nelle scuole di ogni ordine e grado, al fine di sensibilizzare e migliorare la consapevolezza sul rischio idrogeologico e sismico, mediante formazione/informazione alla popolazione. Tale strumento è orientato alla salvaguardia della vita umana e secondariamente alla protezione dei beni, per questo è uno strumento propedeutico agli strumenti di pianificazione territoriale.

E' pertanto obiettivo strategico un monitoraggio sul rischio idrogeologico, rischio presente di maggiore interesse, legato alla presenza di corsi d'acqua, per fornire utili indicazioni ai "piani di bacino".

Con l'emanazione dei decreti attuativi del D. Lgs. 1/2018, in particolare la direttiva di cui all'art. 18 del D. Lgs. (Pianificazione), occorrerà valutare la riorganizzazione del servizio, in relazione alle nuove disposizioni ed in attesa della redazione del Piano di Protezione Civile regionale ed ambito (quest'ultimo, salvo diverso accordo, anch'esso di competenza regionale).

In attesa della revisione della L.R. 7/2003 sul funzionamento della Protezione Civile a livello regionale, come previsto dalle norme nazionali, si procederà ad una revisione della struttura comunale in attuazione all'entrata in vigore della regolamentazione delle associazioni (tra cui i gruppi comunali di Protezione Civile) inseriti nel Terzo Settore.

Verrà realizzata una sede per il gruppo comunale in conformità alle direttive in materia.

Sarà assicurata la formazione del personale dell'ufficio di Protezione Civile e dei volontari, in relazione alla nuova normativa.

A seguito dello studio del bacino idrografico a nord di Borgomanero, al fine di valutare la possibilità di riduzione della portata del rio Lagone, spesso soggetto ad esondazioni, si darà corso ai lavori di manutenzione dell'alveo del Rio Grua, continuando comunque il monitoraggio del RIO al fine di ridurre il rischio idraulico.



DUP sezione strategica al 01/01/2024
Area Strategica: AS.03 - 03-Sviluppo economico e lavoro

:

Linee Programmatiche:**23.03 - SVILUPPO ECONOMICO**

Missioni	Programmi
14 - Sviluppo economico e competitività	14.01 - Industria, PMI e Artigianato
	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
	14.04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Missione di Bilancio **14 - Sviluppo economico e competitività**

Obiettivo Strategico **OS.14.001 - Sostegno allo sviluppo delle imprese**

Descrizione *Sostenere lo sviluppo delle imprese operanti sul territorio comunale, in particolare con iniziative volte ad attrarre visitatori nel centro cittadino e ad incentivare così le vendite.*

Intensificare la collaborazione con le Associazioni di categoria degli imprenditori allo scopo di venire a conoscenza in modo diretto delle criticità che impediscono alle attività di svilupparsi nel modo migliore e quindi approntare insieme interventi finalizzati a superarle.

Perfezionare l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi di competenza della Sezione in modo da garantire alle imprese di interagire con il Comune in modo sempre più rapido e semplice.



DUP sezione strategica al 01/01/2024

Area Strategica: AS.04 - 04-Promozione della cultura e del turismo

:

Linee Programmatiche:

23.04 - CULTURA E PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

Missioni	Programmi
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
07 - Turismo	07.01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Missione di Bilancio **05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**
Obiettivo Strategico **OS.05.001 - Valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione *La cultura rappresenta uno strumento di sviluppo, da un lato, in quanto mezzo di crescita intellettuale e morale del singolo, dall'altro, quale fattore di progresso anche economico per la comunità.*
Importanza strategica riveste il coordinamento dell'offerta culturale attraverso la collaborazione tra istituzioni e privati per mantenere vive e far conoscere i beni artistici, la storia e le tradizioni locali.
L'obiettivo primario è rappresentato dalla valorizzazione delle eccellenze presenti sul territorio attraverso l'organizzazione di visite ai beni artistici, mostre, convegni, concorsi, concerti, rappresentazioni teatrali ed eventi culturali in genere.
Allo stesso modo occorrerà promuovere anche iniziative culturali di carattere nazionale e internazionale.
La Fondazione Marazza, anche quale sede della biblioteca pubblica, è per statuto e mission "casa della cultura", continuerà pertanto l'opera di valorizzazione del suo ruolo, anche attraverso la condivisione di iniziative, progetti e bandi rivolti alle scuole e alla comunità.

Missione di Bilancio **05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**
Obiettivo Strategico **OS.05.002 - Pari opportunità**

Descrizione *La valorizzazione e la diffusione della cultura di parità e pari opportunità affinché diventi un importante principio trasversale contro la discriminazione che, attraverso interventi non più isolati e occasionali ma articolati e tarati su specifiche problematiche di contesto, possano realizzare l'obiettivo di eguaglianza tra i generi oltre che esprimere opportunità di sviluppo che interessi l'intera società.*
L'obiettivo è un'azione concreta finalizzata alla sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità attraverso la collaborazione con associazioni, istituti scolastici ed enti attivi sul territorio.



DUP sezione strategica al 01/01/2024

Missione di Bilancio **07 - Turismo**

Obiettivo Strategico **OS.07.001 - Promozione del turismo e della città**

Descrizione *Rendere Borgomanero una città attrattiva per i residenti, per i giovani, per le persone di passaggio per turismo o per affari attraverso la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, enogastronomico e paesaggistico-ambientale.
Promuovere l'offerta e le iniziative turistiche in sintonia con le strategie Regionali ed in collaborazione con ATL ed il supporto dell'ufficio IAT.
Promuovere in chiave turistica l'enogastronomia, i mercati e le manifestazioni legate alla tradizione, quali sagre e fiere.
Avviare itinerari turistici legati a manifestazioni culturali, enogastronomiche e sportive.
Prevedere un calendario di manifestazioni idoneo a vivacizzare il centro città in modo continuo, cadenzato e senza sovrapposizione di eventi, lungo tutto l'arco dell'anno. Si mirerà a realizzare manifestazioni incentrate su tematiche diverse, così da interessare un pubblico più vasto possibile.
Valorizzare in chiave turistica la posizione geografica strategica di Borgomanero.*



DUP sezione strategica al 01/01/2024

Area Strategica: AS.05 - 05-Politiche giovanili e sport

:

Linee Programmatiche:**23.05 - POLITICHE GIOVANILI E SPORT**

Missioni	Programmi
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01 - Sport e tempo libero
	06.02 - Giovani

Missione di Bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivo Strategico	OS.06.001 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	<i>Sport e tempo libero</i>

Lo sport è sinonimo di relazione e divertimento; è uno strumento di crescita per chi lo pratica e per chi è appassionato, ma soprattutto è modello di valori di convivenza sociale.

L'attività sportiva è strumento necessario per il benessere dei cittadini e per la prevenzione delle malattie.

L'offerta sportiva deve essere garantita e promossa in ogni fascia di età attraverso proposte volte alla tutela della salute e lo sviluppo delle attitudini personali.

Supportare le numerose associazioni sportive presenti sul territorio attraverso la collaborazione sinergica delle stesse.

Giovani.

Rendere Borgomanero una città contraddistinta dall'inclusione dei giovani nei processi decisionali e in cui siano attuati tutti i mezzi di sostegno per la loro crescita personale, professionale e sociale.

Promuovere la valorizzazione delle risorse giovanili creando opportunità di aggregazione ascolto anche attraverso l'individuare di spazi dedicati alle iniziative giovanili.

Azioni e progettualità mirate alla responsabilizzazione, crescita e partecipazione alla vita cittadina attraverso la promozione di incontri e dibattiti su temi di interesse e attualità (cultura, sport, lavoro, cultura, volontariato).



DUP sezione strategica al 01/01/2024

Area Strategica: AS.06 - 06-Governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione

Missioni	Programmi
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01 - Organi istituzionali
	01.02 - Segreteria generale
	01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
	01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	01.06 - Ufficio tecnico
	01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
	01.08 - Statistica e sistemi informativi
	01.10 - Risorse umane
	01.11 - Altri servizi generali

Missione di Bilancio **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Obiettivo Strategico **OS.01.001 - Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali**

Descrizione *Facilitare anche tramite l'URP il dialogo tra i cittadini e l'Amministrazione, fornendo un'informazione chiara e fruibile, nella più ampia cultura della trasparenza amministrativa e nella crescente attenzione verso la qualità dei servizi ed il rapporto istituzioni-cittadini, con la prospettiva della continua implementazione del principio di democrazia sostanziale; tutto ciò attraverso il coordinamento delle funzioni di comunicazione svolte anche dall'addetto stampa attraverso l'utilizzo dei più idonei strumenti di comunicazione, nonché la costante alimentazione e aggiornamento della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale.*

Gestire la registrazione, su apposito registro informatico, di tutti i documenti, gli atti e i provvedimenti prodotti e ricevuti dall'ente; fornire informazioni sulle registrazioni di protocollo, e sul ricevimento o smistamento ad altri uffici dei documenti ricevuti; gestire la corrispondenza inviata dal Comune; custodire gli atti amministrativi nell'archivio di deposito (in seguito gli stessi vengono trasferiti all'archivio storico); conservare a norma i documenti digitali, oltre a gestire la ricerca, la consegna e l'eventuale riproduzione e ricollocazione di tutti i documenti richiesti in visione.

Ripensamento della gestione documentale in una prospettiva di dematerializzazione e di reingegnerizzazione dei processi in applicazione dell'agenda dell'amministrazione digitale.



DUP sezione strategica al 01/01/2024

Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo Strategico	OS.01.002 - Gestione finanziaria, tributi e risorse umane
Descrizione	<p>Supportare adeguatamente il funzionamento dell'attività dell'ente ottimizzando l'uso delle risorse umane, informatiche e finanziarie e assicurando un costante monitoraggio sull'andamento della gestione finanziaria.</p> <p>Perseguire l'economicità di gestione nelle spese di funzionamento e garantire risorse significative con le entrate proprie del Comune anche mediante controlli e accertamenti sui tributi locali.</p>
Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo Strategico	OS.01.003 - Gestione beni demaniali e patrimoniali
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale attraverso l'uso di strumenti locativi, la predisposizione e sottoscrizione di contratti per la gestione ordinaria del patrimonio comunale, la redazione del piano alienazione e valorizzazione degli immobili comunali, concessioni di beni ad associazioni che operano a favore della cittadinanza sul territorio comunale o a privati che si fanno carico della manutenzione del bene, attivare procedure espropriative per l'esecuzione di opere pubbliche, - Monitoraggio del pagamento dei canoni di locazione/concessione e ulteriori crediti comunali inerenti la gestione degli immobili ed eventuale recupero crediti qualora necessario - Individuazione destinazione dei beni allo sviluppo della comunità, considerandoli non solo risorsa economica mediante la loro messa a reddito, ma anche patrimonio a valenza sociale - Riconfigurare un programma di rigenerazione pluriennale del patrimonio edilizio comunale per quanto riguarda gli aspetti energetici e sismici secondo le previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi da bandi regionali, nazionali ed europei per raggiungere un abbattimento dei costi di gestione. - Garantire gli interventi di manutenzione ordinaria per la salvaguardia dei beni immobiliari, la sicurezza degli utenti e della cittadinanza. - Valorizzare e mettere a sistema gli attrattori urbani di valenza culturale o di aggregazione sociale, siano essi edifici sotto utilizzati o dismessi, caratterizzati da una forte identità in termini di memoria collettiva, o aree attualmente non valorizzate. - Tutelare e valorizzare i beni culturali presenti sul territorio. - Mantenere la funzionalità degli edifici pubblici esistenti, assicurando progressivi interventi strutturali ed ambientali tali da migliorare la qualità del costruito e sociale della Città, ponendo come prioritario il benessere dei cittadini attraverso il diritto alla scuola, allo sport e alla salute. - Riconfigurare con un continuo aggiornamento un programma di rigenerazione pluriennale del patrimonio edilizio scolastico e sportivo secondo le priorità e le previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi offerte da bandi nazionali ed europei.
Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo Strategico	OS.01.004 - Servizi demografici
Descrizione	Attuazione CAD: dematerializzazione della documentazione, digitalizzazione dei procedimenti e banche dati telematiche.



DUP sezione strategica al 01/01/2024
Area Strategica: AS.07 - 07-Cooperazione internazionale

:

Linee Programmatiche:

23.07 - PROGETTI EUROPEI E COOPERAZIONE

Missioni	Programmi
19 - Relazioni internazionali	19.01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Missione di Bilancio**19 - Relazioni internazionali****Obiettivo Strategico****OS.19.001 - Cooperazione internazionale****Descrizione***Sostenere progetti di cooperazione internazionale decentrata.**Partecipare a Bandi/Progetti Europei anche in collaborazione con i Servizi interni dell'Ente.**Sostenere le azioni di scambio e progettuali con i Comuni gemellati.*



2.2 RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D.Lgs. 118 del 23/06/2011.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	3.722.857,00	2.020.368,00	58.710,00	5.801.935,00	3.700.788,00	368.500,00	60.870,00	4.130.158,00	3.700.788,00	621.500,00	60.870,00	4.383.158,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.050.112,00	0,00	0,00	1.050.112,00	1.046.362,00	0,00	0,00	1.046.362,00	1.046.362,00	0,00	0,00	1.046.362,00
4	1.774.277,00	183.000,00	167.250,00	2.124.527,00	1.677.087,00	183.000,00	172.790,00	2.032.877,00	1.677.087,00	183.000,00	172.790,00	2.032.877,00
5	287.050,00	0,00	3.860,00	290.910,00	287.028,00	0,00	4.010,00	291.038,00	287.028,00	0,00	4.010,00	291.038,00
6	310.670,00	72.000,00	160.580,00	543.250,00	293.450,00	1.192.000,00	166.030,00	1.651.480,00	293.450,00	72.000,00	166.030,00	531.480,00
7	13.400,00	0,00	0,00	13.400,00	10.400,00	0,00	0,00	10.400,00	10.400,00	0,00	0,00	10.400,00
8	112.050,00	21.000,00	0,00	133.050,00	112.050,00	21.000,00	0,00	133.050,00	112.050,00	21.000,00	0,00	133.050,00
9	3.412.574,00	0,00	183.300,00	3.595.874,00	3.384.820,00	0,00	190.200,00	3.575.020,00	3.384.820,00	0,00	190.200,00	3.575.020,00
10	1.206.979,00	1.244.132,00	227.710,00	2.678.821,00	1.204.039,00	51.000,00	235.940,00	1.490.979,00	1.204.039,00	51.000,00	235.940,00	1.490.979,00
11	15.000,00	1.000,00	0,00	16.000,00	15.000,00	1.000,00	0,00	16.000,00	15.000,00	1.000,00	0,00	16.000,00
12	2.102.088,00	251.000,00	146.570,00	2.499.658,00	1.986.563,00	1.211.000,00	151.420,00	3.348.983,00	1.986.563,00	11.000,00	151.420,00	2.148.983,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	230.900,00	0,00	0,00	230.900,00	230.900,00	0,00	0,00	230.900,00	230.900,00	0,00	0,00	230.900,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	25.888,00	0,00	0,00	25.888,00	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00
20	790.174,00	0,00	0,00	790.174,00	790.255,00	0,00	0,00	790.255,00	790.255,00	0,00	0,00	790.255,00
50				0,00				0,00	0,00			0,00
60				0,00				0,00	0,00			0,00
99				0,00				0,00	0,00			0,00
TOTALI:	15.054.019,00	3.792.500,00	947.980,00	19.794.499,00	14.754.742,00	3.027.500,00	981.260,00	18.763.502,00	14.754.742,00	960.500,00	981.260,00	16.696.502,00



3. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.



SEZIONE OPERATIVA

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026



La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, previste nel bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, contiene un'analisi generale dell'entrata, l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni, gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno e dei diversi vincoli di finanza pubblica;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.



SEZIONE OPERATIVA

Parte n. 1

1.1 ANALISI DELLE RISORSE

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	2	2	3	4	5	6
Imposte, tasse e proventi assimilati	11.705.316,33	12.151.604,35	12.039.972,00	12.051.472,00	12.010.072,00	12.010.072,00
Compartecipazioni di tributi						
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	248.634,28	361.031,37	552.000,00	552.000,00	552.000,00	552.000,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma						
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.953.950,61	12.512.635,72	12.591.972,00	12.603.472,00	12.562.072,00	12.562.072,00



IMU

Aliquote applicate anno 2021

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Aliquota di base	10,6 per mille	
Immobili categoria D	10,6 per mille	
Alloggi IACP	7,6 per mille	
Abitazione principale e pertinenze A1/A8/A9	4,0 per mille	€ 200,00
Aree edificabili e terreni	8,6 per mille	
Immob.concessi in uso gratuito ai parenti entro il 1° grado	5,6 per mille	
Alloggi concessi in locazione L.431/98	8,6 per mille	

Le tariffe applicate nel 2023 si prevedono confermate anche per il 2024-2026.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
	2	2	3	4	5	6
IMU	6.200.866,92	6.325.578,21	6.200.000,00	6.216.500,00	6.200.000,00	6.200.000,00
IMU/ICIda attività di accertamento	164.514,93	161.706,68	80.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TOTALE IMU	6.365.381,85	6.487.284,89	6.280.000,00	6.366.500,00	6.350.000,00	6.350.000,00



ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Aliquote applicate anno 2020

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	SOGLIA ESENZIONE
	0,8 per cento	Imponibile irpef € 13.000,00

Le tariffe applicate nel 2023 si prevedono confermate anche per il 2024-2026

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	2	2	3	4	5	6
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2.255.478,50	2.508.752,02	2.535.000,00	2.535.000,00	2.510.100,00	2.510.100,00



CANONE UNICO PATRIMONIALE

Tariffe applicate anno 2023

Dal 1 gennaio 2021 è entrato in vigore il nuovo canone patrimoniale previsto in sostituzione di imposta pubblicità e canone occupazione spazi ed aree pubbliche. Le tariffe approvate con deliberazione di Giunta Comunale n.192 del 20 dicembre 2022 si prevedono confermate anche per il 2024/2026.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
	2	2	3	4	5	6
IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	11.169,50	3.312,27				
DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI	806,00					
COSAP	920,37					
CANONE UNICO	263.925,40	341.344,95	328.000,00	360.591,00	345.457,00	345.457,00



TARI

Tariffe applicate anno 2023

Le tariffe della Tassa sui Rifiuti anno 2023 sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 27/04/2023. Il gettito 2021 tiene conto delle agevolazioni concesse alle attività economiche a fronte dell'emergenza sanitaria.

Per l'anno 2024 le tariffe saranno aggiornate in base al Piano Economico Finanziario presentato dal gestore del servizio e approvato dal Consiglio Comunale.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	2	2	3	4	5	6
TARI	2.974.882,43	3.155.567,44	3.224.972,00	3.149.972,00	3.149.972,00	3.149.972,00



ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	2	2	3	4	5	6
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.385.387,36	1.221.240,89	1.248.644,00	816.279,00	612.156,00	612.156,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	100,00	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Imprese	-	800,00	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	83.733,45	12.000,00	8.000,00	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	89.208,00	-	59.472,00			-
TOTALE Trasferimenti correnti	1.474.595,36	1.305.874,34	1.320.116,00	824.279,00	612.156,00	612.156,00

I trasferimenti da amministrazioni pubbliche per l'anno 2021 tengono conto dei provvedimenti governativi adottati in via d'urgenza per fronteggiare l'emergenza epidemiologica covid 19.



**ANALISI DELLE RISORSE
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021 (accertam)	2022 (accertam)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
	2	2	3	4	5	6
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.928.618,09	2.130.456,42	1.919.700,00	1.611.791,00	1.596.657,00	1.596.657,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	386.171,82	459.148,67	386.500,00	414.000,00	414.000,00	414.000,00
Interessi attivi	7,25	4.157,13	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	25.000,00	25.000,00	37.500,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	588.971,44	617.639,99	633.790,00	546.457,00	549.117,00	549.117,00
TOTALE Entrate extra tributarie	2.928.768,60	3.236.402,21	2.979.490,00	2.574.248,00	2.561.774,00	2.561.774,00

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

E' intenzione, per il prossimo triennio, mantenere invariata la compartecipazione degli utenti ai costi dei servizi, pertanto il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto delle tariffe stabilite per l'anno 2023.



**ANALISI DELLE RISORSE
ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	2	2	3	4	5	6
Tributi in conto capitale						
Contributi agli investimenti	751.657,15	4.682.572,09	7.886.307,91	1.897.000,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	153.150,00	12.593,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	64.853,34	13.829,44	42.810,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Altre entrate in conto capitale	692.579,13	640.271,92	546.500,00	511.500,00	411.500,00	411.500,00
TOTALE Entrate in c/capitale	1.662.239,62	5.349.266,45	8.475.617,91	2.432.500,00	435.500,00	435.500,00

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

Si riporta nel dettaglio l'andamento degli introiti relativi ai proventi da permessi a costruire, i proventi da monetizzazione standard urbanistici e delle indennità pecuniarie paesaggistiche - art. 167 D.Lgs. 42/2004.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	2	2	3	4	5	6
Entrate per permessi di costruire	498.623,30	420.097,03	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Monetizzazione standar urb.	97.627,86	125.650,52	80.000,00	80.000,00	30.000,00	30.000,00
Sanzioni ambientali	2.816,95	2.984,29	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE	599.068,11	548.731,84	431.500,00	431.500,00	381.500,00	381.500,00



1.2 INDEBITAMENTO

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente negli ultimi anni ha risposto a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto del saldo di finanza pubblica, che non consideravano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

Il grado di indebitamento del Comune è progressivamente in discesa grazie all'azzeramento dell'assunzione di nuovi prestiti dal 2011 e ad alcune importanti estinzioni anticipate.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2023 ammonterà a complessivi € 6.471.040,00.

Nel triennio 2024 – 2026 si ipotizza inizialmente il ricorso al credito mediante l'attivazione di mutui per complessivi € 4.477.000,00. Tuttavia si prevede di non dover dar corso all'effettiva assunzione dei prestiti a seguito dell'applicazione dell'avanzo che si realizzerà con l'approvazione del rendiconto 2023 e/o del reperimento di finanziamenti ministeriali/regionali o PNRR.

Se si riuscirà a non assumere mutui anche nel triennio 2024/2026, a fine 2026 l'indebitamento complessivo scenderà a circa 3,5 milioni di euro.



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	12.512.635,72
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.305.874,34
3) Entrate extratributarie (titolo III)	3.236.402,21
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	17.054.912,27
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (10%): Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente (2)</i>	1.705.491,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	126.845,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.578.646,23



1.3 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Come già detto nella Sezione strategica la legge di stabilità 2016 ha previsto sostanzialmente il superamento del Patto di stabilità interno così come formulato negli anni precedenti: la nuova regola si basava in sintesi su un saldo tra entrate finali di competenza e spese finali di competenza, con l'inserimento tra le entrate del Fondo pluriennale vincolato non finanziato da debito.

La legge di bilancio 2019 ha previsto il superamento anche del saldo di finanza pubblica dando pertanto avvio ad un ciclo espansivo in grado di rilanciare gli investimenti e la crescita lasciando agli enti locali maggiori spazi di manovra in riferimento agli investimenti programmati e superando i noti problemi relativi ai vincoli precedentemente imposti rispetto all'utilizzo degli avanzi di amministrazione.



1.4 PROGRAMMI – OBIETTIVI OPERATIVI E RISORSE IMPIEGATE

Il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG e del PIAO, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi associato l'andamento della spesa nel triennio oggetto del Documento Unico di Programmazione.



DUP sezione operativa al 01/01/2024





AREA STRATEGICA		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO		PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO		RESPONSABILE POLITICO
N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO	NOME
AS.01	01-Politiche sociali e istruzione	04	OS. 04.001	Istruzione e diritto allo studio	04.01	OO. 04.01.001	Istruzione prescolastica	Cerutti Franco
					04.02	OO. 04.02.001	Scuole primarie e secondaria di primo grado	Cerutti Franco
					04.06	OO. 04.06.001	Servizi scolastici	Cerutti Franco
					04.07	OO. 04.07.001	Diritto allo studio	Cerutti Franco
		12	OS. 12.001	Interventi per l'infanzia	12.01	OO. 12.01.001	Interventi per l'infanzia	Cerutti Franco
					12.02	OO. 12.02.001	Interventi per la disabilità	Cerutti Franco
					12.03	OO. 12.03.001	Interventi per gli anziani	Cerutti Franco
					12.04	OO. 12.04.001	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Cerutti Franco
					12.05	OO. 12.05.001	Interventi per le famiglie	Cerutti Franco
					12.07	OO. 12.07.001	Governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	Cerutti Franco
					12.08	OO. 12.08.001	Cooperazione e associazionismo	Cerutti Franco
OS. 12.003	Servizi cimiteriali	12.09	OO. 12.09.001	Gestione concessioni cimiteriali	Sindaco Bossi Sergio			



AREA STRATEGICA		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO		PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO		RESPONSABILE POLITICO	
N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO	NOME	
AS.01	01-Politiche sociali e istruzione	12	OS. 12.003	Servizi cimiteriali	12.09	OO. 12.09.002	Gestione servizi cimiteriali	Sindaco Bossi Sergio	
		15	OS. 12.002	Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità	15.03	OO. 15.03.001	Sostegno all'occupazione	Cerutti Franco	
AS.02	02-Sviluppo del territorio	03	OS. 03.001	Sicurezza urbana	03.01	OO. 03.01.001	Polizia locale	Zanetta Ignazio Stefano	
						OO.3.01.002	Sicurezza	Zanetta Ignazio Stefano	
		08	OS. 08.001	Assetto del territorio	08.01	OO. 08.01.001	Urbanistica e assetto del territorio	Zanetta Elisa Lucia	
						08.02	OO. 08.02.001	Edilizia economica popolare	Cerutti Franco
		09	OS. 09.001	Tutela del territorio e dell'ambiente	09.01	OO. 09.01.001	Difesa del suolo	Zanetta Elisa Lucia	
						09.02	OO. 09.02.001	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Zanetta Elisa Lucia
						09.03	OO. 09.03.001	Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Sindaco Bossi Sergio
						09.04	OO. 09.04.001	Gestione servizio idrico integrato	Sindaco Bossi Sergio
		10	OS. 10.001	Diritto alla mobilità	10.05	OO. 10.05.001	infrastrutture stradali	Zanetta Ignazio Stefano	



AREA STRATEGICA		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO		PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO		RESPONSABILE POLITICO
N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO	NOME
AS.02	02-Sviluppo del territorio	11	OS. 11.001	Protezione civile	11.01	OO. 11.01.001	Sistema di protezione civile	Sindaco Bossi Sergio
					11.02	OO. 11.02.001	Calamità naturali	Sindaco Bossi Sergio
AS.03	03-Sviluppo economico e lavoro	14	OS. 14.001	Sostegno allo sviluppo delle imprese	14.01	OO14.01.001	Industria, PMI e artigianato	Sindaco Bossi Sergio
					14.02	OO. 14.02.001	Commercio e reti distributive	Cristina Anna
					14.04	OO. 14.04.001	Sportello unico per le attività produttive	Zanetta Elisa Lucia
AS.04	04-Promozione della cultura e del turismo	05	OS. 05.001	Valorizzazione dei beni e attività culturali	05.02	OO. 05.02.001	Interventi nel settore culturale	Valsesia Francesco
			OS. 05.002	Pari opportunità	05.02	OO. 05.02.002	Pari opportunità	Cristina Anna
		07	OS. 07.001	Promozione del turismo e della città	07.01	OO. 07.01.001	Valorizzazione del turismo e promozione della città	Cristina Anna
AS.05	05-Politiche giovanili e sport	06	OS. 06.001	Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01	OO. 06.01.001	Sport e tempo libero	Valsesia Francesco
					06.02	OO. 06.02.001	Giovani	Valsesia Francesco



AREA STRATEGICA		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO		PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO		RESPONSABILE POLITICO
N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO	NOME
AS.06	06-Governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione	01	OS. 01.001	Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali	01.01	OO. 01.01.001	Supporto organi istituzionali	Sindaco Bossi Sergio
					01.02	OO. 01.02.001	Gestione segreteria generale	Sindaco Bossi Sergio
					01.08	OO. 01.08.001	Gestione sistemi informatici	Zanetta Ignazio Stefano
					01.11	OO. 01.11.001	Ufficio per le relazioni con il pubblico	Zanetta Ignazio Stefano
			OS. 01.002	Gestione finanziaria, tributi e risorse umane	01.03	OO. 01.03.001	Gestione economica e finanziaria	Zanetta Ignazio Stefano
					01.04	OO. 01.04.001	Gestione delle entrate tributarie	Zanetta Ignazio Stefano
					01.10	OO. 01.10.001	Gestione risorse umane	Zanetta Ignazio Stefano
			OS. 01.003	Gestione beni demaniali e patrimoniali	01.05	OO. 01.05.001	Gestione beni demaniali e patrimoniali	Zanetta Ignazio Stefano
					01.06	OO. 01.06.001	Gestione ufficio tecnico	Zanetta Elisa Lucia
			OS. 01.004	Servizi demografici	01.07	OO. 01.07.001	Elezioni e consultazioni elettorali, anagrafe e stato civile	Valsesia Francesco
AS.07	07-Cooperazione internazionale	19	OS. 19.001	Cooperazione internazionale	19.01	OO. 19.01.001	Cooperazione allo sviluppo e relazioni internazionali	Zanetta Ignazio Stefano



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Area Strategica: AS.01 - 01-Politiche sociali e istruzione

Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma di Bilancio	04.01 - Istruzione prescolastica
Obiettivo Operativo	OO.04.01.001 - Istruzione prescolastica Gestione delle strutture comunali destinate a scuole dell'infanzia attraverso interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria. Gestione delle convenzioni con le scuole dell'infanzia paritarie, a garanzia di un pieno ed effettivo pluralismo. Assegnazione contributi alle scuole dell'infanzia paritarie al fine di sostenere il loro funzionamento. Gestione dei servizi ausiliari all'istruzione come meglio specificato al programma 6.
Obiettivo Strategico	OS.04.001 - Istruzione e diritto allo studio
Responsabile politico	Cerutti Franco
Programma di Bilancio	04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria[i]
Obiettivo Operativo	OO.04.02.001 - Scuole primarie e secondaria di primo grado Gestione delle strutture comunali destinate a scuole primarie e secondaria di primo grado attraverso interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria. Assegnazione contributi agli Istituti Comprensivi del territorio, sia per quel che riguarda le spese di funzionamento che le spese per l'attivazione di progettualità affiancata all'attività didattica ordinaria. Gestione dei servizi ausiliari all'istruzione come meglio specificato al programma 6.
Obiettivo Strategico	OS.04.001 - Istruzione e diritto allo studio
Responsabile politico	Cerutti Franco
Programma di Bilancio	04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione
Obiettivo Operativo	OO.04.06.001 - Servizi scolastici Organizzazione di un apparato di servizi scolastici di pre e post scuola che garantiscano alle famiglie impegnate in attività lavorative l'assistenza dalle 7:30 alle 18:00. Verifica e controllo delle situazioni debitorie e attivazione di progettualità finalizzate alla riduzione delle morosità dei servizi di pre e di post scuola. Organizzazione di un'attività di trasporto scolastico per facilitare il raggiungimento dei plessi scolastici dalle zone territorialmente più distanti, se tecnicamente ed economicamente possibile. Organizzazione di un servizio di refezione scolastica con controllo di qualità del servizio e con incasso dei buoni pasto a carico della società concessionaria del servizio.



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Organizzazione di un servizio di assistenza agli alunni disabili che garantisca l'effettivo esercizio del diritto allo studio e l'effettiva integrazione dello studente in ambito scolastico. Il servizio viene attivato in base ad una progettualità condivisa con l'istituzione scolastica, l'ente gestore dei servizi socio-assistenziali del territorio ed il servizio di NPI territoriale.
Gestione delle procedure per l'applicazione di tariffe differenziate per i servizi utilizzati da minori appartenenti a famiglie a basso reddito.
Organizzazione di un servizio di centro estivo comunale per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria.

Obiettivo Strategico OS.04.001 - Istruzione e diritto allo studio
Responsabile politico Cerutti Franco

Programma di Bilancio **04.07 - Diritto allo studio**

Obiettivo Operativo **OO.04.07.001 - Diritto allo studio**

Fornitura e distribuzione libri di testo per gli alunni delle scuole primarie residenti.

Obiettivo Strategico OS.04.001 - Istruzione e diritto allo studio
Responsabile politico Cerutti Franco



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Missione di Bilancio **12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma di Bilancio **12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Obiettivo Operativo **OO.12.01.001 - Interventi per l'infanzia**

Realizzare una piena occupazione dei posti disponibili al nido comunale "Arcobaleno" in base alle risorse a disposizione e alle normative vigenti, con formulazione di graduatorie provvisorie nell'eventualità di posti resi vacanti nel corso dell'anno educativo, sviluppando ove possibile il servizio educativo in modo flessibile e articolato in base alle esigenze specifiche di ogni famiglia.

L'operatività del servizio è garantita secondo le indicazioni della carta dei servizi, agli standard di qualità e adeguando il servizio educativo alle misure di sicurezza di legge.

Assicurare la fornitura delle derrate alimentari per la preparazione dei pasti e la fornitura di beni e servizi funzionali alle specifiche esigenze di gestione dell'asilo nido.

Contribuire alla programmazione e controllo dei servizi delegati al Consorzio dei servizi sociali e della loro integrazione con l'Asl distrettuale attraverso incontri periodici di verifica e confronto.

Concorrere nel programma di prevenzione vaccinale con la trasmissione della lista degli iscritti e frequentanti il servizio educativo finalizzata ai controlli per l'assolvimento dell'obbligo vaccinale.

Partecipare ai possibili bandi ministeriali e regionali a sostegno delle attività dell'asilo nido.

Garantire il funzionamento e coordinamento del Coordinamento Pedagogico Territoriale di Borgomanero costituito su richiesta della Regione e di cui Borgomanero è Ente capo-fila.

Obiettivo Strategico OS.12.001 - Interventi per l'infanzia

Responsabile politico Cerutti Franco

Programma di Bilancio **12.02 - Interventi per la disabilità**

Obiettivo Operativo **OO.12.02.001 - Interventi per la disabilità**

Garantire il trasporto dei minori disabili a scuola dalla primaria fino alla secondaria di 1° grado.

Contribuire alla programmazione e controllo dei servizi delegati al Consorzio dei servizi sociali e della loro integrazione con l'Asl distrettuale attraverso incontri periodici di verifica e confronto.

Obiettivo Strategico OS.12.002 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità

Responsabile politico Cerutti Franco



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Programma di Bilancio 12.03 - Interventi per gli anziani

Obiettivo Operativo OO.12.03.001 - Interventi per gli anziani

Attivazione e mantenimento di interventi di sostegno alla domiciliarità e servizi flessibili di supporto agli anziani che presentano una progressiva perdita di autonomia (pasti a domicilio, trasporti sociali, telesoccorso).

Gestione attraverso convenzione con associazione di volontariato del centro anziani comunale e sostegno delle attività di animazione del Centro attraverso i volontari del Servizio di volontariato civico comunale, il coordinamento di operatori socio-educativi e la supervisione dell'assistente sociale comunale.

Contribuire alla programmazione e controllo dei servizi delegati al Consorzio dei servizi sociali e della loro integrazione con l'Asl distrettuale attraverso incontri periodici di verifica e confronto.

Obiettivo Strategico OS.12.002 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità

Responsabile politico Cerutti Franco

Programma di Bilancio 12.04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo Operativo OO.12.04.001 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Sostenere l'inserimento lavorativo e i percorsi di formazione obbligatoria dei cittadini più fragili (disabili, psichiatrici, minori a rischio di dispersione scolastica, etc.) - missione 15 programma 3.

Sviluppare nel centro di aggregazione comunale in Via C. A. Molli n. 13 le attività di sostegno di opportunità e momenti di socializzazione, inclusione ed apprendimento aperti alla Comunità.

Sviluppare nei Centri aggregativi di Via C .A. Molli n. 13 e di S. Croce gli interventi di socializzazione ed apprendimento a favore dei minori a rischio di dispersione scolastica della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una progettualità che tenga conto sia del contesto che dei soggetti interessati.

Implementare, in collaborazione con l'associazionismo locale, le attività e le iniziative dei centri di aggregazione comunale al fine di una maggiore fruizione degli interventi.

Contribuire alla programmazione e controllo dei servizi delegati al Consorzio dei servizi sociali e della loro integrazione con l'Asl distrettuale attraverso incontri periodici di verifica e confronto.

Obiettivo Strategico OS.12.002 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità

Responsabile politico Cerutti Franco



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Programma di Bilancio 12.05 - Interventi per le famiglie

Obiettivo Operativo OO.12.05.001 - Interventi per le famiglie

Mantenimento, sostegno ed implementazione nel territorio delle attività di distribuzione di beni di prima necessità alle famiglie indigenti favorendo l'integrazione e la non duplicazione degli interventi esistenti.

Progettazione ed attivazione, anche con le scuole dell'obbligo cittadine, di interventi di promozione e sostegno del ruolo educativo della famiglia.

Sostenere i nuclei familiari in grave difficoltà economica implementando le verifiche e i controlli sulle reali situazioni di necessità ed avviando, con il servizio sociale professionale, percorsi di ripresa dell'autonomia.

Obiettivo Strategico OS.12.002 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità

Responsabile politico Cerutti Franco

Programma di Bilancio 12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo Operativo OO.12.07.001 - Governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

Contribuire alla programmazione e controllo dei servizi sociali territoriali in accordo con gli attori pubblici e privati coinvolti

Obiettivo Strategico OS.12.002 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità

Responsabile politico Cerutti Franco

Programma di Bilancio 12.08 - Cooperazione e associazionismo

Obiettivo Operativo OO.12.08.001 - Cooperazione e associazionismo

Gestione del servizio di volontariato civico comunale.

Mantenimento e sviluppo di iniziative formative a favore delle diverse associazioni presenti oltre che a quelle dell'intero territorio.

Sostegno dell'associazionismo rivolto al sociale (patrocini/contributi) e promozione, ove possibile, di percorsi di dialogo/confronto e di lavoro congiunto su problematiche specifiche della comunità o temi sociali d'interesse generale.

Obiettivo Strategico OS.12.002 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità

Responsabile politico Cerutti Franco



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Programma di Bilancio 12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo Operativo OO.12.09.001 - Gestione concessioni cimiteriali

Gestione delle procedure di concessione dei manufatti cimiteriali per sepolture private (tombe, loculi, cellette ossario, nicchie cinerarie, edicole gentilizie) a seguito di istanza da parte dei cittadini.

Verifica e gestione dei rinnovi delle concessioni in scadenza a seguito d'istanza di parte.

Obiettivo Strategico OS.12.003 - Servizi cimiteriali

Responsabile politico Sindaco Bossi Sergio

Obiettivo Operativo OO.12.09.002 - Gestione servizi cimiteriali

Approvare il Piano Regolatore Cimiteriale. Nello specifico il piano dovrà contemplare la pianificazione cimiteriale relativamente all'ampliamento, alla gestione e custodia dei cimiteri e locali annessi, la riorganizzazione dei campi di inumazione e tutte le attività connesse alla custodia delle salme, dei cadaveri e dei resti mortali.

Pianificare l'ampliamento dei cimiteri Capoluogo, di San Marco e Santa Cristina previsti nel Piano Regolatore Cimiteriale.

Nell'ambito del cimitero Capoluogo si procederà a pianificare la realizzazione di una parte dedicata agli animali da affezione, servizio oggi non presente nella Città di Borgomanero.

Pianificazione della realizzazione di una "Sala del Commiato" all'interno di una delle strutture cimiteriali cittadine.

Verificare e monitorare la gestione dei servizi cimiteriali e la funzionalità del servizio di illuminazione votiva, attraverso la verifica delle concessioni attive e della rete elettrica.

Verificare e monitorare la gestione delle manutenzioni nelle aree cimiteriali con particolare riferimento al verde e al decoro delle aree.

Continuare ad informare i cittadini relativamente alla tipologia dei servizi di sepoltura e relative modalità di erogazione e costi.

Obiettivo Strategico OS.12.003 - Servizi cimiteriali

Responsabile politico Sindaco Bossi Sergio



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Missione di Bilancio **15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Programma di Bilancio **15.03 - Sostegno all'occupazione**

Obiettivo Operativo **OO.15.03.001 - Sostegno all'occupazione**

Sostenere borse lavoro per tirocini in formazione di cittadini fragili attraverso operatori del consorzio dei servizi sociali (CISS).
Sostenere i percorsi di formazione obbligatoria dei minori e di giovani, insieme alle Scuole cittadine e all'Agenzie formative del territorio (es. Enaip), progettando e realizzando interventi di prevenzione e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di avvicinamento al lavoro.
Valutare le opportunità di finanziamento di progetti specifici a sostegno dell'occupazione dei cittadini residenti fragili e di politica attiva del lavoro.
Collaborare con il centro per l'impiego cittadino per implementare la circolazione delle informazioni e la realizzazione di progettualità specifiche a sostegno della ricerca di un impiego da parte dei disoccupati residenti, soprattutto delle categorie più fragili.

Obiettivo Strategico OS.12.002 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità

Responsabile politico Cerutti Franco



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Area Strategica: AS.02 - 02-Sviluppo del territorio

Missione di Bilancio 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma di Bilancio 03.01 - Polizia locale e amministrativa

Obiettivo Operativo OO.03.01.001 - Polizia locale

Prevenzione e repressione degli illeciti commessi da utenti della strada, con conseguente gestione delle contravvenzioni e ricorsi alla Prefettura ed al Giudice di Pace;
 Vigilanza e verbalizzazione degli eventuali illeciti commessi in inottemperanza ad Ordinanze, Regolamenti .
 Incremento degli standard di sicurezza della circolazione con l'ausilio degli strumenti tecnologici di misurazione della velocità integrati dagli strumenti di controllo della revisione e copertura assicurativa.
 Campagna di controlli massivi finalizzati alla verifica del rispetto dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali nonché degli illeciti legati alla normativa ambientale con particolare riferimento al corretto conferimento e di contrasto all' abbandono dei rifiuti.
 Verifiche sulle attività commerciali e sui pubblici esercizi, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.
 Gestione del mercato cittadino.
 Segnalazioni e supporto al Settore Tecnico per le verifiche di carattere urbanistico edilizio ed i controlli nei cantieri edili.
 Garantire la presenza degli operatori di Polizia Locale durante le manifestazioni organizzate dal Comune quali: Fiere, Feste, Notti Bianche, Concerti, Festa dell'Uva in modo tale da assicurare il regolare svolgimento e la buona riuscita degli eventi.
 Potenziare il servizio di vigilanza nelle aree in cui vige il divieto di sosta o regolamentate da sosta a tempo, con l'obiettivo di migliorare la viabilità e la sicurezza dei pedoni e la rotazione nell' utilizzo degli spazi di sosta.
 Realizzare una ricognizione approfondita delle iniziative di educazione stradale nelle scuole e predisposizione di un piano di interventi in materia di educazione alla legalità e sicurezza dei ragazzi, dei soggetti coinvolti, delle fasce di età di ragazzi coinvolti durante l'anno scolastico;
 Collaborare ai sensi delle norme in vigore eseguendo le disposizioni e le deleghe inviate alla P.L. da Magistratura, Prefettura e Questura.

Garantire il servizio dell'ufficio messi che comprende tutto quanto attiene alla notifica di atti, dalla registrazioni al controllo pratiche, alla verifica degli indirizzi dei destinatari, alla notifica e alla restituzione degli atti eseguiti agli enti richiedenti.
 Garantire la pubblicazione all'albo pretorio dei documenti elaborati dagli uffici. Pubblicazione on-line aventi valore legale. Deposito degli atti presso l'ufficio e autentica firme.

Obiettivo Strategico OS.03.001 - Sicurezza urbana

Responsabile politico Zanetta Ignazio Stefano

Obiettivo Operativo OO.3.01.002 - Sicurezza

Migliorare la vivibilità e la percezione di sicurezza dei cittadini attraverso la pianificazione del controllo del territorio e lo sviluppo della cultura della vigilanza di vicinato, per tutelare le fasce deboli della popolazione esposte a fenomeni di microcriminalità e rendere più rapidi ed incisivi gli interventi delle pattuglie sul territorio.
 Rafforzare ulteriormente il ruolo della Polizia Municipale quale soggetto in grado di rappresentare lo snodo tra interventi di presidio e contrasto dei



DUP sezione operativa al 01/01/2024

fenomeni di insicurezza e gli interventi di prevenzione e controllo sociale relativi vita nella Città.

Predisporre una campagna di comunicazione rivolta ai cittadini sulle attività di rilevazione e controllo del degrado urbano predisponendo un programma di interventi con l'utilizzo di supporti tecnologici avanzati per l'accertamento degli episodi di danneggiamento e dei beni e delle strutture pubbliche al servizio dei cittadini e della comunità.

Intensificazione della vigilanza sugli obiettivi sensibili (Scuole, Cimiteri, Ospedale, Parchi Pubblici, Stazione ferroviaria, Stazione dei pullman), anche con l'ausilio del sistema di video sorveglianza.

Incremento della collaborazione e coordinamento con le altre forze di Polizia presenti (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza) e con le associazioni d'arma per un' efficace azione di controllo del territorio.

Monitoraggio delle aree soggette a fenomeni di degrado e disturbo e predisposizione di servizi nelle ore serali e notturne soprattutto nel periodo estivo, per il miglioramento della sicurezza urbana, per il contrasto del disturbo alla quiete pubblica e sul rispetto delle norme di distanziamento sociale.

Obiettivo Strategico

OS.03.001 - Sicurezza urbana

Responsabile politico

Zanetta Ignazio Stefano



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Missione di Bilancio **08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma di Bilancio **08.01 - Urbanistica e assetto del territorio**

Obiettivo Operativo **OO.08.01.001 - Urbanistica e assetto del territorio**

Promuovere una corretta gestione del territorio significa:

-Continuare il costante monitoraggio delle modalità degli interventi edificatori, la misurazione del territorio consumato dall'azione di trasformazione antropica saranno da valutarsi con riferimento ai contenuti della valutazione ambientale strategica redatta a corredo del nuovo P.R.G.C. approvato con modifiche ex officio con D.G.R. 21 dicembre 2015 n. 70-2680, affinché venga promossa la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, venga favorito il riordino urbanistico promuovendo la conservazione degli impianti insediativi storici e favorendo opere di completamento dei lotti in parte già edificati.

Completare l'iter di approvazione della Variante Strutturale al PRGC e avviare il periodo di monitoraggio dell'attuazione delle previsioni.

Avviare le procedure per l'approvazione di Variante Parziale al P.R.G.C. relativa al tessuto economico e produttivo.

Integrare ed aggiornare il Piano dell'arredo urbano per rendere lo strumento più facilmente attuabile alla luce delle nuove esigenze che il contesto economico e sociale ha sviluppato nel tempo.

Procedere all'adozione di eventuali azioni correttive che si renderanno necessarie per incentivare l'attuazione delle previsioni urbanistiche e migliorare l'applicabilità dei regolamenti.

Consolidare la trasparenza e la semplificazione in materia urbanistica, edilizia ed ambientale attraverso l'implementazione e l'aggiornamento delle piattaforme informatiche: continueranno le attività legate al potenziamento degli strumenti informatici e all'ampliamento dell'offerta di servizi web, sia al cittadino che agli utenti interni.

Avviare le procedure finalizzate alla programmazione e attuazione delle aree sottoposte a pianificazione attuativa relativa agli insediamenti produttivi anche mediante aggiornamento e attualizzazione delle previsioni stesse, mantenendo prioritaria la qualità territoriale, ambientale, economico e sociale degli interventi (APEA). Contemporaneamente si valuteranno le modalità per attuazione delle previsioni residenziali del PRGC vigente attraverso strumenti di attuazione esecutivi, con particolare riferimento all'attuazioni dei piani direttori necessari per la realizzazione di nuovi comparti urbani residenziali.

Confermare le regole di intervento urbanistico nei centri storici cittadini che permettano la semplificazione degli interventi edilizi e la localizzazione di attività commerciali e di servizio anche mediante lo studio di forme di sgravi fiscali e/o contributi all'insediamento.

Confermare la riduzione degli oneri di urbanizzazione e dell'esenzione dal pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico per gli interventi di ristrutturazione edilizia nei centri storici cittadini.

Identificare modalità efficaci di comunicazione e diffusione della cultura della rigenerazione urbana e cura dello spazio urbano mediante azioni di promozione ed educazione, di disseminazione, di ascolto e di partecipazione, da progettare e svolgersi anche con il supporto degli Istituti Scolastici.

Completare l'iter di approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale che definisce gli ampliamenti del Cimitero Capoluogo e frazionali.

Garantire l'aggiornamento dei dati, documenti, informazioni di competenza del servizio come previsti dal programma triennale per la trasparenza.

Riconfigurare un programma di rigenerazione pluriennale del patrimonio edilizio comunale per quanto riguarda gli aspetti energetici e sismici secondo le previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi da bandi regionali, nazionali ed europei.

Garantire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la salvaguardia dei beni immobiliari, la sicurezza degli utenti e della cittadinanza.

Valorizzare e mettere a sistema gli attrattori urbani di valenza culturale o di aggregazione sociale, siano essi edifici sotto utilizzati o dismessi, caratterizzati da una forte identità in termini di memoria collettiva, o aree attualmente non valorizzate.

Tutelare e valorizzare i beni culturali presenti sul territorio.

Mantenere la funzionalità degli edifici pubblici esistenti, assicurando progressivi interventi strutturali ed ambientali tali da migliorare la qualità del costruito



DUP sezione operativa al 01/01/2024

della Città, ponendo come prioritario il benessere dei cittadini attraverso il diritto alla scuola, allo sport e alla salute. Implementare e migliorare gli impianti sportivi a supporto dell'importante patrimonio associativo sportivo della Città. Riconfigurare con un continuo aggiornamento un programma di rigenerazione pluriennale del patrimonio edilizio scolastico e sportivo secondo previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi offerte da bandi nazionali ed europei. Garantire l'aggiornamento dei dati, documenti, informazioni di competenza del servizio come previsti dal programma triennale per la trasparenza.

Obiettivo Strategico

OS.08.001 - Assetto del territorio

Responsabile politico

Zanetta Elisa Lucia

Programma di Bilancio

08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Obiettivo Operativo

OO.08.02.001 - Edilizia economica popolare

Si svolgono continui confronti ed attività congiunte con il settore Servizi Sociali e CISS al fine di definire i casi di sfratto per morosità o rilascio di alloggi occupati nei confronti di nuclei disagiati aventi in carico minori o disabili da tutelare. Per alcuni inquilini in carico ai servizi sociali si garantirà una continua interazione tra gli uffici al fine della presentazione della documentazione necessaria a dare continuità al rapporto contrattuale in corso. Si procederà all'aggiornamento di tali rapporti dopo aver avviato il censimento socio-economico.

In seguito al rientro di n. 3 alloggi nella disponibilità del Comune, attuate le verifiche inerenti il loro stato manutentivo, si procederà alla loro attribuzione dando prevalenza alla graduatoria di mobilità interna emanata dai servizi sociali, onde risolvere innanzitutto le problematiche di sovraffollamento e/o inadeguatezza di alloggi per la presenza di barriere architettoniche.

Si provvederà a mettere in sicurezza l'alloggio rientrato in disponibilità a seguito di sfratto, dopo avere valutato la necessità di interventi manutentivi.

Si promuoveranno azioni legali per il recupero di un alloggio che è stato occupato senza titolo dai familiari dei titolari deceduti.

Per favorire la razionalizzazione dei costi di manutenzione degli immobili comunali, oltre a programmare interventi manutentivi in autogestione, considerata l'esigua disponibilità delle maestranze comunali, si valuterà la possibilità di attuare l'autorecupero di alloggi ad oggi non assegnati in quanto necessitano di sistemazione.

Si garantirà la gestione ordinaria degli immobili comunali affrontando il rapporto con l'inquinato per ogni problematica inerente la gestione dei fabbricati di edilizia residenziale pubblica, l'aggiornamento annuale dei canoni alle variazioni ISTAT, registrazione annualità successive e proroghe, gestione delle disdette e cessazione dei rapporti contrattuali in essere, recupero spese condominiali, costante monitoraggio di piano di rateizzo presentati e relativi solleciti, richieste di interventi manutentivi, assegnazione parcheggi.

Si programmerà e, qualora necessario, provvederà alla sostituzione delle caldaie in uso presso gli immobili comunali, non più in regola con le disposizioni approvate con la D.G.R. in data 29/12/2014 n. 60-871. Relativamente agli alloggi sociali la gestione ordinaria comporta, in aggiunta a quanto operato per la gestione degli immobili comunali, il censimento socio-economico per l'aggiornamento biennale del reddito, che consente di verificare la permanenza dei requisiti di assegnazione, l'attivazione annuale del fondo sociale regionale per gli inquilini in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa regionale di riferimento e la stipula di convenzioni di assegnazione per regolamentare il rapporto contrattuale con gli assegnatari individuati dall'Area Servizi alla Persona sulla scorta della graduatoria degli alloggi sociali o delle indicazioni fornite dal CISS.

Sempre in merito agli alloggi sociali a norma dell'art. 19 comma 5 L.R. 3/2010 si renderanno i canoni di locazione all'ATC, versando al fondo ERP la quota residuale dei canoni prevista dalla Regione Piemonte, al fine del reinvestimento nella realizzazione di nuovi edifici residenziali.

Si provvede inoltre all'avvio di pratiche di accatastamento dei beni che ne sono privi o che mutano la loro destinazione e/o le loro dimensioni, all'ottenimento delle certificazioni energetiche ed al loro rinnovo decennale, propedeutico alla loro locazione.



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Per consentire alla fascia meno abbiente della popolazione di reperire una soluzione abitativa a canoni contenuti, rispetto a quelli di libero mercato, dopo avere convocato le organizzazioni sindacali della proprietà edilizia e dei conduttori maggiormente rappresentative per l'aggiornamento dell'accordo territoriale vigente sul territorio per la stipula dei contratti concordati, si espletterà il servizio di informazione nei confronti della cittadinanza interessata. Si continuerà a garantire l'aggiornamento dei dati e delle informazioni di competenza da pubblicare sul sito istituzionali per gli adempimenti inerenti la trasparenza.

Obiettivo Strategico

OS.08.001 - Assetto del territorio

Responsabile politico

Cerutti Franco



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Missione di Bilancio **09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma di Bilancio **09.01 - Difesa del suolo**

Obiettivo Operativo **OO.09.01.001 - Difesa del suolo**

Continuare a monitorare e controllare gli abbandoni sul territorio, con particolare riferimento ai rifiuti che possano contaminare il sottosuolo.
 Programmare e monitorare il presidio ed il controllo sul territorio della polizia locale.
 Monitorare i comportamenti scorretti e a rischio nei luoghi pubblici adottando le necessarie attività di repressione
 Attivare eventuali procedimenti di ricerca del soggetto responsabile del danno, caratterizzazione dei siti contaminati e bonifiche.
 Intervenire su strumenti normativi (regolamenti e ordinanze).

Obiettivo Strategico OS.09.001 - Tutela del territorio e dell'ambiente

Responsabile politico Zanetta Elisa Lucia

Programma di Bilancio **09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Obiettivo Operativo **OO.09.02.001 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Favorire uno sviluppo sostenibile in materia ambientale, conservare il patrimonio naturale del territorio, salvaguardare le risorse naturali e beni comuni e con la partecipazione attiva della collettività a manifestazioni e momenti di formazione comunitaria, al fine di riqualificare e migliorare la qualità abitativa e sociale della città.
 Promuovere la sostenibilità ambientale attraverso l'ampliamento della piattaforma ecologica di via Resiga
 Promuovere fortemente campagne di sensibilizzazione e processi partecipativi che facciano sentire i cittadini coinvolti e partecipi sulla problematica dei rifiuti.
 Promuovere fortemente il decoro urbano della città anche attraverso attività organizzata di vigilanza e controllo e incrementare il coinvolgimento della cittadinanza per riappropriarsi degli spazi pubblici e dei luoghi per consolidare il senso di appartenenza. In particolare, consolidare il gruppo di volontari civici ambientali, anche sulla base di esperienze virtuose di altri comuni italiani.
 Migliorare il tessuto urbano con dei murales che rispettino il luogo in cui vengono realizzati, coinvolgendo Street Artist disposti ad esprimere la propria arte nel rispetto della legge.
 Mettere a sistema e rifunzionalizzare gli spazi aperti della città, sia nel centro città, sia nei nuclei frazionali per creare nuovi poli aggregativi e localizzare nuove attrattività.
 Valutare la fattibilità e continuare a dare corso alle procedure necessarie per la realizzazione di interventi di riqualificazione delle aree gioco all'interno dei parchi cittadini e definizione di nuovi spazi sia nelle frazioni, proponendo parchi privi di barriere architettoniche con utilizzo di attrezzature ludiche il più possibile accessibili e fruibili da parte di tutti i bambini, per differenti fasce di età.
 Riqualificare la rete di illuminazione pubblica con finalità di risparmio energetico.
 Promuovere le comunità energetiche che rappresentano oggi per una realtà locale lo strumento più efficace per favorire la produzione di energia da fonte rinnovabile e garantire l'autoconsumo, anche attraverso fondi PNRR.
 Promuovere una cultura del rispetto che riconosca tutti gli animali come soggetti di diritti e realizzare azioni volte a tutelare e migliorare il benessere degli animali da affezione, con aree espressamente dedicate e disposizioni regolamentari per il loro possesso.
 Proseguire con la manutenzione e potenziamento del Parco gatti comunale di via Resega e avviare i lavori di manutenzione del canile sanitario.



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Realizzazione di un parco dedicato ai cani in via Aldo Moro.
 Completare la riqualificazione dei parchi cittadini Resistenza, Marazza e Via Franzi;
 Riqualificare il sistema delle aree verde lungo il Torrente Agogna;
 Completare il nuovo parco cittadino tra via Cureggio e Via Molli;
 Programmare interventi costanti di pulizia e manutenzione dei corsi d'acqua;
 Definire di azioni di valorizzazione del Colle San Michele;
 Valorizzare la rete sentieristica in collaborazione con la cabina di regia coordinata dal CAI.
 Partendo dal lavoro effettuato per la redazione del PUT (Piano Urbano del Traffico), avviare la predisposizione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità sostenibile), strumento strategico per affrontare le gli scenari di mobilità urbana in un'ottica di conciliazione tra la lotta al cambiamento climatico e sostenibilità ambientale e le esigenze di mobilità del territorio.
 Definire il regolamento di tutela e benessere animale.
 Promuovere ed organizzare di attività di informazione e sensibilizzazione nelle scuole sulla tutela ed il rispetto degli animali, sull'educazione al corretto comportamento e sulla corretta alimentazione, in collaborazione con associazioni animaliste ed esperti di settore.
 Continuare a mantenere le aree verdi e le alberature lungo le arterie della città in stato di sicurezza, decoro, pulizia ed igiene.

Obiettivo Strategico

OS.09.001 - Tutela del territorio e dell'ambiente

Responsabile politico

Zanetta Elisa Lucia

Programma di Bilancio

09.03 - Rifiuti

Obiettivo Operativo

OO.09.03.001 - Servizio raccolta e smaltimento rifiuti

Procedere con il confronto operativo con il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese e con la società Medio Novarese Ambiente S.p.A. per l'applicazione delle nuove disposizioni contenute nel piano industriale avviato a partire dall'anno 2017 e nello Schema Regolatorio I individuato dal Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (T.Q.R.I.F.) ed individuato con D.G.C. n. 38/2022 come adeguato rispetto alla condizione del servizio di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti dal Consorzio locale a tal proposito si effettuerà una verifica puntuale sulla razionalizzazione dei servizi garantisce decoro, pulizia ed igiene alla città e sugli obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte la gestione scelta dall'ETC.

Monitorare ed incentivare il nuovo sistema di raccolta mediante utilizzo di sacco conforme in collaborazione con Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese.

Monitorare il territorio per il mantenimento della pulizia e il corretto posizionamento dei punti di raccolta dei rifiuti generalizzati negli ambiti pubblici e differenziati per particolari manifestazioni sul territorio.

Proseguire l'attuazione del nuovo regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e pulizia del territorio, in particolare per la realizzazione delle isole ecologiche nelle proprietà private.

Promuovere fortemente campagne di sensibilizzazione e processi partecipativi che facciano sentire i cittadini coinvolti e partecipi sulla problematica dei rifiuti.

Promuovere fortemente il decoro urbano della città anche attraverso attività organizzata di vigilanza e controllo e incrementare il coinvolgimento della cittadinanza per riappropriarsi degli spazi pubblici e dei luoghi per consolidare il senso di appartenenza. In particolare, consolidare il gruppo di volontari civici ambientali, anche sulla base di esperienze virtuose di altri comuni italiani.

**DUP sezione operativa al 01/01/2024**

Obiettivo Strategico OS.09.001 - Tutela del territorio e dell'ambiente

Responsabile politico Sindaco Bossi Sergio

Programma di Bilancio **09.04 - Servizio idrico integrato**

Obiettivo Operativo **OO.09.04.001 - Gestione servizio idrico integrato**

- Interventi in sinergia con la società Acqua NovaraVCO s.p.a. per la graduale riqualificazione delle reti di acquedotto e fognatura attraverso verifiche e sopralluoghi congiunti fra tecnici delle due strutture; valutazioni e programmazione dei lavori.
- Rilascio delle autorizzazioni allo scarico di reflui civili in ricettore diverso dalla pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 13/90 e s.m. e i.).
- Approfondimento e valutazione relativa alle reti di acquedotto e fognatura negli ambiti territoriali di espansione residenziale come definiti dal PRGC con istruttoria dei procedimenti correlati alle reti nell'ambito dei "Piani direttore" e dei Piani Esecutivi Convenzionati nonché istruttoria dei procedimenti correlati alle reti nell'ambito di aree produttive (industriali, artigianali, commerciali, direzionali, turistiche ricettive e ricreative) come da azzonamenti del PRGC.

Obiettivo Strategico OS.09.001 - Tutela del territorio e dell'ambiente

Responsabile politico Sindaco Bossi Sergio



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Missione di Bilancio **10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Programma di Bilancio **10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali**

Obiettivo Operativo **OO.10.05.001 - infrastrutture stradali**

Partendo dall'analisi dei fabbisogni di manutenzione della città, dalla verifica delle opere viarie in corso di realizzazione, nonché dall'esigenza di effettuare il più ampio raccordo con gli strumenti di pianificazione e programmazione del territorio, ed in particolare del piano urbano del traffico quale strumento di implementazione delle strategie e della programmazione di nuovi interventi infrastrutturali, si darà corso alla progettazione ed esecuzione di ampliamenti viari, formazione di marciapiedi e piste ciclabili, al fine di garantire una sempre maggiore sicurezza nella circolazione veicolare, pedonale e ciclabile.

Considerato che come obiettivo generale vi è l'estensione della rete percorsi pedonali e ciclabili sicuri a scala urbana ed extraurbana con la finalità di collegare progressivamente il centro e le frazioni, sono già in previsione la realizzazione della pista ciclopedonale di Via Novara, della pista ciclopedonale di via Matteotti in prosecuzione di quella esistente sino al Comune di Cureggio, della prosecuzione della pista ciclabile di via Matteotti sino al Comune di Cureggio, e la progettazione e successiva realizzazione della pista ciclopedonale di Viale Kennedy in collegamento con Via Pennaglia, della pista ciclopedonale di Via Maggiore e G.B. Curti, del percorso ciclopedonale lungo il Torrente Agogna da Via Risorgimento a Via Principe Umberto. Si procederà inoltre al completamento della progettazione ed alla realizzazione di un percorso pedonale sicuro di Via Piave.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 30/06/2021 è stata approvata la modifica alla convenzione con rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la soppressione di alcuni passaggi a livello. In adempimento a tale convenzione è prevista la realizzazione, da parte del Comune di Borgomanero, di alcune opere sostitutive a fronte di un contributo da parte di RFI di € 3.000.000,00. Per tale motivo si prevede che nel corso delle annualità 2022 e 2023 verrà avviata la progettazione e la realizzazione delle opere sostitutive a seguito della soppressione dei P.L. relativamente alla nuova viabilità di Via Selvetta strada di collegamento tra via Meda e via Ghiglione). Collegata a questo intervento, nella visione del completamento della soppressione dei P.L. cittadini, si procederà alla definizione del sottopasso di via Ghiglione con RFI.

Si completerà la progettazione di modo da procedere alla realizzazione del nuovo ponte di attraversamento dell'Agogna tra viale Libertà e via Pennaglia. Nell'ambito di tale intervento saranno progettate anche le aree che contengono i relitti stradali frutto della nuova viabilità del sottopasso di Via Arona, attualmente in fase di completamento da parte di RFI. Nell'ambito della realizzazione di una viabilità alternativa alla chiusura dei sottopassi cittadini attualmente in corso, si realizzerà la nuova viabilità a completamento della Via Pennaglia col Viale Kennedy, completando anche il secondo lotto in fase di progettazione.

Si valuteranno modalità volte alla realizzazione di un riordino della viabilità e completamento del sistema infrastrutturale viario cittadino (a puro titolo esemplificativo si cita la zona di via XXIV Maggio, via Pascoli e via Fornari)

Si valuteranno le procedure per la realizzazione della viabilità del collegamento tra Vicolo Sorga e Via Maggiate.

Sarà garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, dei ponti cittadini e dei manufatti dell'infrastruttura viaria, mediante la programmazione dei lavori di asfaltatura e/o sistemazione viaria.

E' da prevedersi un'attività di controllo e monitoraggio periodico al fine di stabilire le reali ed effettive criticità ed esigenze da perseguire.

A garanzia di una mobilità sostenibile ciclabile e pedonale così come descritta, si attuerà una verifica sulla possibilità di implementazione dei parcheggi, in particolare cittadini. A tal proposito si procederà ad una valutazione della fattibilità tecnico-economica della realizzazione di un parcheggio multipiano in Piazza Salvo d'Acquisto. Inoltre si procederà a verificare la fattibilità della creazione di un sistema di abbonamenti per i parcheggi.

Al fine di operare un controllo sistematico delle strade, della cartellonistica stradale e dei numeri civici, si completerà l'attivazione del caaststo strade, strumento conoscitivo ed operativo per la manutenzione ed il controllo dell'infrastruttura viaria cittadina.



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Unitamente a quanto indicato, si procederà alla prosecuzione ed al completamento degli interventi di riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica, in una duplice ottica volta alla riduzione dei costi di gestione corrente ed aumento della sicurezza del territorio. Continueranno gli interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche, con particolare riferimento ai marciapiedi cittadini.

Obiettivo Strategico

OS.10.001 - Diritto alla mobilità

Responsabile politico

Zanetta Ignazio Stefano



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Missione di Bilancio **11 - Soccorso civile**

Programma di Bilancio **11.01 - Sistema di protezione civile**

Obiettivo Operativo **OO.11.01.001 - Sistema di protezione civile**

Attenzione alle direttive di cui al D. Lgs. 1/2018, in particolare alla riorganizzazione dei servizi e delle attività con gli altri comuni convenzionati. Riorganizzazione del gruppo comunale con le indicazioni previste dal "terzo settore" e coordinamento tra le associazioni e i gruppi comunali aderenti mediante realizzazione di sede autonoma e revisione statuto e regolamento in base alle nuove normative. Definizione con i futuri comuni dell'Ambito, con Provincia, Regione e Prefettura del funzionamento della nuova struttura a seguire delle normative regionali in approvazione. Formazione dei volontari, alla popolazione ed eventualmente dei sindaci in merito alle intervenute modifiche legislative. Gestione emergenze con le nuove disposizioni e presenze della C.R.I. del 118 e dell'A.S.L. presso la sala operativa della protezione civile. Confronto con A.S.L. per nuove competenze relative alle funzioni di supporto previste dal D. Lgs. 1/2018 e s.m.e i. a seguire delle normative regionali in approvazione.

Obiettivo Strategico OS.11.001 - Protezione civile

Responsabile politico Sindaco Bossi Sergio

Programma di Bilancio **11.02 - Interventi a seguito di calamità naturali**

Obiettivo Operativo **OO.11.02.001 - Calamità naturali**

Saranno programmati incontri di aggiornamento ed esercitazioni sull'applicazione delle nuove normative e sulla nuova organizzazione interna che dovrà essere applicata, con formazione dei dipendenti che aderiranno alle iniziative di attività extra-comunale. Sarà effettuata continua attività di prevenzione e si fronteggeranno eventuali interventi strutturali di somma urgenza per la tutela dei cittadini.

Obiettivo Strategico OS.11.001 - Protezione civile

Responsabile politico Sindaco Bossi Sergio



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Area Strategica: AS.03 - 03-Sviluppo economico e lavoro

Missione di Bilancio 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma di Bilancio 14.01 - Industria, PMI e Artigianato

Obiettivo Operativo OO14.01.001 - Industria, PMI e artigianato

Facilitare l'insediamento sul territorio di Borgomanero delle aziende intenzionate ad operare nel Settore industria ed artigianato. A questo fine si metteranno a disposizione di operatori ed imprenditori programmi informatici sempre più perfezionati ed idonei a semplificare e velocizzare gli iter burocratici che devono essere affrontati dagli stessi per avviare le loro attività ed inoltre una modulistica conforme alle disposizioni normative vigenti e costantemente aggiornata.

Coinvolgere le Associazioni di categoria del Settore produttivo, in quanto conoscitrici della realtà e delle esigenze delle imprese operanti nel settore in questione, nelle azioni e nelle iniziative finalizzate a risolvere le criticità che lo stesso deve affrontare.

Predisporre, previa consultazione con le Associazioni di categoria degli artigiani, il provvedimento sindacale finalizzato a stabilire orari e calendario di apertura degli esercizi di acconciatore ed estetista.

Obiettivo Strategico OS.14.001 - Sostegno allo sviluppo delle imprese

Responsabile politico Sindaco Bossi Sergio

Programma di Bilancio 14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Obiettivo Operativo OO.14.02.001 - Commercio e reti distributive

Partecipare attraverso il Distretto Urbano del Commercio di Borgomanero a bandi finalizzati ad assegnare contributi regionali destinati a finanziare progetti predisposti dai Distretti Urbani del Commercio piemontesi allo scopo di sostenere il commercio cittadino, in particolar modo quello degli esercizi di vicinato. In quest'ottica si presterà particolare attenzione ad interagire con le Associazioni dei commercianti presenti nell'Assemblea del DUC.

Progettare nuove iniziative in grado di attirare visitatori a Borgomanero e sostenere in questo modo le attività commerciali e della somministrazione che qui operano; perfezionare nel contempo le iniziative, quali il Lunzon (cena dell'ultimo lunedì di carnevale), la Lunga notte (organizzata il primo giorno dei saldi estivi), il Luglio borgomanerese e gli eventi del Periodo natalizio, che da tempo vengono organizzate sul nostro territorio. Collaborare inoltre con l'Ufficio eventi nella realizzazione delle iniziative della Festa dell'Uva.

Raggiungere livelli sempre più perfezionati nell'azione volta a semplificare e velocizzare le procedure che gli imprenditori devono affrontare per avviare le attività sul territorio di Borgomanero.

Interagire in modo sempre migliore con gli altri uffici comunali nell'utilizzo del portale VIsit Borgomanero., che costituisce un ottimo strumento per far conoscere gli eventi in programma sul nostro territorio.

Collaborare con il "Comitato Promotore Alto Piemonte – Gran Monferrato, territorio europeo del vino 2024" nell'attività di promozione del suddetto territorio e quindi anche del territorio borgomanerese.

Obiettivo Strategico OS.14.001 - Sostegno allo sviluppo delle imprese

Responsabile politico Cristina Anna



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Programma di Bilancio 14.04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivo Operativo OO.14.04.001 - Sportello unico per le attività produttive

Prevedere la riorganizzazione delle attività in seguito all'implementazione della pianta organica, prevista in seguito alla sottoscrizione della nuova convenzione.

Proseguire nel puntuale monitoraggio delle pratiche e degli endoprocedimenti ad esse correlate, delle necessarie integrazioni delle pratiche, che conseguentemente comportano un "raddoppiarsi" delle incombenze a carico degli operatori S.U.A.P., nonché dei tempi di risposta da parte degli Enti e relative problematiche da approfondire e valutare.

Proseguire, al fine di garantire un corretto operato ed il "canale esclusivo" fra imprenditore e Amministrazione, nel processo di semplificazione e standardizzazione dei procedimenti attraverso apposite piattaforme informatiche e la messa a disposizione di adeguata modulistica aggiornata alla normativa vigente e uniforme nel territorio regionale, dando così pieno adempimento al mandato di semplificazione, standardizzazione e informatizzazione dei processi della P.A. e definendo prassi unificate di interazione del SUAP nei confronti degli enti terzi e viceversa.

Obiettivo Strategico OS.14.001 - Sostegno allo sviluppo delle imprese

Responsabile politico Zanetta Elisa Lucia



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Area Strategica: AS.04 - 04-Promozione della cultura e del turismo

Missione di Bilancio 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma di Bilancio 05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo Operativo OO.05.02.001 - Interventi nel settore culturale

Organizzazione e supporto ai progetti culturali consolidati: mostre artistiche (Arte a Palazzo), la stagione musicale, la stagione teatrale, le ricorrenze civili: Giornata della memoria, Giornata del ricordo, commemorazione di Mora e Gibin, festa della Repubblica e commemorazione IV novembre. Rafforzare il ruolo della Fondazione Marazza quale polo culturale territoriale stringendo sempre più collaborazione con l'amministrazione e continuando a sostenerla come biblioteca pubblica e casa della cultura, completando altresì i lavori di ristrutturazione della Villa. Sostenere le scuole e le associazioni culturali della Città nelle loro iniziative. Sostenere il Museo "La Manéra", che ha sede in un immobile comunale in comodato, valutando la costituzione di una fondazione o di mantenimento di una convenzione, con l'Associazione che lo ha realizzato e lo gestisce al fine di dare stabile valorizzazione al patrimonio museale oltre che un efficientamento dei servizi culturali e di promozione turistica attuali e potenziale da esso derivanti. Sostegno e continuazione delle attività previste nel Patto locale per la lettura in attuazione degli obiettivi del Comune come "Città che legge". Costante aggiornamento del calendario manifestazioni attraverso Google Calendar. Aggiornamento del database delle associazioni cittadine. Gestione delle affissioni sui totem comunali.

Obiettivo Strategico OS.05.001 - Valorizzazione dei beni e attività culturali

Responsabile politico Valsesia Francesco

Obiettivo Operativo OO.05.02.002 - Pari opportunità

Promozione di percorsi di dialogo e lavoro congiunto, su temi specifici di sensibilizzazione alla parità, al rispetto dei generi, all'inclusione nonché alla valorizzazione delle "diversità" come fonte viva di conoscenza, crescita personale e condivisione. In sinergia con le Associazioni, le Organizzazioni no profit, fondazioni, gli istituti scolastici e sanitari, i centri anti violenza e tutte le istituzioni locali continuerà nella creazione di progetti, eventi, azioni di sensibilizzazione di parità, continuando il lavoro sinergico portato avanti dal Tavolo di Lavoro delle Pari Opportunità e senza escludere nuove e possibili collaborazioni per lottare con forza contro qualsiasi forma di discriminazione.

Obiettivo Strategico OS.05.002 - Pari opportunità

Responsabile politico Cristina Anna



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Missione di Bilancio **07 - Turismo**

Programma di Bilancio **07.01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

Obiettivo Operativo **OO.07.01.001 - Valorizzazione del turismo e promozione della città**

Rinnovare il ruolo centrale di Borgomanero all'interno delle dinamiche territoriali di vasta area, rendendolo sempre più punto di riferimento per gli altri Enti pubblici e privati nei processi di progettazione strategica del territorio.
Potenziamento del rapporto con ATL e valutazione dell'apertura di un ufficio IAT a Borgomanero.
Realizzazione, anche in collaborazione con la Proloco cittadina e in sinergia con altre organizzazioni del territorio, di manifestazioni ed eventi che siano attrattivi nei confronti della cittadinanza e del turismo locale, in particolare Festa dell'Uva, eventi estivi e Dicembre borgomanerese.
Adesione a progetti e iniziative proposte da Regione, Provincia, ATL ed enti locali.

Obiettivo Strategico OS.07.001 - Promozione del turismo e della città

Responsabile politico Cristina Anna



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Area Strategica: AS.05 - 05-Politiche giovanili e sport

Missione di Bilancio 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma di Bilancio 06.01 - Sport e tempo libero

Obiettivo Operativo OO.06.01.001 - Sport e tempo libero

Gestione di n. 11 impianti sportivi comunali attraverso una procedura che valorizzi le competenze e le risorse delle associazioni sportive presenti sul territorio e nello specifico:

- programmazione e rilascio nulla osta degli utilizzi occasionali o continuativi sulla base delle richieste da parte di terzi, come individuati dal vigente Regolamento comunale in materia;
- amministrazione e controllo dei pagamenti relativi sia ai predetti utilizzi sia alle convenzioni/concessioni di servizio di gestione degli impianti sportivi; gestione pagoPA;
- controllo e monitoraggio dell'uso delle strutture sportive concesse;
- verifica andamento delle convenzioni/concessioni di servizio di gestione degli impianti sportivi e, in prossimità di scadenza, avvio delle procedure di nuovo affidamento.

Promozione della pratica sportiva attraverso iniziative promozionali in collaborazione con le associazioni sportive valorizzando impianti esistenti e parchi cittadini ed in particolare:

- programmazione e realizzazione di iniziative e attività al fine di diffondere la cultura sportiva;
- sostegno (erogazione di contributi e/o collaborazione nell'organizzazione), promozione e coordinamento delle attività organizzate da Associazioni e Società sportive;
- erogazione di contributo per progetti specifici dell'attività sportiva svolta dalle Società/Associazioni con sede in Borgomanero e a promozione dello sport giovanile, sulla base di appositi criteri stabiliti.

Verifica e gestione dei comodati/convenzioni in essere con la parrocchia di Santa Cristina e di San Marco per l'utilizzo delle relative palestre parrocchiali da parte delle relative Scuole di frazione.

Promozione, ove possibile, di percorsi di dialogo/confronto e di lavoro congiunto con e tra le associazioni sportive del territorio su progettualità specifiche, con particolare attenzione ai temi della disabilità e dello sport giovanile (es. Giornata dello sport, etc.).

Sostenere le eccellenze sportive individuali cittadine.

Obiettivo Strategico OS.06.001 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Responsabile politico Valsesia Francesco

Programma di Bilancio 06.02 - Giovani

Obiettivo Operativo OO.06.02.001 - Giovani

Prosecuzione e conclusione dell'attività di progettazione, in sinergia con ANCI Piemonte/ANCI Lombardia, del Servizio Civile universale in varie aree di intervento.

Avvio e gestione del concorso "Studente dell'anno", volto a valorizzare gli studenti più meritevoli, rispettivamente, delle scuole cittadine.

Avvio e gestione del concorso "Giovani e Ambiente" rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio.



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Sostegno ai tirocini formativi e di orientamento promossi dagli istituti scolastici locali per i propri studenti, attraverso l'accoglienza negli uffici comunali degli studenti con affiancamento di un tutor.

Organizzazione di incontri di prevenzione su problematiche che interessano il mondo giovanile, previo confronto con i dirigenti scolastici.

Attività volte a sostenere proposte provenienti dall'ambito giovanile e condivise dall'Amministrazione.

Definizione di progettualità con vari soggetti del territorio (pubblici e privati) in ambito di promozione giovanile.

Obiettivo Strategico

OS.06.001 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Responsabile politico

Valsesia Francesco



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Area Strategica: AS.06 - 06-Governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione

Missione di Bilancio 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma di Bilancio 01.01 - Organi istituzionali

Obiettivo Operativo OO.01.01.001 - Supporto organi istituzionali

Garantire i servizi amministrativi per il funzionamento ed il supporto agli Organi istituzionali dell'Ente (Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Sindaco) nonché il raccordo tra gli Organi istituzionali e le Divisioni preposte alla gestione.
Assicurare il continuativo supporto giuridico-amministrativo alla struttura politica e burocratica dell'Ente e la sovrintendenza generale all'attività delle articolazioni.
Promuovere confronti periodici dell'Amministrazione con la popolazione utilizzando le strutture pubbliche come punti di riferimento dei processi di partecipazione.

Obiettivo Strategico OS.01.001 - Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali

Responsabile politico Sindaco Bossi Sergio

Programma di Bilancio 01.02 - Segreteria generale

Obiettivo Operativo OO.01.02.001 - Gestione segreteria generale

Garantire i servizi amministrativi per il funzionamento ed il supporto tecnico-operativo alle attività deliberative degli organi istituzionali dell'Ente nonché il coordinamento e la sovrintendenza ed il coordinamento della struttura burocratica per il buon funzionamento dell'organizzazione comunale.
Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa, intesa non solo come mero adempimento di legge, bensì come concreta attuazione dei principi costituzionali di democrazia, imparzialità, correttezza e buona amministrazione.

Obiettivo Strategico OS.01.001 - Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali

Responsabile politico Sindaco Bossi Sergio

Programma di Bilancio 01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivo Operativo OO.01.03.001 - Gestione economica e finanziaria

Proseguire degli adempimenti necessari a garantire la corretta applicazione a regime dell'armonizzazione contabile introdotta con il D.Lgs.118/2011 e successive modifiche.

Garantire gli equilibri del bilancio sia attraverso la tempestiva segnalazione dei rischi che mediante idonei provvedimenti correttivi.

Garantire le migliori condizioni per il finanziamento degli investimenti.



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Gestione fondi PNRR: nel prossimo triennio, grazie all'approvazione del progetto Next generation Eu, gli enti locali avranno un ruolo di primo piano nella realizzazione delle opere pubbliche finanziate con i fondi europei. Gli enti coinvolti saranno chiamati a gestire un flusso di denaro molto superiore rispetto all'ordinario, saranno responsabili della realizzazione degli interventi e dei controlli sulla regolarità delle spese e delle procedure. Il nostro Ente ha partecipato a numerosi bandi, per alcuni dei quali sono già arrivate le assegnazioni. Il settore finanziario sarà quindi impegnato nella corretta gestione contabile e nel monitoraggio della rendicontazione necessaria per ottenere il finanziamento.

Andranno analizzate le fasi e le procedure che concernono la rendicontazione, il finanziamento ed i rapporti tra i diversi soggetti attuatori/realizzatori. Particolare attenzione dovrà porsi al rispetto delle regole finanziarie per l'utilizzo dei fondi, per le anticipazioni di risorse e la rendicontazione, ai temi della copertura finanziaria dei progetti e della correlata gestione di cassa.

Le disposizioni normative recentemente intervenute forniscono importanti elementi per comprendere le modalità di utilizzo e contabilizzazione delle risorse finalizzate all'attuazione del PNRR/PNC. In particolare, sono previste alcune fondamentali deroghe alle regole ordinarie, con lo scopo di favorire l'utilizzo dei fondi attribuiti in ambito locale e coniugare il rispetto della tempistica attuativa dei progetti con i principi contabili vigenti.

Garantire assistenza all'Amministrazione ed ai diversi Settori dell'Ente nelle scelte gestionali che coinvolgono fattori economico-finanziari, supportare adeguatamente il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale e gli Uffici comunali in campo contabile e nell'ottimale utilizzo delle risorse.

Perseguire la corretta programmazione finanziaria dell'ente nonostante le difficoltà derivanti dal continuo susseguirsi di interventi legislativi che, anche in corso d'anno, modificano le disposizioni riguardanti la finanza locale.

Dovranno essere attentamente monitorate le conseguenze, sul piano finanziario, dell'emergenza epidemiologica Covid 19 che ha inciso in modo significativo sul quadro delle entrate e delle spese 2020/2021 ma che è destinata ad avere effetti anche sui prossimi esercizi. A ciò si aggiungono le criticità derivanti dalla crisi energetica e dai conseguenti rincari dei costi per utenze di energia elettrica e gas.

Il settore finanziario sarà quindi impegnato nella gestione degli impatti dell'emergenza in atto e delle novità derivanti, anche a livello contabile, dai provvedimenti normativi emanati, ponendo particolare attenzione all'individuazione dei punti critici della gestione finanziaria di cui rendere partecipe anche gli altri settori coinvolti nella gestione delle entrate e delle spese.

Le criticità conseguenti, insieme ai numerosi provvedimenti emanati in via d'urgenza, richiederanno un impegno rilevante di tutti i settori, nella prospettiva di tendere comunque al conseguimento degli equilibri di bilancio.

Obiettivo Strategico

OS.01.002 - Gestione finanziaria, tributi e risorse umane

Responsabile politico

Zanetta Ignazio Stefano

Programma di Bilancio

01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo Operativo

OO.01.04.001 - Gestione delle entrate tributarie

Implementare strumenti per l'ottimizzazione e la razionalizzazione di tutte le tipologie di entrata del Comune e per perseguire l'equità fiscale con un corretto recupero dell'evasione fiscale.



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Proseguire l'attività di verifica dell'evasione tributaria sui principali tributi comunali, in particolare per quanto concerne la Tassa Rifiuti e l'Imposta Comunale sugli Immobili / IMU, compatibilmente con l'impegno eventualmente richiesto nella revisione del sistema di imposizione locale.

Dare attuazione al regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34.

Proseguire la gestione diretta di tutti i tributi con esclusione del Canone Unico patrimoniale affidato in concessione a Ditta esterna.

Implementare le funzionalità fornite attraverso lo sportello telematico, compreso l'accesso con Spid e il pagamento tramite PagoPa, per consentire al contribuente di svolgere in autonomia la maggior parte delle pratiche che abitualmente si effettuano allo sportello e agli operatori comunali di verificare in tempo reale le singole posizioni.

Obiettivo Strategico

OS.01.002 - Gestione finanziaria, tributi e risorse umane

Responsabile politico

Zanetta Ignazio Stefano

Programma di Bilancio

01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Operativo

OO.01.05.001 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

La gestione dei beni demaniali e patrimoniali della Città, passa attraverso la valorizzazione del patrimonio pubblico mediante una serie di azioni anche complesse finalizzate all'utilizzo ed alla manutenzione del bene stesso. Tali azioni si possono riassumere come di seguito indicato:

Razionalizzare l'utilizzo degli immobili di proprietà comunale da parte di associazioni che operano sul territorio al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale e la corretta gestione dello stesso. In particolare si gestirà l'assegnazione, in base alle richieste, della sala conferenze di Villa Zanetta e del salone del centro sociale di S. Cristina.

Individuare forme di valorizzazione degli immobili comunali alternative all'esclusivo utilizzo a fini economici, quale quello della locazione o dismissione, che, sempre mediante strumenti competitivi, realizzino la valenza sociale del bene tesa allo sviluppo delle comunità.

Intrattenere attività interdisciplinari con il settore servizi sociali e CISS per consentire alle associazioni con finalità sociali di operare congiuntamente sul territorio a favore dei ceti più svantaggiati. Dovranno intrattenersi rapporti con l'associazione Irene a cui sarà assegnato l'utilizzo della Torretta per promuovere sul territorio un'attività a sostegno di soggetti vittime di violenza. Analogamente dovranno intrattenersi rapporti con l'Associazione Legambiente per consentire la prosecuzione di un progetto di agroecologia sociale e con il Centro Antiviolenza Area Nord Novarese, assegnatario della Torretta in Via Arona. Proprio in relazione alla Torretta si procederà con l'intitolazione del bene, facente parte del Palazzo Ambrosini in modo da rafforzarne il significato simbolico in memoria della lotta alla criminalità.

Al fine di favorire lo sviluppo socio culturale ed economico della comunità si condividerà con ENAIP la possibilità di rinnovare l'attribuzione in uso gratuito del fabbricato destinato alla formazione professionale e scolastica, in considerazione delle ingenti opere di manutenzione e miglioria previste; mentre ci si attiverà con Pro Loco per la valorizzazione del Foro Boario, che consenta il suo riuso per incentivare e promuovere l'aggregazione della comunità, essendosi conclusi i lavori del sottopasso ferroviario.

Sempre a sostegno dei soggetti fragili, dopo avere richiesto l'autorizzazione alle FF.SS. per il rinnovo del contratto di comodato per l'utilizzo dei locali della stazione ferroviaria di proprietà RFI attualmente destinati a fini sociali, considerata l'inerzia, si procederà ad ulteriori solleciti, al fine di pervenire alla



DUP sezione operativa al 01/01/2024

definizione del rapporto.

Intrattenere rapporti con l'Associazione Nazionale Carabinieri in pensione per nuova concessione della cabina/biglietteria presso la stazione ferroviaria per incrementare la sicurezza sul territorio e con l'Agenzia delle Entrate per la proroga della locazione dell'ufficio territoriale sito nel Comune di Borgomanero, valutando eventuali estensioni degli spazi attribuiti.

Incrementare i servizi alla cittadinanza, dopo avere attivato lo sportello territoriale di polizia amministrativa, definendo il titolo per la detenzione di un locale presso il Tribunale che ne regolamenti i rapporti di utilizzo con la Questura.

Dare corso ai bandi per l'individuazione di assegnatari di immobili comunali non utilizzati a fini istituzionali sulla scorta della presentazione di progetti di riuso per la casa del custode del campo sportivo di Via Matteotti ed il cinema di Via Valenzasca, in quanto spazi individuati dall'ente per essere destinati ad azioni di rigenerazione urbana, oltre al bando per l'alienazione delle colonia solare e la procedura per la vendita di due spazi da destinare ad area ecologica in via Gozzano.

Regolarizzare le occupazioni extracontrattuali del fabbricato destinato a caserma dei carabinieri, secondo gli indirizzi impartiti dalla Prefettura.

Garantire la gestione ordinaria degli immobili comunali affrontando il rapporto con l'utenza per ogni problematica inerente la gestione dei fabbricati. Si promuoveranno le pratiche di accatastamento dei beni, l'ottenimento delle certificazioni energetiche per l'intero lascito Marazza e delle autorizzazioni della Soprintendenza per la locazione degli immobili vincolati ai sensi del Codice dei Beni Culturali. Gestione dei bandi per l'assegnazione dei locali ad uso non abitativo: quali quelli resisi disponibili presso il Palazzo comunale.

Monitorare il rispetto dei piani di rateizzo concessi al fine di consentire alle attività economiche di rimanere aperte nonostante le difficoltà derivanti dal periodo emergenziale, permettendo il recupero dei debiti insoluti.

Attivare incarichi legali in caso di mancato rispetto degli impegni contrattualmente assunti derivanti dalle locazioni in essere o da piani di rientro disattesi.

Garantire la manutenzione (ordinaria e straordinaria) degli immobili di proprietà comunale, attuando tutte le opportunità al fine di razionalizzarne i costi.

Tra le iniziative in programma la valutazione di azioni di auto recupero di alloggi comunali.

Intrattenere rapporti con il comune capo convenzione per la gestione in forma associata del patrimonio immobiliare e mobiliare pervenuto al Comune in seguito allo scioglimento della Società "Acquedotto di Borgomanero, Gozzano e uniti", oltre che per la gestione degli impianti di comunicazione elettronica per cui è stata sottoscritta convenzione con la Società Acqua Novara V.C.O. s.p.a. e la gestione dei terreni concessi in enfiteusi per il taglio dei boschi.

Definire con la Provincia di Novara la concessione di terreno in Via Cureggio per la realizzazione di una nuova palestra scolastica a servizio della scuola secondaria di secondo grado in Via A. Moro, qualora finanziato all'unione europea nell'ambito de PNRR.

Completare le procedure di esproprio relativamente all'acquisizione dei terreni occorrenti per la realizzazione delle opere pubbliche previste per il triennio ed alla regolarizzazione delle occupazioni non ancora giunte a definizione, in particolare per la rotonda di Via XXIV Maggio e l'edicola di P.zza Martiri della Libertà.

Promuovere rapporti con le proprietà delle aree destinate ad uso pubblico al fine di ottimizzarne l'utilizzo da parte della cittadinanza quali i terreni posti in S. Cristina destinati al completamento della viabilità in seguito a P.E.C. in via Traversa di Via Quagliotti.

Acquisizione mediante procedura prevista dai commi 21 e 22 dell'art. 31 della legge n. 448/1998, dei terreni destinati da tempo memorabile al pubblico transito.

Promuovere la redazione l'attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2024/2026.

Inviare comunicazione annuale al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – in merito al patrimonio immobiliare detenuto dalla Pubblica Amministrazione e suo utilizzo e collaborare con gli uffici finanziari per l'aggiornamento degli inventario dei beni immobili comunali.

Al fine di garantirne una gestione economica del locale comunale sito in via U. Foscolo destinato a Centro per l'impiego, operante anche per i Comuni ricompresi nell'ambito territoriale di competenza, si continueranno ad intrattenere rapporti di collaborazione e cooperazione con gli uffici finanziari per il



DUP sezione operativa al 01/01/2024

riparto delle spese di gestione tra i Comuni beneficiari del servizio dell'Agenzia Piemonte Lavoro.
 Inoltre, ai fini della valorizzazione degli immobili, si procederà, qualora vi siano risorse disponibili, al perseguimento di interventi di efficientamento energetico e manutenzione degli edifici pubblici, continuando gli importanti interventi effettuati in questi anni e completando le verifiche antisismiche ed energetiche. Oltre a perseguire tale obiettivo a livello generale, si procederà a:
 Avviare i lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico del Lascito Marazza;
 Completare l'iter per l'ottenimento delle agibilità scolastiche degli immobili comunali;
 Valorizzazione del Foro Boario come spazio aggregativo polifunzionale per soddisfare la forte domanda che il territorio oggi esprime di attività culturali per i giovani.
 Valorizzazione Palazzo Bono a Santa Cristina (nuovi spazi donati al Comune e Casa Valsesia).

Obiettivo Strategico

OS.01.003 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

Responsabile politico

Zanetta Ignazio Stefano

Programma di Bilancio

01.06 - Ufficio tecnico

Obiettivo Operativo

OO.01.06.001 - Gestione ufficio tecnico

Definire un sistema di report finalizzato al monitoraggio dello stato di attuazione delle opere pubbliche, verificando con periodicità i flussi di cassa in entrata e in uscita.
 Procedere con il monitoraggio dello stato dei luoghi degli immobili pubblici, scolastici e sportivi al fine di garantire una corretta manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi, attraverso interventi di risanamento conservativo ed adeguamento normativo con particolare riguardo a:

- messa in sicurezza di tutte le criticità segnalate/riscontrate
- abbattimento barriere architettoniche
- risparmio energetico.

Procedere al completamento delle verifiche sismiche ai fini della garanzia della sicurezza degli utenti ed all'esecuzione degli interventi di adeguamento sismico che si rendessero necessari.
 Procedere al completamento delle diagnosi energetiche finalizzate alla definizione di efficaci misure di efficientamento degli edifici e di contenimento dei consumi.
 Adeguare l'impianto di illuminazione di emergenza degli immobili scolastici.
 Completare i lavori di messa in sicurezza e restauro della Scuola Secondaria Gobetti.
 Completare la ristrutturazione e ampliamento della scuola di Santa Cristina, nuova sede dell'infanzia e parte della primaria.
 Completare l'adeguamento sismico e funzionale Scuola di Vergano.
 Avviare le procedure per la progettazione e realizzazione dell'ampliamento della Scuola primaria di San Marco.
 Avviare l'esecuzione dei lavori per la messa a sistema di interventi di adeguamento/ampliamento ed efficientamento energetico del palazzetto dello sport in Via Cadorna.
 Progettare e realizzare i lavori di riqualificazione del campo sportivo in frazione Santo Croce.
 Completare l'esecuzione dei lavori di riqualificazione del parco di Villa Marazza con particolare riguardo all'impianto di illuminazione ed il rifacimento dei vialetti.
 Procedere con il completamento dei lavori di Riqualificazione del parco della Resistenza.



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Completare l'area polivalente a Santa Cristina.
 Riqualificare il sistema delle aree verde lungo il Torrente Agogna;
 Completare il nuovo parco cittadino tra via Cureggio e Via Molli;
 Avviare la progettazione e la realizzazione della riqualificazione area esterna Centro Sociale Santa Croce.
 Dare corso alle procedure per la realizzazione delle opere necessarie all'utilizzo come archivio comunale dell'immobile acquisito in Via Resega a seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità.
 Avviare le procedure per la progettazione e la realizzazione della sistemazione del Centro Territoriale Handicap sede centrale e legale del CISS come nuova stazione di posta e spazio destinato all'housing d'emergenza, in seguito all'ottenimento di finanziamenti PNRR.
 Procedere alla presentazione dei risultati del percorso partecipato "Legamificio" relativo all'immobile ex Tarditi, finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, per continuare con la ricerca di finanziamenti.
 Procedere con le valutazioni necessarie al fine di predisporre uno studio complessivo per l'arredo urbano del Centro Storico Comunale e dei centri frazionali, finalizzato alla valorizzazione degli stessi.
 Completare i lavori di restauro delle facciate di Villa Marazza e avviare i lavori di adeguamento della sala delle colonne al piano terra e annessi come spazi espositivi.
 Realizzazione di un parco dedicato ai cani in via Aldo Moro.
 Dare corso all'avvio dei lavori di consolidamento del muro crollato presso il Cimitero vecchio di Vergano, finanziato con PNRR e valutare la possibilità di procedere con la sistemazione dello spazio interno a servizio della comunità.
 Programmare l'ampliamento dei cimiteri Capoluogo, santa Cristina e Sa Marco, in seguito all'approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale.
 Dare alla progettazione per la riqualificazione ed il riuso dell'immobile ex carcere di Via Colleoni.
 Procedere alla stesura di un progetto di restauro di Villa Zanetta;
 Avviare le procedure per la ristrutturazione dell'impianto sportivo di Santa Croce
 Interventi di adeguamento/ampliamento degli impianti sportivi pubblici (scolastici e non);
 Avviare le procedure finalizzate alla progettazione e successiva realizzazione delle opere di efficientamento energetico e messa in sicurezza degli alloggi presso il lascito Marazza, finanziato dal PNRR
 Gestione fondi PNRR: il nostro Ente ha partecipato a numerosi bandi, per alcuni dei quali sono già arrivate le assegnazioni. Il settore tecnico seguirà la realizzazione delle opere pubbliche finanziate con i fondi europei e sarà impegnato nel monitoraggio della rendicontazione necessaria per ottenere il finanziamento, prestando particolare attenzione al rispetto delle tempistiche e delle procedure dettate dall'amministrazione concedente.

Obiettivo Strategico OS.01.003 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

Responsabile politico Zanetta Elisa Lucia

Programma di Bilancio 01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Obiettivo Operativo OO.01.07.001 - Elezioni e consultazioni elettorali, anagrafe e stato civile

Garantire la regolare fruizione all'utenza dei servizi del settore in front-office e attraverso l'implementazione degli strumenti digitali (PEC, mail, piattaforme on-line, pagoPA).

Garantire il regolare funzionamento delle attività di back-office (registrazione ed archiviazione atti, digitalizzazione degli atti più risalenti nel tempo) in base alle risorse a disposizione.



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Garantire il regolare ed ottimale svolgimento delle elezioni e consultazioni popolari.
Garantire il regolare svolgimento delle rilevazioni ISTAT sul territorio.

Obiettivo Strategico OS.01.004 - Servizi demografici
Responsabile politico Valsesia Francesco

Programma di Bilancio **01.08 - Statistica e sistemi informativi**

Obiettivo Operativo **OO.01.08.001 - Gestione sistemi informativi**

Secondo le risultanze del Censimento del Patrimonio ICT della PA indetto da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) le infrastrutture fisiche dell'Amministrazione, in base alle informazioni fornite, sono state classificate, nel Gruppo B amministrazioni con infrastrutture carenti) e deve pertanto migrare i propri applicativi presso un Polo Nazionale o un fornitore individuato da Consip.
Si è conclusa la prima fase di consolidamento delle risorse del datacenter volto alla migrazione presso un datacenter esterno ed è stato predisposto uno studio per la quantità di banda necessaria per i servizi in cloud.

Proseguirà il supporto tecnico per l'attivazione del sistema pagoPA sui servizi individuati.
Si proseguirà il lavoro di digitalizzazione della PA secondo le indicazioni normative e ministeriali fornite, cercando di conseguire anche un risparmio di spesa.

Proseguirà il potenziamento della gestione informatizzata dei servizi comunali, fornendo in maniera continuativa il supporto sia per l'uso delle procedure generali, sia per le nuove funzionalità messe a disposizione nei programmi e per i nuovi adempimenti di Legge.
Dovrà proseguire la manutenzione e ampliamento delle funzionalità del sito Internet del Comune in base alle future normative.

Obiettivo Strategico OS.01.001 - Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali
Responsabile politico Zanetta Ignazio Stefano

Programma di Bilancio **01.10 - Risorse umane**

Obiettivo Operativo **OO.01.10.001 - Gestione risorse umane**

Il rispetto delle norme restrittive in materia di spesa per il personale del pubblico impiego impone una forte limitazione sia alle politiche assunzionali a tempo indeterminato sia all'utilizzo di personale a tempo determinato al limite del "sopportabile" per garantire un buon livello di efficacia ed efficienza. L'entrata in vigore, a decorrere dal 20 aprile 2020, del nuovo regime previsto dall'art.33, comma 2, del D.L.n. 34/2019, che ha rideterminato i criteri di calcolo delle capacità assunzionali degli enti locali, non ha migliorato la situazione. Il Comune di Borgomanero, collocandosi nella fascia di Comuni virtuosi con una percentuale del rapporto spesa di personale/entrate correnti inferiore al valore soglia del 27% fissato per i Comuni della stessa fascia demografica, può incrementare la spesa di personale rispetto all'anno 2018 delle percentuali stabilite dal Decreto.



DUP sezione operativa al 01/01/2024

L'acquisizione del personale dall'esterno, tanto a tempo indeterminato, quanto con contratti flessibili, nel quadro dei vincoli normativo/finanziari, sarà mirata al soddisfacimento prioritario delle specifiche esigenze emergenti sui servizi più strategici.
Il monitoraggio costante per il rispetto del tetto di spesa del personale è lo strumento vincolante rispetto alle procedure di reclutamento programmate.

Il programma del fabbisogno del personale sarà coerente con le risorse finanziarie disponibili e sarà attuato tenendo conto delle ultime modifiche normative in tema di capacità assunzionali, di dotazione organica e di limite di spesa. Si verificherà altresì la possibilità di provvedere alla sostituzione del personale cessato o che dovesse nel frattempo cessare e all'attivazione dei contratti a termine che dovessero rendersi necessari secondo le indicazioni che verranno stabilite all'occorrenza e nei limiti consentiti dalle norme tempo per tempo vigenti in materia di contenimento della spesa di personale e di limiti alle assunzioni.

Proseguirà la gestione della convenzione sottoscritta con il tribunale di Novara per l'utilizzo dei lavoratori di pubblica utilità (LPU).

Sarà valutata l'opportunità di proseguimento del lavoro agile per alcuni dipendenti e la definizione di una più puntuale regolamentazione di tale modalità lavorativa, anche con riferimento al nuovo CCNL in fase di definizione, al fine di migliorare l'organizzazione interna.

Obiettivo Strategico

OS.01.002 - Gestione finanziaria, tributi e risorse umane

Responsabile politico

Zanetta Ignazio Stefano

Programma di Bilancio

01.11 - Altri servizi generali

Obiettivo Operativo

OO.01.11.001 - Ufficio per le relazioni con il pubblico

Fornire informazioni puntuali circa l'attività del Comune e coordinare e gestire i rapporti della cittadinanza con l'Ente.
Raccolta e gestione delle segnalazioni tramite l'apposito programma e inoltra delle risposte ai segnalanti.
Controllo profili Facebook "Città di Borgomanero" e "Informagiovani Borgomanero" e profilo Twitter; pubblicazione e/o condivisioni di post sui profili FB "Informagiovani Borgomanero" e Twitter; invio post tramite Telegram.
Pubblicazione di avvisi sul sito comunale, sia per gli uffici di competenza, sia per quelli che non vi provvedono autonomamente.
Redazione e invio di newsletter e comunicati stampa urgenti, in assenza dell'addetto stampa.
Registrazioni e helpdesk del servizio WifiBorgo.
Pubblicazione di eventi sul sito e sui social.
Redazione e invio di 1 n./mese del calendario eventi "Cosa succede in città".
Supporto ai servizi nell'aggiornamento delle schede servizi online.
Monitoraggio costante dell'attuazione della Carte dei servizi dell'URP in un'ottica di miglioramento e potenziamento delle funzioni del servizio.
Aggiornamento costante e revisione annuale del database associazioni online.
Aggiornamento della cartellonistica degli uffici comunali.
Gestione delle affissioni sui totem di proprietà comunali.

SETTORE PROTOCOLLO E ARCHIVIO

Protocollazione digitale della corrispondenza in arrivo e smistamento (anche manuale) agli uffici destinatari.



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Ricezione della posta cartacea in arrivo e spedizione della stessa in uscita.

Effettuazione della gara relativa al servizio recapiti postali per il biennio 2020/2021.

Cura dell'archivio di deposito e dell'archivio storico. Valutazione dell'affidamento di un servizio di consulenza e revisione archivistica per un eventuale riordino.

In collaborazione con il servizio informatico comunale, avvio della mappatura dei procedimenti amministrativi.

Controllo e correzione degli errori di conservazione digitale in collaborazione con l'ufficio CED e Datagraph.

Standardizzazione di oggetti e soggetti.

Affidamento dei servizi volti all'attività di adeguamento alla Normativa Europea UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali - Formazione, Gestione degli adempimenti, Assunzione del ruolo di Responsabile della Protezione Dati (D.P.O.) del Comune di Borgomanero.

Obiettivo Strategico

OS.01.001 - Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali

Responsabile politico

Zanetta Ignazio Stefano



DUP sezione operativa al 01/01/2024

Area Strategica: AS.07 - 07-Cooperazione internazionale

Missione di Bilancio 19 - Relazioni internazionali

Programma di Bilancio 19.01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Obiettivo Operativo OO.19.01.001 - Cooperazione allo sviluppo e relazioni internazionali

COOPERAZIONE DECENTRATA

Realizzare gli interventi previsti nei progetti di cooperazione decentrata e darne continuità attraverso la partecipazione agli appositi Bandi regionali, oltre che attraverso a processi di attivazione e sensibilizzazione della comunità locale agli interventi progettuali.

Realizzare in qualità di partner con ANCI Piemonte ed eventuali altri attori del territorio progetti di cooperazione decentrata.

Potenziare le attività progettuali in essere partecipando a bandi non solo regionali ma anche nazionali ed europei.

Proseguire nelle attività di partner con Anci Piemonte nei progetti di cooperazione decentrata qualora venissero attivati.

PROGETTI EUROPEI

Valutazione e partecipazione a bandi/progetti europei su temi di interesse del Comune di Borgomanero sia come capofila che come partner, anche in collaborazione con i Servizi interni dell'Ente, oltre che con le possibilità che si potranno creare grazie alla partecipazione del Comune di Borgomanero al Network Euroreso

GEMELLAGGI

proseguire le azioni di gemellaggio con le Città di Digne Les Bains e Bad Mergentheim per permettere scambi con le scuole cittadine e le associazioni locali. Valutare, in seguito alle risultanze del Progetto Spring, la possibilità di ampliare il Network dei Comuni gemellati.

Obiettivo Strategico OS.19.001 - Cooperazione internazionale

Responsabile politico Zanetta Ignazio Stefano



Area strategica 1

Politiche sociali e istruzione

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		284.255,00	279.255,00	279.255,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti		48.000,00	48.000,00	48.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Rimborso prestiti				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		332.255,00	327.255,00	327.255,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		564.922,00	553.732,00	553.732,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti		135.000,00	135.000,00	135.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Rimborso prestiti		167.250,00	172.790,00	172.790,00
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		867.172,00	861.522,00	861.522,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00



Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 6 Servizi ausiliari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		920.000,00	839.100,00	839.100,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		920.000,00	839.100,00	839.100,00
	<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 7 Diritto allo studio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>



Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		880.944,00	739.044,00	739.044,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti		5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		885.944,00	744.044,00	744.044,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		310.740,00	310.740,00	310.740,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per rimborso prestiti				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		310.740,00	310.740,00	310.740,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00


Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		203.992,00	199.942,00	199.942,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti			300.000,00	
	<i>di cui FPV</i>			
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		203.992,00	499.942,00	199.942,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		251.515,00	251.230,00	251.230,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		251.515,00	251.230,00	251.230,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00


Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie
Entrate previste per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		74.261,00	74.261,00	74.261,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		74.261,00	74.261,00	74.261,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		234.000,00	234.000,00	234.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		234.000,00	234.000,00	234.000,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00


Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		40.996,00	38.996,00	38.996,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		40.996,00	38.996,00	38.996,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 Cooperazione e associazionismo
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		9.970,00	8.500,00	8.500,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Rimborso prestiti				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		9.970,00	8.500,00	8.500,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00



Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		96.560,00	94.740,00	94.740,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti		246.000,00	906.000,00	6.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Rimborso prestiti		146.570,00	151.420,00	151.420,00
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		489.130,00	1.152.160,00	252.160,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00



Area strategica 2

Sviluppo del territorio

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		1.050.112,00	1.046.362,00	1.046.362,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		1.050.112,00	1.046.362,00	1.046.362,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 8 Urbanistica e assetto del territorio

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		96.800,00	96.800,00	96.800,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti		21.000,00	21.000,00	21.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		117.800,00	117.800,00	117.800,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

**Missione: 8 Urbanistica e assetto del territorio****Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		15.250,00	15.250,00	15.250,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		15.250,00	15.250,00	15.250,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma: 1 Difesa del suolo****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		860,00	400,00	400,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Rimborso prestiti		54.470,00	56.540,00	56.540,00
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		55.330,00	56.940,00	56.940,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00



Missione: : 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Descrizione Spesa		ANNO 2023	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		285.424,00	260.360,00	260.360,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per rimborso prestiti				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		285.424,00	260.360,00	260.360,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		3.068.680,00	3.068.680,00	3.068.680,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		3.068.680,00	3.068.680,00	3.068.680,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00



Missione: : 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		52.220,00	49.990,00	49.990,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Rimborso prestiti		128.830,00	133.660,00	133.660,00
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		181.050,00	183.650,00	183.650,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 5 viabilità e infrastrutture stradali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		1.206.979,00	1.204.039,00	1.204.039,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti		1.244.132,00	51.000,00	51.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Rimborso prestiti		227.710,00	235.940,00	235.940,00
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		2.678.821,00	1.490.979,00	1.490.979,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00



Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		15.000,00	15.000,00	15.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti		1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		16.000,00	16.000,00	16.000,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00



Area strategica 3

Sviluppo economico e lavoro

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 1 Industria, PMI e artigianato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		50.400,00	50.400,00	50.400,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		50.400,00	50.400,00	50.400,00
	<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		57.150,00	57.150,00	57.150,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		57.150,00	57.150,00	57.150,00
	<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>



Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		123.350,00	123.350,00	123.350,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		123.350,00	123.350,00	123.350,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00



Area strategica 4

Promozione della cultura e del turismo

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		287.050,00	287.028,00	287.028,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Rimborso prestiti				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		287.050,00	287.028,00	287.028,00
	<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e razionalizzazione del turismo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		13.400,00	10.400,00	10.400,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		13.400,00	10.400,00	10.400,00
	<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>



Area strategica 5

Politiche giovanili e sport

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		274.070,00	256.850,00	256.850,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti		72.000,00	1.192.000,00	72.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Rimborso prestiti		160.580,00	166.030,00	166.030,00
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		506.650,00	1.614.880,00	494.880,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		36.600,00	36.600,00	36.600,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		36.600,00	36.600,00	36.600,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00



Area strategica 6

Governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		241.590,00	241.590,00	241.590,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		241.590,00	241.590,00	241.590,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		298.833,00	298.833,00	298.833,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		298.833,00	298.833,00	298.833,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00



Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		540.934,00	540.434,00	540.434,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		540.934,00	540.434,00	540.434,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		383.270,00	383.270,00	383.270,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		383.270,00	383.270,00	383.270,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00



Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		774.661,00	767.571,00	767.571,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti		1.997.368,00	345.500,00	598.500,00
	<i>di cui FPV</i>			
Rimborso prestiti		58.710,00	60.870,00	60.870,00
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		2.830.739,00	1.173.941,00	1.426.941,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		469.657,00	469.657,00	469.657,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti		3.000,00	3.000,00	3.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		472.657,00	472.657,00	472.657,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00


Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		323.558,00	290.461,00	290.461,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		323.558,00	290.461,00	290.461,00
	<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		279.818,00	257.600,00	257.600,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti		20.000,00	20.000,00	20.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		299.818,00	277.600,00	277.600,00
	<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>


Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		211.866,00	252.722,00	252.722,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		211.866,00	252.722,00	252.722,00
	<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		198.650,00	198.650,00	198.650,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		198.650,00	198.650,00	198.650,00
	<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>



Area strategica 7

Cooperazione internazionale

Missione: 19 Cooperazione internazionale

Programma: 1 Cooperazione allo sviluppo e relazioni internazionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		25.888,00	16.000,00	16.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		25.888,00	16.000,00	16.000,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00



SEZIONE OPERATIVA

Parte n. 2

La Parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di:

- personale
- lavori pubblici
- acquisizione beni e servizi
- patrimonio



2.1 LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il quadro normativo relativo alla gestione del personale

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.



Di seguito si riportano i vincoli finanziari in relazione alle diverse tipologie di assunzione.

Assunzionali a tempo indeterminato.

Il principale vincolo di natura finanziaria è costituito dal tetto di cui all'art. 1 comma 557 *quater* della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone, per gli enti soggetti alle regole dell'ex patto di stabilità, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, riferimento fisso anche per gli anni successivi. Il raffronto viene effettuato sulla spesa impegnata.

Per quanto attiene invece ai vincoli puntali sulle assunzioni, la normativa di riferimento è il D.L. 34/2019 (decreto crescita), le cui modalità applicative sono state disciplinate, in attuazione dell'articolo 33 del medesimo decreto, dal DM 17.03.2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

Il nuovo meccanismo consente agli enti di rideterminare le proprie capacità assunzionali e colloca gli enti in nove fasce demografiche, prevedendo per ogni soglia dei valori soglia prossimi al valor medio, riferiti al rapporto tra spese di personale e la media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (al netto del FCDE dell'esercizio precedente).

L'art. 2 del citato DM specifica le seguenti definizioni:

“a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.”

Il DM fissa anche le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta



soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Per gli enti territoriali meno virtuosi, la sostenibilità finanziaria di tale rapporto dovrà concludersi nel 2025; in difetto, le assunzioni di personale non potranno eccedere il 30 per cento di coloro che cessano dal servizio.

La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dal DM non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Analogamente, ai sensi dell'art. 57 comma 3-septies del DL n. 104/2020, le spese di personale riferite a nuove assunzioni effettuate in data successiva alla conversione dello stesso D.L. n. 104/2020, finanziate integralmente o parzialmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, a decorrere dal 2021 non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia, fino a permanenza del finanziamento.

Per quanto riguarda gli arretrati contrattuali l'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 36/2022 prevede la sterilizzazione, a decorrere dall'anno 2022 e con riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, della spesa di personale riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti; pertanto tali spese non vanno considerate tra le spese di personale ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia.

Si riepilogano di seguito le condizioni finanziarie particolari del Comune di Borgomanero, in relazione agli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2024-2026.



Rispetto del limite generale di contenimento della spesa di personale (art 1 comma 557 e seguenti Legge 296/2006):

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
		2024	2025	2026
Spese macroaggregato 101	4.008.007,45	4.019.431,00	4.015.370,00	4.015.370,00
Spese macroaggregato 103	22.406,75	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	222.997,46	229.093,00	227.391,00	227.391,00
Altre spese: indicare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	4.253.411,65	4.248.524,00	4.242.761,00	4.242.761,00
(-) Componenti escluse (B)	561.628,39	898.436,00	929.387,00	929.387,44
(-) decurtazione per spesa personale Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	3.691.783,26	3.350.088,00	3.313.374,00	3.313.374,00

Si dettagliano nella tabella sottostante le componenti escluse:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
		2024	2025	2026
Aumenti contrattuali	498.120,37	849.347,00	894.333,00	894.333,00
Spese elettorali e Istat	63.508,02	24.329,00	10.294,00	10.294,00
Incentivi funzioni tecniche	0,00	24.760,00	24.760,00	24.760,00
.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale componenti escluse	561.628,39	898.436,00	929.387,00	929.387,00



Dalle tabelle soprastanti si evince che gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione rispettano il limite generale di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 commi 557/562 della L. 296/2006.

Verifica delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni (art. 34 D.L. 34/2019 e DM 17.03.2020):

Il Comune di Borgomanero, avendo una popolazione di 21.241 abitanti, si colloca nella fascia demografica f) di cui alla tabella 1 dell'art. 4 del DPCM 17/03/2020; pertanto il valore soglia percentuale tra spesa di personale ed entrate correnti, al netto dell'FCDE, risulta pari a 27,00%.

Nella tabella sottostante si dimostrano le capacità assunzionali:

VOCE	FORMULA	IMPORTO
ENTRATE TITOLO 1°-2°-3° - 2020	A	17.101.178,24
ENTRATE TITOLO 1°-2°-3° - 2021	B	16.357.314,57
ENTRATE TITOLO 1°-2°-3° - 2022	C	17.054.912,27
MEDIA ENTRATE CORRENTI 2020-2022	$D = (A+B+C)/3$	16.837.801,69
FCDE ASSESTATO 2022	E	979.126,00
ENTRATE CORRENTI MEDIE NETTE	$F = D-E$	15.858.675,69
SPESA PERSONALE 2022 (DL 34/2019)	G	3.672.701,02
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	$H = G/F$	23,16%
SOGLIA DI RIFERIMENTO % (TABELLA 1 DPCM 17/03/2020)	X %	27,00%
COMUNE VIRTUOSO	(si se $H < X$)	SI
RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2025	(si se $H > X$)	NO



SE COMUNE VIRTUOSO		
VOCE	FORMULA	IMPORTO
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	I	3.699.698,21
% MAX INCREMENTO 2024 SPESA PERSONALE 2018 (TABELLA 2 DPCM 17/03/2020)	Y %	22,00%
IMPORTO MASSIMO INCREMENTO SPESA 2024	$L = I \times Y\%$	813.933,61
SPESA PERSONALE TEORICA MASSIMA 2024	$M = I + L$	4.513.632,04
RESTI ASSUNZIONALI	N	
SPESA PERSONALE TEORICA MASSIMA COMPRESI I RESTI ASSUNZIONALI	$O = M + N$	4.513.632,04
SPESA PERSONALE ATTUALE (2023)	P	4.167.511,00
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE	$Q = O - P$	346.121,00

Come si evince dalla tabella soprastante, il rapporto tra spese di personale e ed entrate correnti nette ammonta al 23,16 %: l'Ente pertanto può procedere teoricamente a nuove assunzioni nel limite della somma di € 346.121,00 annua. Tale possibilità incontra ovviamente un limite nella sostenibilità finanziaria dell'operazione. A tal proposito la norma prescrive che il piano dei fabbisogni del personale, oggi confluito nel PIAO, riceva apposita asseverazione dell'Organo di revisione in ordine al rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Si sottolinea che il riferimento alle spese di personale per il calcolo delle capacità assunzionali non coincide con quello indicato al comma 557 dell'art. della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in quanto non viene decurtato da alcune voci che vanno invece considerate nel limite di cui al citato comma 557.

Assunzioni a tempo determinato (flessibile).

Ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili



previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35 del medesimo decreto legislativo: la durata massima di tali contratti non può eccedere, complessivamente, 36 mesi.

L'art. 9 comma 28, del D.L. n. 78/2010, rappresenta sicuramente la norma di carattere finanziario principale con riferimento alle limitazioni dei contratti di lavoro flessibile complessivamente intesi, che possono essere stipulati nel limite della spesa a tal fine sostenuta nell'anno 2009.

Tale percentuale è ridotta al 50% per gli enti non in regola con gli obblighi di contenimento della spesa di personale previsti dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006.

Dal punto di vista numerico, l'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 stabilisce che: “salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente”

Sono esclusi dai predetti limiti le seguenti assunzioni:

- **assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.** (art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 che ha modificato l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010);
- assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a carattere stagionale, a condizione che i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali (art. 22 D.L. n. 50/2017,);
- assunzioni di assistenti sociali a valere e nei limiti di un terzo delle risorse di cui all'articolo 7, comma 3 del medesimo decreto legislativo attribuite a ciascun ambito territoriale (fondo povertà) (art. 1 c. 200 della Legge 205/2017);



Si dimostra di seguito il rispetto del vincolo di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010:

VOCE	IMPORTO
Spesa assunzioni a tempo determinato anno 2019	201.352,00
Limite 50%	0,00
Spesa assunzioni a tempo determinato anno 2024	32.650,00
Spesa assunzioni a tempo determinato anno 2025	32.650,00
Spesa assunzioni a tempo determinato anno 2026	32.650,00

In materia di assunzioni di personale, gli enti locali in ritardo con l'approvazione dei bilanci o con l'invio dei dati alla Bdap possono procedere comunque alle assunzioni a tempo determinato necessarie a garantire l'attuazione del PNRR, nonché l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica, inclusi i servizi e del settore sociale, ovviamente nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia (articolo 3-ter del Dl 80/2021).

Programmazione 2024-2026

La programmazione 2024/2026 dovrà quindi tenere conto delle nuove disposizioni legislative, valutando anche quali siano le corrette modalità di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale.

In attesa della definizione delle risorse disponibili per il triennio 2024/2026, in questa sede si intende richiamata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023/2025 (definita dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28/02/2023 "Approvazione piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2023-2025") coerente con le nuove norme entrate in vigore il 20 aprile 2020 circa i limiti della spesa di personale.

In sede di formazione della Nota di aggiornamento al presente DUP la programmazione del fabbisogno di personale sarà adeguata, in funzione delle risorse disponibili, delle opportunità e dei vincoli presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2024/2026.



2.2 I LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

o le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;

o la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

o La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

In data 31/03/2023 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici": la sua efficacia decorre dal 01/07/2023.

In particolare l'art. 37 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi":

- al comma 1 stabilisce che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

- al comma 2 prevede che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (euro 150.000,00). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) (euro 5.382.000), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione."



Con riferimento alle tempistiche di approvazione del Programma, il principio applicato della programmazione, così come modificato dal DM 29/08/2018, dispone che: “In particolare, si richiamano i termini previsti per l’approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall’articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: “*omissis*”.

Il decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 è stato ora sostituito dall’allegato I.5 “Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo”, il quale, all’art. 5, dispone il seguente iter di approvazione: “Successivamente alla adozione, il programma triennale e l’elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L’approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all’elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell’ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma.”

Con l’allegato I.5 sono definiti:

- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell’effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell’elenco annuale;
- c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell’attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

L’allegato I.5 verrà abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell’articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d’intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituirà integralmente anche in qualità di allegato al codice.

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto



legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. A tal fine le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza.

All'interno delle opere previste nel triennale è ricompresa la quota non inferiore al dieci per cento delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione che i Comuni devono destinare ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative per le opere, edifici ed impianti esistenti di loro competenza.

Tutti gli interventi inseriti nel programma triennale delle Opere Pubbliche saranno attivati previa verifica, di volta in volta, del rispetto degli equilibri di finanza pubblica, così come disciplinati dalla Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), facendo pertanto riferimento agli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, come declinati dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019.

I programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;
- b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;
- e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Le modifiche ai programmi di cui al comma 9 sono pubblicate sul sito istituzionale della stazione appaltante e dell'ente concedente.

Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere altresì realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari della stazione appaltante o dell'ente concedente al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

I lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori, compresi quelli di cui all'articolo 4, comma 4, che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;



- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 7, comma 2, del codice;
- d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Ai fini della realizzazione dei lavori previsti nell'elenco annuale dei lavori, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti tengono conto delle priorità ivi indicate. Sono fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgomanero - AREA TECNICA

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,007,000.00	0.00	0.00	2,007,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,120,000.00	2,592,000.00	525,000.00	4,237,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	3,127,000.00	2,592,000.00	525,000.00	6,244,000.00

Il referente del programma

VOLPE PAOLO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgomanero - AREA TECNICA

SCHEMA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

VOLPE PAOLO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgomanero - AREA TECNICA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L8200137003820200001		E91B19000250004	2024	Lavatelli Marco	No	No	001	003	024	ITC15	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Strada di collegamento a prolungamento di Viale Sorgia con Via Maggiate	2	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L82001370038202400001	6.5.1290		2024	Lavatelli Marco	Si	No	001	003	024	ITC15	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE SU VIA G.B. CURTI E VIA MAGGIORA	1	670,000.00	0.00	0.00	0.00	670,000.00	0.00		0.00		
L82001370038202400002		E94F22008620005	2024	Lavatelli Marco	Si	No	001	003	024	ITC15	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	Manutenzione straordinaria per efficientamento energetico Lasio Marazza	1	1,767,000.00	0.00	0.00	0.00	1,767,000.00	0.00		0.00		
L82001370038202400003		E96C22000290005	2024	Lavatelli Marco	Si	No	001	003	024	ITC15	05 - Restauro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE MURO DELLEX CIMATERO DI VERGANO	1	240,000.00	0.00	0.00	0.00	240,000.00	0.00		0.00		
L82001370038202200002			2024	Lavatelli Marco	Si	No	001	003	024	ITC15	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Sistemazione straordinaria strade comunali 2024	2	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L82001370038201900014	DE02-2019-21	E92J18000230004	2025	BENEVOLO PAOLA	No	No	001	003	024	ITC15	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Interventi di adeguamento del Palazzetto dello Sport	2	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L82001370038202200003	SU0502	E95H18000460004	2025	BENEVOLO PAOLA	Si	No	001	003	024	ITC15	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Impianto sportivo Santa Croce - 1 lotto	1	0.00	720,000.00	0.00	0.00	720,000.00	0.00		0.00		
L82001370038201900010			2025	Lavatelli Marco	Si	No	001	003	024	ITC15	01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Ampliamento cimitero capoluogo	2	0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L82001370038202000007		E96E19000140004	2025	Lavatelli Marco	Si	No	001	003	024	ITC15	04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Adeguamento capannone esistente per realizzazione archivio comunale	2	0.00	272,000.00	0.00	0.00	272,000.00	0.00		0.00		
L82001370038201900009			2025	Lavatelli Marco	No	No	001	003	024	ITC15	04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Sistemazione immobile area ex Tarditi e relativa accessibilità	3	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L820013700382022000005			2025	Lavatelli Marco	Si	No	001	003	024		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Ampliamento cimitero San Marco	3	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L820013700382022000006	6.5_1253		2026	Lavatelli Marco	No	No	001	003	024	ITC15	04 - Ristrutturazione	05.36 - Pubblica sicurezza	Riqualificazione immobile Ex Carcere	2	0.00	0.00	525,000.00	0.00	525,000.00	0.00		0.00		
															3,127,000.00	2,592,000.00	525,000.00	0.00	6,244,000.00	0.00		0.00		

Note:
 (1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

VOLPE PAOLO

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgomanero - AREA TECNICA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L8200137003820200001	E91B19000250004	Strada di collegamento a prolungamento di Vicolo Sorga con Via Maggiate	Lavatelli Marco	150,000.00	150,000.00	MIS	2	Si	Si				
L8200137003820240001		REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE SU VIA G.B. CURTI E VIA MAGGIORA	Lavatelli Marco	670,000.00	670,000.00	URB	1	Si	Si				
L8200137003820240002	E94F22006620005	Manutenzione straordinaria per efficientamento energetico Lascito Marazza	Lavatelli Marco	1,767,000.00	1,767,000.00	CPA	1	Si	Si		0000238296	SUA Provincia di Novara	
L8200137003820240003	E96C22000290005	MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE MURO DELL'EX CIMITERO DI VERGANO	Lavatelli Marco	240,000.00	240,000.00	VAB	1	Si	Si				
L8200137003820220002		Sistemazione straordinaria strade comunali 2024	Lavatelli Marco	300,000.00	300,000.00	CPA	2	Si	Si				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

VOLPE PAOLO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgomanero - AREA TECNICA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
VOLPE PAOLO

Note

(1) breve descrizione dei motivi



2.3 PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 prevede che le Amministrazioni approvino il “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi”.

Oggetto della programmazione di cui all’art. 37 del Codice sono gli acquisti di importo pari superiore ad € 140.000,00 (il precedente limite era euro 40.000,00).

Come per i lavori pubblici, le schede tipo sono state approvate con l’allegato I.5 al medesimo decreto, costituiti dalle seguenti schede:

- a) G: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) H: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione.
- c) I: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale nei casi previsti dall'articolo 7, comma 3.

Il programma di è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati.

Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento.

I programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti;
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Le modifiche ai programmi sono pubblicate sul sito istituzionale della stazione appaltante e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Si riportano le schede relative alla programmazione in questione, per ora ancora redatte con il vecchio modello in quanto non ancora disponibili sul sito ministeriale MIT i nuovi schemi. Si provvederà all’aggiornamento facendo riferimento all’allegato al D.Lgs. 36/2023 I.5 “Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo” in sede di redazione della nota di aggiornamento da predisporre entro il 15 novembre.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgomanero - AREA TECNICA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,004,183.42	826,000.00	1,830,183.42
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	1,004,183.42	826,000.00	1,830,183.42

Il referente del programma

VOLPE PAOLO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgomanero - AREA TECNICA

SCHEMA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEAZIONE O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S82001370038202400001	2024		1		SI	ITC15	Servizi	79940000-5	Concessione della gestione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale	2	BATTAINI ANNA	60	No	0.00	70.000.00	280.000.00	350.000.00	0.00				
S82001370038202400002	2024	E94F22006620005	2	L82001370038202400002	SI	ITC15	Servizi	71300000-1	Servizi di ingegneria e architettura per progettazione straordinaria per efficientamento energetico Lascito Marazza	1	Lavatelli Marco		No	200.000.00	0.00	0.00	200.000.00	0.00				
F82001370038202200006	2024		1		SI	ITC1	Forniture	65210000-8	Fornitura gas annuale 2024	2	BENEVOLO PAOLA	12	SI	507.683.42	115.000.00	0.00	622.683.42	0.00				
F82001370038202200007	2024		1		SI	ITC1	Forniture	65310000-9	Fornitura energia elettrica annuale 2024	2	Lavatelli Marco	12	SI	450.000.00	0.00	0.00	450.000.00	0.00				
F82001370038202200001	2025		1		No	ITC15	Forniture	30199770-8	Buoni pasto elettronici, Fornitura 2024-2025	3	BATTAINI ANNA	24	SI	46.500.00	47.000.00	83.500.00	187.000.00	0.00				
S82001370038202200003	2025		1		SI	ITC1	Servizi	98371110-8	Servizi Cimenteriali dal 01/05/2025 al 30/04/2028	1	Lavatelli Marco	36	SI	0.00	144.000.00	501.000.00	645.000.00	0.00				
F82001370038202300001	2025		1		SI	ITC15	Forniture	65310000-9	Fornitura energia elettrica annuale 2025	3	Lavatelli Marco	12	SI	0.00	450.000.00	0.00	450.000.00	0.00				
F82001370038202300002	2025		1		SI	ITC15	Forniture	65210000-8	Fornitura gas annuale 2025	3	BENEVOLO PAOLA	12	SI	0.00	0.00	286.000.00	286.000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														1.004.183,42 (13)	826.000,00 (13)	1.160.500,00 (13)	2.990.683,42 (13)	0,00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

VOLPE PAOLO

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgomanero - AREA TECNICA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

VOLPE PAOLO

Note

(1) breve descrizione dei motivi



2.4 LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2022-2023-2024

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI NOVARA

Palazzo Comunale

Corso Cavour, 16

Tel. 0322 / 837711

Fax. 0322 / 845206

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E
VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**
ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito
con modificazioni dalla Legge 6.08.2008 n. 133



Redatto
ANNO 2023

AREA TECNICA



PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

L'articolo 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito in legge con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, avente ad oggetto "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" prevede la redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dei Comuni, sulla base di elenco redatto dall'organo di Governo che individua i singoli beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Dato atto che la sopra citata normativa prevede altresì:

- che l'individuazione dei beni quali beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, ed il loro inserimento nel Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ne determina la loro conseguente classificazione come patrimonio disponibile;
- che l'elenco, da pubblicare mediante le forme previste per gli Enti Locali, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 c.c., nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- contro l'iscrizione del bene nel succitato elenco, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Presa visione dell'inventario dei beni immobili di proprietà comunale, della documentazione esistente presso l'archivio e gli uffici comunali, degli elenchi redatti dall'Amministrazione negli anni precedenti per l'individuazione dei beni da inserire nel piano delle alienazioni, in quanto non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente, quali l'atto di Giunta Comunale n. 26 del 16 marzo 2015 ed il successivo Piano delle Alienazioni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 1 aprile 2015 ed in ultimo l'atto di Giunta comunale n. 107 del 23 agosto 2022 seguito dall'approvazione del D.U.P. avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52/2022.

Preso atto che tali atti deliberativi inserivano tra i beni immobili suscettibili di dismissione la ex colonia solare, e l'immobile ex casa del custode del campo sportivo di via Matteotti, che, nonostante gli esperimenti di gara svoltisi, non sono ancora stati alienati.

Dato atto che il settore patrimonio, ha eseguito la annuale ricognizione nell'ambito delle proprietà comunali, individuando gli immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione o valorizzazione, tenendo conto:

- del grado di vetustà degli immobili, da cui deriverebbero in capo all'Ente onerosi interventi di manutenzione per garantirne la conservazione e/o reimpiego;
- delle valutazioni in merito alle effettive possibilità di utilizzazione degli immobili da parte dell'Ente per le proprie finalità istituzionali ed in relazione alle risorse disponibili;
- delle richieste di acquisto o riutilizzo pervenute da privati e ritenute attuabili in relazione agli oneri di sistemazione ed alla loro non strategica destinazione a finalità pubbliche.

Considerato che:

- la disciplina della valorizzazione ed utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n.351/2001, prevista per lo Stato, si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;
- Regioni, Province e Comuni possono, in ogni caso, individuare forme di valorizzazione alternative, mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, che considerino la vocazione sociale del bene nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico.

Vista la relazione dell'ufficio patrimonio allegata al D.U.P. redatto nell'anno 2022 inerente la programmazione delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare che esprimeva l'intendimento di valorizzare la colonia solare, la casa del custode del campo sportivo di via Matteotti ed il cinema Moderno.

Dato atto che:

- l'avvio di procedura ad evidenza pubblica, avvenuto con determinazione dirigenziale SU337/2019, per la manifestazione di interesse al fine di sondare il mercato in merito alle possibilità di riutilizzo della colonia solare, ha individuato una sola proposta di valorizzazione, successivamente venuta meno a causa delle ingenti spese di ristrutturazione;
- è emerso un completo disinteresse alla valorizzazione della casa del custode del campo sportivo di via Matteotti dalla procedura competitiva aperta avviata dal Dirigente dell'Area Tecnica, in seguito agli indirizzi impartiti con atto di Giunta Comunale n. 122/2021, per l'assegnazione a organismi no profit che proponessero progetti di rigenerazione urbana per l'immobile a vocazione sociale.

Considerati gli esiti infruttuosi delle procedure condotte per l'alienazione e valorizzazione di detti immobili ed il permanere dell'intenzione dell'Amministrazione a non destinarli alle funzioni istituzionali dell'Ente, in considerazione del loro avanzato stato di degrado in quanto da tempo dismessi, ed a mantenerli nel Piano delle Alienazioni 2023 per la loro valorizzazione ed eventuale alienazione.

Visto l'interesse pervenuto dai condomini della palazzina residenziale adiacente i terreni comunali di cui al C.T. e C.F. foglio 9 mappali 3682-3634 ad acquisirli, per una porzione utile alla realizzazione dell'area ecologica e non usufruibile dall'Amministrazione per la presenza di una rampa di accesso alla loro proprietà.

Dato atto che il piano riguarda pertanto sia le dismissioni, che la valorizzazione dei beni comunali, che può attuarsi non solo con la messa a reddito del cespite, ma anche con la sua destinazione ad una funzione di sviluppo sociale.

Considerato, altresì, che la deliberazione G.C. n. 75 del 18 luglio 2023 ha individuato i beni suscettibili di valorizzazione anche mediante progetti di utilità pubblica e di riuso a fini sociali, si ritiene di mantenere nel Piano gli immobili di seguito indicati, con una distinzione in merito alla loro valorizzazione:

A) valorizzazione mediante recupero attivato con progetti di utilità pubblica:

- la casa del custode del campo sportivo di via Matteotti;
- il cinema moderno in via Valenzasca;

B) valorizzazione mediante dismissione:

- la colonia solare;
- porzione di circa mq. 600,00 dei terreni censiti a C.T. e C.F. al foglio 9 mappali n. 3682 - 3634.

Atteso che il presente Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni:

- è uno strumento di riordino e gestione del patrimonio immobiliare, che consente di razionalizzarne la gestione stessa, promuovendo il buon andamento dell'azione amministrativa sia mediante il reperimento di risorse integrative rispetto alle consuete forme di finanziamento, sia mediante investimenti per lo sviluppo della propria comunità e, permette di definire in maniera mirata il contenuto degli obiettivi da attuare in connessione con le previsioni di bilancio per l'esercizio 2024;
- non comporta variante allo strumento urbanistico generale.

Visto l'art. 58 del D.L. 122/2008, convertito con legge n. 133/2008.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 (All. A/1) che prevede che:

- il Piano delle Alienazioni non sia un allegato al bilancio di previsione, ma costituisca parte integrante del Documento Unico di Programmazione;
- il Documento Unico di Programmazione racchiuda al suo interno la programmazione delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, oltre a quella delle opere pubbliche e del fabbisogno di personale.

Tutto ciò premesso

Si rileva che ad oggi permane l'intendimento dell'Amministrazione di mantenere nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, sia beni da valorizzare mediante progetti di riuso a fini sociali o di utilità pubblica, sia beni da dismettere mediante alienazione, nel seguente modo:

C) valorizzare mediante progetti di riuso:

- la casa del custode del campo sportivo di via Matteotti;
- il cinema moderno in via Valenzasca;

D) valorizzazione mediante dismissione:

- la colonia solare;
- porzione di circa mq. 600,00 dei terreni comunali di cui al C.T. e C.F. al foglio 9 mappali n. 3682 - 3634.

Si dichiara che tale inserimento, ai sensi di quanto disposto dall'art 58 comma 1, del D.L. 25.06.2008, n.112, comporta il passaggio dei beni al patrimonio disponibile del Comune di Borgomanero, con conseguente annotazione nell'inventario dei beni immobili comunali.

Per quanto sopra, al fine di una efficace programmazione:

- si inseriscono tali beni nella presente relazione annuale, facente parte del D.U.P al fine della loro valorizzazione, sia mediante la loro alienazione con la loro semplice messa a reddito, sia mediante un loro reimpiego per lo sviluppo socio-culturale della comunità, sfruttando appieno la loro valenza sociale;
- si approva l'allegato elenco A, costituente il "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari" per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 58 della legge n. 133/2008;
- si prevede che l'attuazione del presente piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2024-2026;
- si rende noto che, contro l'iscrizione dei beni inseriti nel Piano, è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Si dispone:

- di dare pubblicità al presente piano mediante affissione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi, con evidenza sul sito informatico del Comune di Borgomanero;
- di procedere alla valorizzazione dei beni mediante procedure di evidenza pubblica, che possano incentivare la partecipazione e stimolare la concorrenza tra i partecipanti, nel rispetto dei principi di buon andamento dell'Amministrazione e non aggravamento del procedimento;
- di dare atto che le procedure di valorizzazione degli immobili sottoposti a tutela storico-artistica, archeologica, architettonica, e paesaggistico-ambientale, sono subordinate, ove necessario, alla richiesta di parere agli Enti competenti all'esercizio della tutela, nonché alla relativa autorizzazione alla concessione/locazione, ai sensi del D.Lgs.42/2004.

Borgomanero 21.07.2023

Dirigente Area Tecnica
(Arch. Paolo Volpe)

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate: sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Comune di Borgomanero

Settore Patrimonio

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI 2024-2025-2026

IMMOBILI DEL PATRIMONIO COMUNALE SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE

(D.L. 25.06.2008, n. 112, art. 58)

DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	STATO DI FATTO	IDENTIFICATIVI CATASTALI					OBIETTIVO	DESTINAZIONE URBANISTICA	MODALITA'
			C.F.			C.T.				
			Fg.	Mapp.	Sub.	Fg.	Mapp.			
Ex Colonia Solare	Comune di Maggiora- Regione Fugnano (Rione Case Sparse)	Immobile collabente, non utilizzabile nello stato di fatto	11	12	1	11 11 11	12 427 14	Alienazione	Azzonato con variante generale al PRGC approvata con DGR n.16- 3688 del16/04/2012 quale "Area agricola (EI)" (art.31.9.16 N.T.A.)+fascia di rispetto fluviale con vincolo di tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n.42/2004, in classe IIIA di idoneità urbanistica e pericolosità geomorfologica	Alienazione mediante procedure di evidenza pubblica al valore che stimerà l'ufficio territorio dell'Agenzia Entrate
Porzioni di terreno adiacente palazzina residenziale	Via Gozzano	Immobile occupato da rampa per accesso a piano interrato con diritto di passo	9	3682		9	3682	Alienazione per mq. 458 circa	Azzonati nel PRGC vigente in "area normativa residenza consolidata"	Trattativa diretta per non aggravamento procedimento al valore di circa € 3.400,00
			9	3634		9	3634	Alienazione per mq. 149 circa		

Casa del custode del Campo Sportivo di via Matteotti	Via Matteotti n.48	Immobile dismesso, non utilizzabile nello stato di fatto	Fg.	Mapp.	Sub./Cat.	Fg.	Mapp.	Recupero e rifunionalizzazione dell'immobile mediante progetti di utilità pubblica/sociale/sportiva	Azzonato nel P.R.G.C.per il 42,20% in art.32 delle NTA in servizi pubblici e di interesse pubblico - attrezzature sportive-ricompresi c) campi sportivi" in classe II e) di PAI e per il 57,80% in art. 21 delle NTA in residenziale consolidato	Concessione con durata in relazione all'equilibrio economico-finanziario del progetto
			22	2050	1 A/4	22	2050			
Cinema Moderno	Via Valenzasca 25/27/29	Immobile dismesso, non utilizzabile nello stato di fatto	Fg.	Mapp.	Sub./Cat.	Fg.	Mapp.	Recupero e rifunionalizzazione dell'immobile mediante progetti di utilità pubblica/sociale/culturale e servizi privati di interesse generale	Azzonato all'art. 19 delle NTA: modificazione edilizia 1 - regole: residenza e attività compatibili	Concessione con durata in relazione all'equilibrio economico-finanziario del progetto
			31	9943	1 C/6	31	225			
			31	9943	2 A/4					
			31	9943	3 D/3					
			31	9943	4 A/3					
31	9943	6 A/3								

I
Data 21.07.2023



2.5 PIANO DEGLI INCARICHI

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, modificato dalla legge 133/2008, stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il successivo comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008, dispone: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative potranno essere conferiti incarichi di collaborazione autonoma nelle seguenti materie:

- urbanistica, catasto, gestione del territorio, del patrimonio e tutela ambientale
- sicurezza sul lavoro, lavori pubblici, forniture e servizi per la risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate
- realizzazione e gestione di opere pubbliche, di pubblica utilità e/o espropriazioni che richiedano l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata
- valutazione tecnica / legale di particolari problematiche finanziarie
- supporto psico-pedagogico e supervisione equipe educativa asilo nido
- gestione di problematiche fiscali di particolare complessità
- risoluzione di particolari questioni o problematiche connotate da una significativa complessità di natura legale e finalizzate a prevenire e limitare la conflittualità ed il contenzioso



L'affidamento dei contratti di collaborazione dovrà avvenire nel rispetto dei presupposti di legge, delle disposizioni del regolamento comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.35 del 23 marzo 2009 ed entro i tetti di spesa previsti dalle vigenti normative.

Dal presente programma restano esclusi :

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dalla normativa vigente in materia di appalti;
- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto intuitu personae, che comportano, per loro stessa natura, una spesa "equiparabile" ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circ. FP 2/08).

Il tetto massimo di spesa sarà autorizzato dal Consiglio Comunale con l'approvazione del bilancio e potrà essere modificato con successive variazioni in caso di necessità.